

O.d.G. del

31/10/2012

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°-----

Delibera n°

76

del

31/10/2012

Oggetto: Collocazione del rischio "RC veicoli a motore". Approvazione Disciplinare AMAT e dell'avviso di gara. Autorizzazione all'espletamento di procedura aperta ai sensi del D.lgs. n° 163 del 12/04/2006.

ALLEGATI/NOTE:

Allegato 1: capitolato di polizza e disciplinare di gara;

Allegato 2: avviso di gara per estratto;

Il Direttore generale, d'intesa l' Area Contratti e Appalti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- alle ore 24.00 del 31/3/2013 scadranno i contratti di assicurazioni, stipulati dall'AMAT, relativi alla copertura RC veicoli a motore relativi agli autobus attualmente utilizzati ;
- tenuto conto della complessità e delle difficoltà che da anni presenta la collocazione di questo rischio, poco ambito dal mercato assicurativo, si rende necessario avviare con tempestività, ai sensi del D.lgs. 163 del 12/04/06, una procedura aperta, di rilevanza europea, per la collocazione dei predetti rischi, riferita al periodo (ore 24.00 del 31.3.2013 – ore 24.00 del 31.3.2014);
- al fine di agevolare la partecipazione delle Compagnie di assicurazione alla gara in oggetto, si ritiene opportuno utilizzare un articolato "Capitolato di polizza RCA" ed il relativo "disciplinare di gara" (ALL. 1), sulla base di quello predisposto per la gara europea della precedente annualità, integrato con i dati aggiornati sulla sinistralità AMAT, che prevede le seguenti principali condizioni:
 - a. durata annuale dei contratti;
 - b. tipo di polizza: "singola" o a "libro matricola", riferita a 120 bus;
 - c. massimali di legge con possibilità di franchigia per singolo sinistro;
 - d. premio lordo annuo complessivo a base d'asta: € 1.080.000,00;
 - e. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

Tanto premesso si propone:

- 1) di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2013 – ore 24.00 del 31.3.2014), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 1.080.000,00, calcolato in riferimento a n. 120 autobus, prevedendo l'ammissibilità di offerte riferite anche a periodi di due o tre anni;
- 2) di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "Disciplinare di gara" (**All. 1**), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sul sito internet aziendale www.amat.ta.it;
- 3) di approvare l'avviso di gara per estratto (**All. 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso

e conseguente.

6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

- L'Area Contratti ed Acquisti _____
- Il Direttore Generale _____
- _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata in proposta;

a voti unanimi

DELIBERA

- a) di esperire una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione del rischio RC veicoli a motore, riferito al periodo (ore 24.00 del 31.3.2013 – ore 24.00 del 31.3.2014), con un premio annuale lordo a base d'asta pari ad € 1.080.000,00, calcolato in riferimento a n. 120 autobus, prevedendo l'ammissibilità di offerte riferite anche a periodi di due o tre anni;
- b) di approvare il "Capitolato di polizza" ed il "disciplinare di gara" (**All. 1**), contenenti tutte le condizioni per la partecipazione alla gara e la successiva regolazione contrattuale, da pubblicare sul sito internet aziendale www.amat.ta.it;
- c) di approvare l'avviso di gara per estratto (**All. 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata;
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia

AMAT s.p.a.
Via Cesare Battisti, 657 – TARANTO

AVVISO DI GARA

L' AMAT SpA (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), P.I. 00146330733, e-mail: amat@amat.ta.it, telefax 099 77356257, ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 215 D. lgs. n. 163/2006, per la collocazione del rischio RC autobus riferito al periodo 31/03/2013 – 31/03/2014 (N.CIG _____). Saranno ammesse offerte biennali o triennali. Il bando di gara integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E in data __/__/____. Il disciplinare di gara integrale e relativi allegati potranno essere estratti dal sito www.amat.ta.it o richiesti agli indirizzi in premessa. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno __/__/2012, alle ore **13,00**. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al ribasso sul premio annuale complessivo a base d'asta di € 1.080.000,00 (unmilioneottantatamila/00).

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)

AMAT SpA

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



**Gara n. 0__ /2012 – AC - Capitolato di Polizza di Assicurazioni
Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore**

PREMESSA

L'impresa si obbliga a recepire nel contratto assicurativo, qualora trattatasi di polizza amministrata a libro matricola, o nelle singole coperture assicurative, qualora l'Impresa formuli la propria offerta su polizze singole, i contenuti assicurativi che sono riportati nel presente capitolato.

La Società

Il Contraente

PREMESSA

ASSICURATO	Il soggetto la cui Responsabilità Civile è coperta dall'Assicurazione
ASSICURAZIONE	Il contratto di assicurazione
CODICE DELLE ASSICURAZIONI o LEGGE	Il Codice delle Assicurazioni approvato con Decreto Legislativo n. 209 del 07 settembre 2005 e successive modificazioni
FRANCHIGIA	La somma contrattualmente pattuita o la parte del danno indennizzabile che, per ogni sinistro, rimane a carico dell'Assicurato.
IMPRESA o SOCIETA'	L'impresa di Assicurazione
POLIZZA	Il documento che prova l'assicurazione
PREMIO	La somma dovuta dal Contraente all'Impresa, compresi gli eventuali contributi e/o tasse.
RISCHIO	Probabilità che si verifichi l'evento dannoso
SINISTRO	Il verificarsi dell'evento dannoso per il quale è prestata l'assicurazione

La Società

Il Contraente

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Durata del Contratto

Il contratto ha durata 1 anno (un anno), dal 31.03.2013 al 31.03.2014 e non è soggetto al tacito rinnovo. Sono ammesse proposte di contratti di durata biennale (31.03.2013-31.03.2015) o triennale (31.03.2013-31.03.2016), fermo il premio unitario lordo annuo offerto per l'annualità 31/03/2013-31/03/2014, attribuendo i punteggi di cui al criterio c) dell' ALLEGATO 1 - SCHEDA PREZZO/QUALITA'.

Pagamento del premio e decorrenza della garanzia

Il premio o la prima rata di premio si pagano alla consegna della polizza (si intende per polizza tutti i documenti contrattuali, inclusi i certificati e contrassegni assicurativi).

Proroga della copertura assicurativa

Qualora a scadenza di polizza il Contraente dovesse riscontrare difficoltà per l'affidamento del servizio assicurativo, la Società, su richiesta del Contraente, si obbliga a concedere una proroga di 3 mesi (tre mesi) alle stesse condizioni economiche e normative in corso.

Modifiche del Contratto

Qualunque modificazione del contratto non è valida se non risulta da un atto sottoscritto dalle Parti

Obblighi informativi a carico della Società

La Società con cadenza trimestrale si impegna a fornire i dati afferenti l'andamento del rischio, in particolare la Società fornirà il rapporto sinistri/premi riferito all'anno in questione, sia in via aggregata che disaggregata e la statistica sinistri.

La statistica sinistri dovrà essere così articolata:

- sinistri da risarcimento diretto, attivi;
- sinistri da risarcimento diretto, passivi;
- sinistri extra-risarcimento diretto;

Per ciascuno dei tre settori la statistica dovrà indicare:

- il denunciato;
- il riservato (con l'indicazione a "cose" ed a "persone");
- il pagato (con l'indicazione a "cose" ed a "persone")
- sinistri posti "senza seguito";

Oneri fiscali

Gli oneri fiscali derivanti per Legge dalla stipulazione del contratto sono a carico del Contraente.

RESPONSABILITA' CIVILE AUTO

Oggetto dell'assicurazione

L'impresa deve assicurare i rischi della Responsabilità civile di cui all'art. 122 del Codice delle Assicurazioni, che di seguito viene testualmente riportato:

1. I veicoli a motore senza guida di rotaie, compresi i filoveicoli e i rimorchi, non possono essere posti in circolazione su strade di uso pubblico o su aree a queste equiparate se non siano coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi prevista dall'articolo 2054 del codice civile e dall'articolo 91, comma 2, del codice della strada. Il regolamento, adottato dal Ministro delle attività produttive, su proposta dell'ISVAP, individua la tipologia di veicoli esclusi dall'obbligo di assicurazione e le aree equiparate a quelle di uso pubblico.
2. L'assicurazione comprende la responsabilità per i danni alla persona causati ai trasportati, qualunque sia il titolo in base al quale è effettuato il trasporto.
3. L'assicurazione non ha effetto nel caso di circolazione avvenuta contro la volontà del proprietario, dell'usufruttuario, dell'acquirente con patto di riservato dominio o del locatario in caso di locazione finanziaria, fermo quanto disposto dall'articolo 283, comma 1, lettera d), a partire dal giorno successivo alla denuncia presentata all'autorità di pubblica sicurezza. In deroga all'articolo 1896, primo comma, secondo periodo, del codice civile l'assicurato ha diritto al rimborso del rateo di premio, relativo al residuo periodo di assicurazione, al netto dell'imposta pagata e del contributo previsto dall'articolo 334.
4. L'assicurazione copre anche la responsabilità per i danni causati nel territorio degli altri Stati membri, secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dalle legislazioni nazionali di ciascuno di tali Stati, concernenti l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, ferme le maggiori garanzie eventualmente previste dal contratto o dalla legislazione dello Stato in cui stazionano abitualmente.

Massimali Assicurati

Ogni mezzo deve essere assicurato per i massimali minimi di Legge:

- a) nel caso di **danni alle persone** un importo minimo di copertura pari ad **Euro 2.500.000** per sinistro, indipendentemente dal numero delle vittime;
- b) nel caso di **danni alle cose** un importo minimo di copertura pari ad **Euro 500.000** per sinistro, indipendentemente dal numero delle vittime.

Estensione Territoriale

L'assicurazione vale per il territorio della Repubblica Italiana, della Città del Vaticano, della Repubblica di San Marino e degli stati aderenti all'Unione Europea, nonché per il territorio della Norvegia, dell'Islanda, della Croazia, del Principato di Monaco, del Principato di Andorra, della Svizzera e Liechtenstein. L'assicurazione vale altresì per gli altri stati facente parte del sistema della Carta Verde, le cui sigle internazionali, indicate sulla Carta Verde stessa, non siano barrate.

Esclusione e rivalsa

In tutti i casi in sia applicabile l'art. 144 comma 2 del Codice delle Assicurazioni, l'impresa eserciterà diritto di rivalsa per le somme che abbia dovuto pagare al terzo in conseguenza dell'inopponibilità di eccezioni prevista dalla citata norma.

Rilascio delle attestazioni di rischio

Trenta giorni prima della scadenza annuale del contratto, l'impresa si impegna a trasmettere, all'avente diritto, l'attestazione di rischio secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 4 del 09 Agosto del 2006 e s.m.e.i.

Denuncia dei sinistri

La denuncia di sinistro e le notizie, i documenti e gli atti giudiziari relativi al sinistro devono essere trasmessi all'impresa nel più breve tempo possibile. A fronte di omissione nella presentazione della denuncia di sinistro, nonché nell'invio di documentazione o atti giudiziari, l'impresa ha diritto di rivalersi in tutto o in parte per le somme che abbia dovuto pagare al terzo danneggiato.

Rinuncia alla rivalsa

A parziale deroga di quanto precedentemente previsto, la Società rinuncia ad avvalersi dell'azione di rivalsa nei confronti dell'Assicurato:

- a) nel caso di danni alla persona causati ai terzi trasportati, se il trasporto non è conforme alle disposizioni vigenti ed alle indicazioni della carta di circolazione;
- b) se il veicolo è guidato da persone in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti quando il fatto sia stato sanzionato ai sensi degli artt. 186 (Guida sotto l'influenza dell'alcool) e 187 (Guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti) D.L. n. 285 del Codice della Strada, relativo regolamento e successive modifiche;
- c) se il conducente del veicolo è in possesso di patente scaduta per la quale sia già stato richiesto il rinnovo o abbia involontariamente omesso di provvedere al rinnovo.

La Società

Il Contraente

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di
Taranto



PROCEDURA APERTA 0__/2012 - AC PER
LA COPERTURA ASSICURATIVA
RC AUTOBUS

- DISCIPLINARE DI GARA -

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare di gara ha per oggetto la prestazione della copertura assicurativa RC Autobus di AMAT S.p.A (di seguito per brevità anche Azienda) con polizze singole o polizza a libro matricola.

Le specifiche delle polizze sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, di seguito denominato Capitolato, al quale non è ammesso l'apporto di qualsiasi variante, **salvo quelle espressamente previste ed indicate nell'ALLEGATO 1 – Scheda Prezzo/Qualità**, aggiunta o condizione, pena l'esclusione.

Art. 2 – Ammontare e finanziamento dell'appalto

L'importo lordo annuo di riferimento dell'appalto, per la prestazione della copertura assicurativa in oggetto, **riferito ai n° 120 autobus riportati nell'elenco ALLEGATO 4**, è stato determinato in **Euro 1.080.000,00**.

Il presente appalto è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

Il numero di autobus da assicurare per il periodo annuo (ore 24.00 del 31.3.2013 – ore 24.00 del 31.3.2014) potrà essere incrementato di una quantità pari o inferiore al 25 %, fermo restando il premio annuale/autobus offerto in gara dalla aggiudicataria. Nel corso del periodo assicurativo (31/03/2013 - 31/03/2014) le polizze di eventuali autobus sospesi dal servizio, per incidenti o avarie, dovrà, su richiesta di AMAT, essere trasferita su altri autobus.

Art. 3 – Imprese ammesse a partecipare

Possono partecipare alla gara le Compagnie di Assicurazioni autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nel ramo oggetto del presente appalto ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005.

Le Imprese aventi sede legale nel territorio della Repubblica Italiana debbono possedere l'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP all'esercizio in Italia dell'attività assicurativa nel ramo assicurativo oggetto del presente appalto.

Le Imprese aventi sede legale in un altro stato membro dell'U.E. possono partecipare in regime di stabilimento nel territorio della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. N. 209 del 2005, nel rispetto del comma 4 dello stesso articolo, (per il ramo assicurativo oggetto del presente appalto) La partecipazione è ammessa esclusivamente per il tramite della propria Rappresentanza Generale della sede secondaria operante in Italia.

Le Imprese aventi sede legale in un altro stato membro dell'U.E. possono altresì partecipare in regime di libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. N. 209 del 2005, e debbono possedere l'attestazione dell'ISVAP inerente la regolarità della documentazione ricevuta (riferita al ramo assicurativo oggetto del presente appalto), nonché aver comunicato all'ufficio del Registro di Roma ed all'ISVAP la nomina del proprio rappresentante fiscale.

Le offerte dovranno essere formulate, compilando il modulo costituito dal "Prospetto di Offerta" **ALLEGATO 2**.

A pena di esclusione, non sono ammesse offerte parziali; non sono, altresì, ammesse offerte condizionate o difformi da quanto prescritto dal Bando, dal presente Disciplinare di Gara e dal Capitolato.

Possono partecipare alla gara le Imprese che, relativamente alla situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. ed a quanto disposto dall'art. 38 comma 1 lett. m *quater* del D. Lgs. 163/2006, forniscono separata dichiarazione con la quale attestano di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 con altra impresa partecipante alla gara (indicando quale) e di aver formulato l'offerta autonomamente rispetto al concorrente con il quale sussiste la situazione di controllo.

Tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, **inseriti in separata busta chiusa, come precisato al successivo art. 7 del presente disciplinare**.

La Stazione Appaltante procederà ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le loro offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi ai sensi dell'art. 38 comma 1 let. m-quater D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

Tale verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

Art. 4 – Durata dell'appalto e decorrenza

La durata della copertura assicurativa in gara è di **anni 1 (uno)** e, precisamente, dalle ore 24.00 del **31/03/2013** alle ore 24.00 del **31/03/2014**.

È escluso il rinnovo tacito.

Sono ammesse proposte di contratti di durata biennale (31.03.2013-31.03.2015) o triennale (31.03.2013-31.03.2016), fermo il premio unitario lordo annuo offerto per l'annualità 31/03/2013-31/03/2014, attribuendo i punteggi di cui al criterio c) dell' **ALLEGATO 1 - SCHEDA PREZZO/QUALITA'**.

Art. 5 – Criterio di Aggiudicazione

La gara viene indetta nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., da aggiudicare con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'Impresa che avrà ottenuto il punteggio più alto, secondo i parametri indicati nell'**ALLEGATO 1**.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente.

In caso di offerte uguali, qualora le stesse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla gara i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nel **"Modello A"** allegato al presente Disciplinare, che dello stesso forma parte integrante.

Il possesso dei requisiti sopraindicati dovrà essere attestato mediante **dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, redatta conformemente al suindicato **"Modello A"**, secondo quanto precisato al successivo articolo 7.

Art. 7 – Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico esterno dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione :

- la busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- la busta "QUALITA' DELL'OFFERTA";
- la busta "OFFERTA ECONOMICA;
- la busta "DOCUMENTI AI SENSI DELL'ART. 2359 CC" (eventuale.)

Il plico esterno e le buste contenute al suo interno dovranno essere chiusi ed idoneamente sigillati con ceralacca o nastro adesivo, nonché, controfirmati sui lembi di chiusura. Il plico esterno dovrà pervenire al seguente indirizzo:

AMAT S.p.A

Via Cesare Battisti 657

74100 Taranto (TA)

entro il termine inderogabile delle ore __, __ del giorno __/__/__

Sul plico dovrà essere apposta ben visibile la seguente dicitura:

“PROCEDURA APERTA N° 0__/2012 PER LA COPERTURA ASSICURATIVA R.C. AUTOBUS DI AMAT S.P.A. - NON APRIRE”

nonché l'indicazione delle impresa mittente, comprensiva di indirizzo e recapito telefonico della/e stessa/e.

Il predetto plico, potrà essere inviato, a rischio e spese del Concorrente, a mezzo posta o tramite corrieri privati o agenzie di recapito regolarmente autorizzate, ovvero, consegnata a mano da un incaricato dell'impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore **08.30** alle ore **13.30**.

Il recapito del plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando, pertanto, esclusa qualsivoglia responsabilità dell'AMAT qualora per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione, entro il termine perentorio sopraindicato.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di offerte.

Non saranno ammesse, inoltre, offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Contenuto delle Buste

A pena di esclusione, le buste interne dovranno contenere:

☒ 1) busta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

la Documentazione Amministrativa per l'ammissibilità alla gara e più precisamente:

- 1.1 Domanda di partecipazione alla gara, ed annessa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, redatta conformemente al “Modello A” (che riporta tutti i requisiti minimi necessari per l'ammissibilità alla gara) allegato al presente Disciplinare.**

Tale documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Compagnia di Assicurazione partecipante, ovvero, dal Rappresentante in Italia nel caso di Compagnia estera, o da un suo procuratore, ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.

Qualora la documentazione sopraelencata sia sottoscritta da parte di un procuratore del legale rappresentante, a pena di esclusione, dovrà inoltre essere allegata originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 della relativa procura notarile e/o deliberazione del Consiglio d'Amm.ne dell'Impresa, o altro documento equipollente purché in originale o copia dichiarata conforme all'originale .

- 1.2 documentazione comprovante il versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del contributo di € 140,00, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge n. 266/2005 e della delibera del 21/12/2011 adottata dalla menzionata Autorità, da effettuarsi con le modalità consultabili sul sito dell'Authority¹.**

¹ I soggetti tenuti al versamento dovranno preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al nuovo ‘servizio di riscossione’, che sarà disponibile sul sito dell'Autorità dal 1 maggio 2010, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata ed anche se già iscritti al vecchio servizio.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento del contributo dovranno collegarsi al servizio riscossione disponibile sul sito dell'Autorità con le nuove credenziali e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponi-

Nel caso in cui l'offerta presentata dalla compagnie sia relativa anche alle annualità 31/03/2014 - 31/03/2015 e 31/03/2015-31/03/2016, dovranno effettuarsi versamenti del contributo di € 140,00 per ciascuna delle annualità aggiuntive per cui si produce offerta.

1.3 Attestazione della costituzione della garanzia provvisoria rilasciata con le modalità e contenuti di cui all'art.75 del D. lgs.n.163/2006, per gli importi di seguito indicati:

- Offerta annuale (31/03/2013-31/03/2014) : € 21.600,00;
- Offerta biennale (31/03/2013-31/03/2015): € 43.200,00;
- Offerta triennale (31/03/2013-31/03/2016): € 64.800,00

La garanzia deve essere presentata in una delle seguenti forme:

- in contanti, esclusivamente mediante bonifico bancario, con l'indicazione della causale, sul conto corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801;
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale garanzia dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'AMAT.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono ridurre l'importo della cauzione del 50% e devono a tal fine presentare il certificato attestante il possesso del predetto requisito ovvero produrre idonea dichiarazione sostitutiva.

Per le compagnie non aggiudicatrici la garanzia provvisoria sarà svincolata nel termine di trenta giorni dalla intervenuta aggiudicazione, ad eccezione della seconda migliore offerente la cui garanzia sarà svincolata a seguito della stipula del contratto con la compagnia aggiudicataria. Le compagnie aggiudicatrici prima della stipula del contratto dovranno produrre "garanzia definitiva" con le stesse modalità e contenuti della garanzia provvisoria per un importo pari al 10 % del valore del contratto.

☒ 2) busta "QUALITÀ DELL'OFFERTA "

2.1) Il Capitolato debitamente sottoscritto per accettazione in calce a ciascuna pagina, dal Legale Rappresentante della Compagnia di Assicurazione partecipante, ovvero dal Rappresentante in Italia nel caso di Compagnia estera, oppure da un suo procuratore.

2.1) L'ALLEGATO 1 – SCHEDA PREZZO/QUALITÀ', compilato barrando le caselle che interessano. A pena di esclusione, il Capitolato e l'**ALLEGATO n. 1** dovranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante del concorrente, ovvero, dal Rappresentante in Italia nel caso di Compagnia Estera, e/o da un suo Procuratore ed accompagnate da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.

☒ 3) busta "OFFERTA ECONOMICA"

bile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

- **Per i soli operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura.

- **L'Offerta** redatta sull'apposito: **"Prospetto di offerta"- ALLEGATO n.2.** Si precisa che nel medesimo prospetto dovrà essere indicata l'eventuale franchigia fissa per sinistro che si intende applicare.

A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, dal Rappresentante in Italia nel caso di Compagnia Estera, oppure da un suo Procuratore ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.

In detta busta, oltre l'offerta accompagnata dal documento di identità del sottoscrittore, non dovranno essere inseriti altri documenti.

Si precisa che non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

Nell'ipotesi in cui la medesima busta contenga contemporaneamente due o più offerte relative alla medesima copertura e perciò l'offerta non sia unica, nessuna di esse verrà presa in considerazione e l'Impresa sarà esclusa dalla gara.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano state dall'Impresa concorrente espressamente confermate e sottoscritte.

Non saranno ammesse offerte condizionate o difformi dal presente Disciplinare di Gara e dal Capitolato pena l'esclusione.

(EVENTUALE) ☒ 4) busta – DOCUMENTI AI SENSI DELL'ART. 2359 DEL C.C.

Tale busta dovrà essere presentata esclusivamente nell'ipotesi in cui sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con un altro concorrente che ha partecipato autonomamente alla presente procedura.

In tale busta, debitamente chiusa non leggibile in trasparenza, sigillata con qualunque mezzo che ne garantisca la non manomissione e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata in evidenza la dicitura: << **DOCUMENTI AI SENSI DELL'ART. 2359 C.C.**>> dovranno essere inseriti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Conformemente al disposto dell'art. 38 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la inerente verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Tutti i documenti prodotti sia per la partecipazione alla gara, sia per la successiva gestione del contratto dovranno essere, a pena di esclusione, redatti in lingua italiana, oppure corredati da traduzione in lingua italiana asseverata dall'autorità competente.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di Gara e relativi allegati che ne formano parte integrante.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Art. 8– Modalità e procedimento di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto viene affidato a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno __/__/__ - alle ore __, __ - presso la sede AMAT.

Alla seduta potranno partecipare i Legali Rappresentanti delle Imprese concorrenti e/o procuratore speciale all'uopo designato, ovvero persona munita di apposita delega.

Il procedimento di aggiudicazione avrà il seguente svolgimento:

- a) esame del plico esterno e successiva apertura;
- b) esame esterno delle buste contenute all'interno del plico;
- c) apertura della busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" al fine di constatare la conformità della documentazione alle prescrizioni del presente Disciplinare;
- d) apertura della busta "QUALITA' DELL'OFFERTA".

Saranno ammessi alla successiva fase della gara i concorrenti che risulteranno in regola con le relative prescrizioni.

In separata seduta riservata, da tenersi eventualmente in giorno successivo, la commissione di gara procederà alla valutazione delle varianti presentate, secondo i parametri indicati nell'**ALLEGATO 1**.

In una successiva seduta pubblica, della quale sarà data, con adeguato anticipo, formale comunicazione agli interessati con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa sarà tenuta, verranno comunicate le risultanze dei lavori svolti in seduta riservata e determinate le Imprese ammesse. Si passerà quindi all'apertura delle buste sigillate contenenti "l'Offerta economica" e, ove non vi siano ulteriori motivi di esclusione, a dare lettura degli importi offerti, nonché, alla successiva attribuzione dei relativi punteggi totali.

Ove ne ricorra il caso, si procederà altresì all'apertura della **eventuale busta** contenente i documenti prodotti in relazione alla situazione di cui all'art. 2359 del c.c. nonché ad effettuare le relative verifiche e le **eventuali esclusioni**.

Terminate le predette operazioni si redigerà apposita graduatoria e, qualora non si riscontrino anomalie dell'offerta, si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Si precisa che, in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'AMAT.

Non saranno ammesse offerte condizionate o difformi da quanto prescritto dal presente disciplinare e dai relativi allegati.

Non saranno ammesse, inoltre, offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti, se necessario, saranno invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'Azienda, inoltre, si riserva di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Per tutto quanto non specificato nel presente Disciplinare di Gara si rimanda al Capitolato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le norme vigenti in materia.

Art. 9 – Documenti di verifica in sede di aggiudicazione

L'AMAT, inoltre, potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria la produzione di idonea documentazione a comprova del possesso dei requisiti dichiarati e, più precisamente:

- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'articolo 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge 266/2002.

Si precisa che il D.U.R.C. potrà essere presentato in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedervi entro 20 giorni dalla data di ricezione dell'eventuale specifica richiesta in tal senso.

Ove risulti aggiudicataria un'Impresa straniera verrà richiesta la documentazione probatoria conforme alla norme vigenti nel Paese di origine, qualora nessun documento o certificato sia rilasciato nel Paese di provenienza, è fatto salvo il disposto di cui agli artt. 39, 47 e 38 comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta, l'Azienda procederà a revocare l'aggiudicazione e potrà aggiudicare il servizio al concorrente secondo classificato in graduatoria, al quale verranno richiesti e verificati gli stessi documenti previsti per l'originario aggiudicatario, .

L'Azienda si riserva, comunque, di procedere a verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti nel corso della presente gara fermi restando i provvedimenti sanzionatori previsti ai sensi di legge.

Qualora la stessa accerti che i concorrenti abbiano reso false dichiarazioni provvederà ad escluderli dalla gara in oggetto, fermi restando i provvedimenti sanzionatori previsti ai sensi di legge.

Art. 10 – Esclusione Broker

Per l'effettuazione della presente procedura l'Azienda non si avvale dell'assistenza di alcun broker. Non saranno pertanto riconosciute provvigioni a favore di soggetti che arbitrariamente dovessero proporsi quali broker dell'AMAT s.p.a..

Art. 11 - Oneri e responsabilità a carico dell'appaltatore

Tutte le eventuali spese per tasse presenti o future, spese di bollo, di registro, spese di scritturazione, copia ecc. inerenti sia al presente appalto, ovvero alla gestione e condotta della copertura assicurativa, sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice. Per la registrazione fiscale saranno applicate le norme vigenti.

Sono a carico e responsabilità dell'Impresa aggiudicataria gli oneri:

- derivanti dal presente Disciplinare di Gara;
- derivanti dalle norme vigenti o emanate durante l'esecuzione della copertura assicurativa, che venissero attivate dallo stato, dalla Regione ed in generale dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti per materia nessuna esclusa, in relazione alle coperture assicurative da eseguire.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Disciplinare di gara, si applicano le norme in vigore per le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le norme del Codice Civile in materia di contratti.

Art. 12 - Stipula del Contratto

Le Compagnie di Assicurazioni emetteranno il contratto assicurativo del quale forma parte integrante e prevalente, su tutte le altre condizioni di polizza, il Capitolato.

Il contratto dovrà essere sottoscritto, per la Compagnia aggiudicataria, dal Legale rappresentante della Compagnia di assicurazione, ovvero dal Rappresentante in Italia nel caso di Compagnia estera, o da un suo procuratore speciale da chi abbia i poteri di legale rappresentanza e, per l'AMAT, dal Presidente del C.d.A..

Il predetto Capitolato dovrà essere firmato in ogni parte e restituito.

Nell'ambito della sottoscrizione del contratto di polizza troverà altresì applicazione il disposto di cui alla legge 136/2010 con particolare riferimento alla tracciabilità dei flussi finanziari, conformemente al/i Capitolato/i Tecnici ed ai modelli (Allegato – Tracciabilità dei flussi finanziari “L. 136/2010”) allegati al presente disciplinare per una opportuna visione.

Il pagamento del premio avverrà direttamente alla compagnia di assicurazione aggiudicataria con le modalità concordate con la stessa.

La gestione del contratto, inoltre, si svilupperà secondo le prassi e le consuetudini assicurative tenendo conto delle metodiche in atto presso l'AMAT S.p.A.

Art. 13 – Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'AMAT s.p.a. e la Compagnia aggiudicataria in ordine all'esecuzione del contratto, verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il **foro competente sarà quello di Taranto.**

Art. 14 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. è individuato nella persona del Direttore generale Ing. Giovanni Matichecchia.

Art. 15 – C.I.G ed altre Informazioni

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla procedura di gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente Disciplinare di Gara, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificatamente previsto, si applicano le norme in vigore per le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare: la parte III del D.Lgs. 163/06 e le norme del Codice Civile in materia di contratti.

Il CIG identificativo della gara (CIG), anche ai fini della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge n. 266/2005 ed alla delibera del 15/02/2010 adottata dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture è il seguente: CIG _____.

Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti all'Ente appaltante, a mezzo e-mail all'indirizzo areacontratti@amat.ta.it.

Si avverte che al fine di consentire di poter inviare le risposte in tempo utile per la presentazione delle offerte, le suindicate richieste, potranno essere inoltrate entro e non oltre 10 giorni precedenti la data posta quale termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

I chiarimenti di interesse generale ed altre eventuali comunicazioni verranno pubblicati sul sito internet www.amat.ta.it nella sezione "gare fornitori" e concorreranno ad integrare la disciplina di gara; si invitano, pertanto, i concorrenti a visitare periodicamente tale sito.

I chiarimenti di interesse della Società richiedente saranno inviati esclusivamente alla stessa.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, s'informa che i dati di cui si verrà in possesso saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal citato Decreto, ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del presente appalto.

ALLEGATI:

- MODELLO A - Domanda di partecipazione alla gara e Dichiarazione sostitutiva (punto 1.1 Art. 7)
- ALLEGATO 1 – Scheda prezzo/qualità;
- ALLEGATO 2 – Prospetto offerta;
- ALLEGATO 3 - Prospetto Statistica sinistri;
- ALLEGATO 4 – elenco autobus da assicurare
- ALLEGATO 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari "L. 136/2010"

Domanda di ammissione ed autocertificazione requisiti
(punto 1.1 Art.7 del Disciplinare di gara)
da inserire nella Busta "Documentazione Amministrativa"

Oggetto: Procedura Aperta per l'Appalto della copertura assicurativa RC Autobus di AMAT S.p.A

Il sottoscritto:

nato il: a:

in qualità di:

dell'impresa:

con sede in:

con codice fiscale n.: con partita IVA n.:

codice di attività:.....

CHIEDE di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R. per i casi di false dichiarazioni, formazione od uso di atti falsi, assumendone la piena responsabilità

DICHIARA:

a) In quanto Impresa avente Sede Legale nel territorio della Repubblica Italiana:

di possedere l'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP all'esercizio in Italia nel ramo assicurativo oggetto del presente appalto;----- ☐

b) In quanto Impresa avente Sede Legale in un altro Stato membro dell'U.E.:

- di aver ricevuto la comunicazione (o il silenzio assenso) di cui all'art. 23 – comma 4 - del D.Lgs. n. 209/05 e s.m.i., che permette di operare in regime di stabilimento sul territorio della Repubblica Italiana nel ramo assicurativo oggetto del presente appalto per il tramite di una propria sede secondaria; ----- ☐

oppure

- di aver ricevuto la comunicazione di cui all'art. 24 – comma 2 - del D.Lgs. n. 209/05 e s.m.i., che permette di operare in regime di libertà di prestazione sul territorio della Repubblica Italiana nel ramo assicurativo oggetto del presente appalto nonché **di aver comunicato** all'ufficio del Registro di Roma ed all'ISVAP la nomina del proprio rappresentante fiscale; ----- ☐

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare l'opzione che interessa)

c) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di ed attesta i seguenti dati: ² denominazione.....

² relativamente al requisito di cui alla lett.c) per i concorrenti provenienti da altro Stato membro dell'U.E. indicare l'iscrizione nel competente registro professionale ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

numero di iscrizione data di iscrizione
codice fiscale P.IVA:
forma giuridica attuale
durata della Società/data termine:
oggetto dell'attività:
.....
.....
.....
titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza, soci accomandatari, membri del C.d.A.:
cognome/nome
nato a il
Codice Fiscale
carica
nominato il
fino al poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)
.....
.....
.....

(se occorre, allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o da procuratore speciale dell'Impresa offerente)

☐ i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c), sono:

cognome/nome
nato a il
Codice Fiscale
cessato dalla carica di
in data

ovvero

☐ che non vi sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c),

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)

se occorre, allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o da procuratore speciale dell'Impresa offerente)

ed inoltre che nel competente Registro delle Imprese della Camera di Commercio (o analogo registro) compare, ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.³, il "nulla osta" per tutti i soggetti di cui all'art. 2 del D.P.R. 252 dd. 3/6/98⁴;

d) di non trovarsi in alcuna delle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.e. più precisamente:

- che l'impresa concorrente sopra indicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; (*si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*);
- che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006;
- che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti così come previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. h), del D. Lgs. 163/2006;
- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- in merito agli **obblighi di assunzione** obbligatoria previsti dalla L. 68/99 e s.m.i.:

³ disposizioni contro la mafia;

⁴ Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

la propria condizione di NON assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i.: ----- ☐

oppure

in quanto soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i., di essere in regola con tale norma; ----- ☐

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare l'opzione che si riferisce alla propria situazione aziendale)

- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di all'art. 38 lettera m) ter del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii. ⁵

- che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti: *(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare le opzioni che si riferiscono alla propria situazione aziendale)*

- ☐ del titolare e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di impresa individuale);*
- ☐ del socio e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di società in nome collettivo);*
- ☐ dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di società in accomandita semplice);*
- ☐ degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

non è pendente procedimento per l'applicazione di una di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati.

- che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti *(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare le opzioni che si riferiscono alla propria situazione aziendale)*

- ☐ del titolare e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di impresa individuale);*
- ☐ del socio e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di società in nome collettivo);*
- ☐ dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di società in accomandita semplice);*
- ☐ degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

- ⁵ ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m- ter l'esclusione opera nei confronti di tutti i soggetti di cui alla lettera b del medesimo comma 1 (titolare o direttore tecnico dell'impresa individuale; socio o direttore tecnico della società in nome collettivo; socio accomandatario o direttore tecnico della società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico per gli altri tipi di società), pur in assenza di procedimento di prevenzione pendente nei loro confronti o di un provvedimento definitivo che abbia loro applicato una misura di prevenzione, essendo stati vittime di concussione o estorsione aggravate (dall'appartenenza ad associazioni mafiose ex art. 7 D.Legge 152/92), non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le condizioni esimenti di cui all'art. 4 comma 1 della Legge n. 689/1981.

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei confronti dei medesimi soggetti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; *(si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione)*;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati

- che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sono cessati dalle cariche indicate nel precedente punto (ove presenti) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 *(si rammenta che in entrambi i casi occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione)*

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati⁶

- che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti: *(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare le opzioni che si riferiscono alla propria situazione aziendale)*
 - ☐ del titolare e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di impresa individuale)*;
 - ☐ del socio e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di società in nome collettivo)*;
 - ☐ dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di società in accomandita semplice)*;
 - ☐ degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 lettera m) ter del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii.

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati.

e) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S.: sede di:, matricola n.:

I.N.A.I.L.: sede di:, posizione/i assicurativa/e n.:

⁶ si ricorda che ai sensi dell'art. 38 c.1 lett.c) del D.L.gs. 163/2006 s.m.i. l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte; se occorre, allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o da procuratore speciale dell'Impresa offerente)

- f) che l'Impresa sopraindicata non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383/2001; _____ ☐

ovvero

che l'impresa sopraindicata si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso; _____ ☐

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)

- g) relativamente alla situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile,

- ☐ di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto

Oppure

- ☐ di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto e di avere formulato autonomamente l'offerta; elenco dell/i concorrente/i con _____ cui _____ sussiste _____ tale _____ situazione _____

_____ ; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non è tale da influire sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa (eventuale Busta "Documenti ai sensi dell'art. 2359 C.C.")

- h) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;
- j) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara;
- k) avendone piena disponibilità, di **aver preso piena visione di tutta la documentazione di gara** e segnatamente: del Bando di gara, del Disciplinare di gara e relativi allegati, e del Capitolato, documenti i quali non richiedono ulteriori interpretazioni o spiegazioni, nonché, di essere a conoscenza di ogni altro elemento che possa influire sulla determinazione dei premi annui, e conseguentemente di accettare tutte le clausole senza riserva alcuna, fatto salvo quanto indicato in sede di offerta impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire i servizi, secondo le prescrizioni medesime;
- l) di impegnarsi a mantenere valida ed immutabile l'offerta per 180 gg. consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- m) di prestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto;

COMUNICA:

- di autorizzare la Stazione Appaltante a far pervenire le comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 del D. Lgs. 163/2006, ed ogni altra comunicazione relativa alla presente gara, al seguente numero di fax _____ o al seguente indirizzo e-mail _____ e, a tal fine indica che il referente della Società, ai fini della presente gara, è il sig. _____ n. di telefono _____

Luogo _____, data _____

FIRMA

(timbro e firma)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tutti i documenti prodotti sia per la partecipazione alla gara, sia per la successiva gestione del contratto dovranno essere, a pena di esclusione, redatti in lingua italiana, oppure corredati da traduzione in lingua italiana asseverata dall'autorità competente.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente e/o da procuratore e corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

Qualora la stessa sia sottoscritta da un procuratore del Legale rappresentante, a pena di esclusione, è obbligatorio allegare originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 della relativa procura notarile e/o deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Impresa, o altro documento equipollente purché in originale o in copia dichiarata conforme all'originale.

Relativamente al requisito di cui alla lett. c) per i concorrenti provenienti da altro Stato membro dell'U.E. indicare l'iscrizione nel competente registro professionale ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 163/2006

Laddove sono presenti più opzioni per la medesima dichiarazione, **a pena di esclusione**, è necessario apporre una **X** esclusivamente sulla/e casella/e ☐ relativa/e alla/e situazione/i che si intende/ono dichiarare, ovvero, riportare l'opzione che interessa.

Nel caso di caselle ☐ non barrate/contrassegnate con una **X**, ovvero, mancando le opzioni di interesse, le relative dichiarazioni si intendono come non rese.

Qualora lo spazio messo a disposizione non sia sufficiente per l'inserimento di tutte le notizie e/o dati richiesti, potranno essere utilizzare le facciate posteriori del presente modello/dichiarazione, oppure si possono aggiungere uno o più fogli per completare l'inserimento. Anche tali fogli (uniti saldamente agli altri ed alla copia fotostatica del documento di identificazione del sottoscrittore) dovranno essere sottoscritti dalla stessa persona che sottoscrive il presente modello/dichiarazione. Ogni inserimento sia sul retro, che sui fogli aggiuntivi, di notizie e/o dati richiesti, dovrà riportare l'indicazione della lettera della dichiarazione cui si riferisce.

Si invitano le imprese ad utilizzare, ove possibile, il presente Modello A (ed eventualmente gli allegati in esso richiamati) predisposto dall'Ente per semplificare la compilazione, e la successiva verifica da parte della Commissione di gara, nonché, per ridurre la possibilità di commettere errori od omissioni che potrebbero comportare la non ammissione dell'impresa alla gara.

ALLEGATO 1 - SCHEDA PREZZO/QUALITA'

(da compilare, sottoscrivere ed inserire nella "BUSTA QUALITA'")

I punteggi saranno assegnati come segue:

A) PREZZO ANNUO LORDO - Massimo Punteggio= 70 PUNTI

B) QUALITÀ - Massimo Punteggio= 20 PUNTI

C) DURATA DEL CONTRATTO - Massimo Punteggio= 10 PUNTI

A) PREZZO ANNUO LORDO:

Premio annuo lordo riferito alla totalità degli autobus da assicurare, riportato nel "Prospetto di offerta".

Il massimo punteggio sarà assegnato all'offerta economicamente più bassa. Per le altre concorrenti il punteggio assegnato sarà calcolato ed attribuito secondo la seguente formula:

$$\frac{O_B \times P_A}{O_C}$$

Dove: [O_B: offerta più bassa] – [P_A: punteggio massimo attribuibile] – [O_C: offerta a confronto]

➤ Ai punteggi che vengono calcolati applicando il criterio sopra esposto, vengono decurtati i seguenti punteggi in funzione della franchigia indicata nel "Prospetto di Offerta":

- FRANCHIGIA RCA PER SINISTRO

Euro 0,00 (zero)	Nessuna decurtazione
Euro 500,00 (cinquecento euro)	- 5 punti
Euro 1.000,00 (mille euro)	- 10 punti

B) QUALITÀ:

	ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL CAPITOLATO	+ 20 PUNTI
--	---------------------------------------	------------

OVVERO INDICARE LE VARIAZIONI CHE SI INTENDONO EFFETTUARE.

	POLIZZE SINGOLE - Garanzie RC Auto prestate con polizze singole (si precisa	- 10 punti
--	---	------------

	che qualora l'impresa non si avvalga di tale variante, si intenderà automaticamente acquisita la disponibilità della stessa impresa di prestare la garanzia RCAuto con polizza amministrata con libro matricola)	
--	--	--

	PROROGA DELLA COPERTURA ASSICURATIVA - Eliminazione dell'articolo	- 3 punti
--	--	------------------

	OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DELLA SOCIETA' - Eliminazione dell'articolo	- 2 punti
--	--	------------------

	RINUNCIA ALLA RIVALSA - Eliminazione dell'articolo	- 5 punti
--	---	------------------

C) DURATA DEL CONTRATTO:

INDICARE LA DURATA CONTRATTUALE A CUI SI RIFERISCE L'OFFERTA

	Durata annuale (31/03/2013-31/03/2014)	0 punti
	Durata biennale (31/03/2013-31/03/2015)	5 punti
	Durata triennale (31/03/2013-31/03/2016)	10 punti

Si precisa che non potranno essere effettuate scelte diverse da quelle sopra previste.

Verrà ritenuta più vantaggiosa l'offerta che otterrà il punteggio più alto, aggiungendo al punteggio ottenuto sul prezzo il punteggio ottenuto sulla qualità.

Il Rappresentante legale

.....
(timbro e firma)

ALLEGATO 2 - PROSPETTO di OFFERTA
(da compilarsi esclusivamente in sede di Offerta Economica)

La sottoscritta Società propone la seguente offerta economica in base ai dati riepilogati di seguito:

1	CONTRAENTE/ASSICURATO: C.F. P. IVA	AMAT S.p.A. 00146330733
----------	---	--

2	DURATA CONTRATTUALE:	Anni _____ dal _____ al _____ Frazionamento: Annuale
----------	-----------------------------	--

3	RISCHIO ASSICURATO:	RCA
----------	----------------------------	------------

4	MEZZI ASSICURATI	Come da elenco accluso
----------	-------------------------	-------------------------------

5	PREMIO ANNUO LORDO RIFERITO A 120 BUS DA ASSICURARE (utile per l'assegnazione di punti 70 – Allegato n. 1 prezzo-qualità)
EURO..... (cifre)	
EURO.....(lettere)	

6	FRANCHIGIA FISSA PER SINISTRO (barrare la casella che interessa)
Euro 0,00 (zero)	
Euro 500,00 (cinquecento euro) - Si precisa che nel caso in cui l'Impresa dovesse non indicare alcuna franchigia fissa per sinistro l'offerta si intenderà formulata senza franchigia	
Euro 1.000,00 (mille euro) - Si precisa che nel caso in cui l'Impresa dovesse non indicare alcuna franchigia fissa per sinistro l'offerta si intenderà formulata senza franchigia	

7	ACCETTAZIONE
----------	---------------------

La Società, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP o D.M. n. del pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (o suo supplemento n.) n..... del, dichiara di aver esaminati in ogni sua parte gli atti di gara e di conseguenza di accettare, senza riserva alcuna, i termini, le modalità e le prescrizioni in essi contenute.

8	CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
----------	---

Il Contraente, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. , autorizza al trattamento dei dati personali, disgiuntamente, la Società ed il Broker

Il Rappresentante legale

.....
 (timbro e firma)



LA GESTIONE DEI SINISTRI AMAT S.p.A.

**Le strategie aziendali
Le linee di intervento
Gli obiettivi ed i risultati della programmazione 2012**

PREMESSA

- 1) LA STRUTTURA
- 2) UFFICIO SINISTRI AMAT S.p.A./PROCEDURA AZIENDALE SINISTRI
- 3) LA GESTIONE DELLA FLOTTA AZIENDALE
- 3.1) LA FLOTTA (con CD interattivo)
- 4) LA SINISTROSITA' AMAT S.p.A.
- 5) INIZIATIVE ATTUATE AL FINE DI RIDURRE LA SINISTROSITA' AMAT S.p.A.
 - 5.1 INDENNITA' EVITATI SINISTRI E INDENNITA' SINISTRI ATTIVI
 - 5.2 CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE
 - 5.3 APPLICAZIONE DI ORDINI DI SERVIZIO LEGATI AI SINISTRI
 - 5.4 ESPOSTI, QUERELE
- 6) LINEE DI INTERVENTO IN TEMA DI RIDUZIONE DELLA SINISTROSITA'
 - 6.1 PROMOZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI (DEL. N°11 DEL 17/02/2010)
 - 6.2 PROMOZIONE DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER IL PERSONALE COINVOLTO NEL PROCESSO DI GESTIONE SINISTRI
 - 6.3 PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA
 - 6.4 MONITORAGGIO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA PRESENTI SUI BUS PER L'UTENZA (DEL. N°25 DEL 15/03/2011)
 - 6.5 INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI VEDR
 - 6.6 GESTIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI

- Allegato 1 – procedura aziendale sinistri
Allegato 2 - ente di certificazione DNV; verifica periodica di mantenimento
Allegato 3 – programma settimanale manutenzione programmata bus
Allegato 4 - programma di interventi di manutenzione ordinaria sui bus
Allegato 5 – programma di interventi di manutenzione ordinaria pneumatici e chilometri
Allegato 6 – data base sinistri
Allegato 7 – analisi sinistri 2008 – 2009 – 2010 - 2011
Allegato 8 – corso di formazione operatori di esercizio anno 2006
Allegato 9 – deliberazione cda n°11 del 17/02/2010
Allegato 10 – deliberazione cda n°25 del 15/03/2011
Allegato 11 – libretto del conducente

N°01 CD SUL PARCO AUTOBUS

PREMESSA

Il quadro della sinistrosità AMAT S.p.a. presuppone un breve excursus sulle vicende istituzionali che hanno riguardando l'AMAT S.p.A. nel tempo.

L' A.M.A.T. (acronimo che a quel tempo stava per "Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto") fu costituita il 1° luglio del 1971, a seguito dell'assunzione diretta del servizio del trasporto pubblico urbano da parte del Comune di Taranto.

Precedentemente il servizio era stato gestito dalla società inglese "The Taranto Tramways and Electric Supply Co. Ltd (S.T.E.T.)", che si insediò nella Città di Taranto nell'anno 1922 e svolse l'attività di trasporto pubblico mediante tram sino al 1948, quando vi subentrò la Società Cooperativa STAT (Società Tramvie – Autobus Taranto).

A decorrere dal 7 febbraio 1996, in esecuzione dell'obbligo introdotto dal d.l. 31/01/1995, n° 26 (convertito in legge 29/03/1995, n° 95), l'Azienda Municipalizzata fu trasformata nell'Azienda Speciale AMAT ("Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto"), acquistando soggettività giuridica ed autonomia patrimoniale distinta da quella del Comune di Taranto.

Coerentemente con il nuovo quadro normativo introdotto dal processo di liberalizzazione delle Aziende dei servizi pubblici locali, avviato con il d.lgs n° 422/97 (c.d. "decreto Burlando"), con decorrenza 12/01/2001, l'Azienda Speciale fu trasformata nella Società per Azioni denominata Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT) S.p.A., con il Comune di Taranto quale unico socio. La S.p.A. è la forma giuridica tuttora rivestita dall'AMAT.

La Società effettua:

- il servizio di trasporto pubblico di persone mediante autobus:
 - nell'area urbana del Comune di Taranto;
 - nelle due tratte sub-urbane di collegamento con i Comuni di Statte e Leporano.
- il servizio di trasporto di persone mediante motonavi:
 - in servizio di linea per l'isola di San Pietro (corse con itinerari, orari e tariffe prestabilite);
 - in servizio turistico (con offerta di bevande, intrattenimento musicale e guida turistica a bordo);
- il trasporto scolastico (di studenti normodotati e diversabili);
- la gestione della sosta tariffata nella Città di Taranto.

1) LA STRUTTURA

La Società è guidata da un Consiglio di Amministrazione che si compone di un Presidente con funzioni di Amministratore delegato e di due Consiglieri.

Il Direttore Generale coordina i settori Amministrativo e Tecnico, a loro volta diretti dai rispettivi Direttori Amministrativo e Tecnico.

La Direzione Amministrativa comprende l'Area Contabilità e Bilancio, l'Area Personale, l'Area Informatica, l'Area Personale e Ripartizione Affari Generali e Legali, Pubbliche relazioni e Sinistri.

La Direzione Tecnica comprende l'Area Esercizio, l'Area Manutenzione Parco Veicoli e Impianti e l'Area Appalti, Contratti, Acquisti e Magazzino.

La quantità di servizi, con riferimento al Trasporto Pubblico di linea offerti dall'Azienda si misura in termini di chilometri percorsi da tutti gli autobus costituenti il parco aziendale (km in linea + km per corse di trasferimento).

L'Amat percorre annualmente il numero di chilometri stabilito dalla Regione Puglia nell'ambito della definizione dei servizi minimi ammessi alle compensazioni a carico del Fondo Regionale Trasporti.

Più in dettaglio, il numero di chilometri finanziato per l'ambito comunale è pari a 7'003'255. Il numero di chilometri finanziati, invece, per le tratte suburbane di Statte e Leporano è pari, complessivamente, a 1'336'967.

Di seguito si riporta una tabella, riferita all'arco temporale 2002-2011, che illustra per ciascun anno, il numero medio dei dipendenti impiegati nel solo settore del trasporto pubblico, il numero di chilometri percorsi ed il numero di chilometri percorsi mediamente da ciascun addetto

Anno	Numero addetti TPL	Km percorsi	Km per addetto
2002	500	8'443'611	16'887
2003	496	8'669'324	17'478
2004	510	8'628'987	16'920
2005	511	8'821'847	17'264
2006	495	8'857'215	17'893
2007	479	8'830'777	18'436
2008	464	8'651'167	18'645
2009	470	8'906'024	18'949
2010	458	8'960'592	19'565
2011	435	8'220'227	18'897

La tabella rileva un pressoché costante incremento di produttività registrato negli ultimi dieci anni (misurato in numero di chilometri mediamente percorsi da ciascun addetto).

2) UNITÀ SINISTRI AMAT S.p.A./PROCEDURA AZIENDALE SINISTRI

L'unità sinistri AMAT S.p.A. è inserita nel settore Affari Generali, Legali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, sotto la diretta supervisione del Direttore Amministrativo.

L'obiettivo dell'Unità Sinistri in particolare è la riduzione dell'impatto economico del sinistro attraverso le seguenti attività:

- la gestione dei sinistri di natura attiva, passiva e concorsuale: dalla rilevazione dell'evento sulla cedola di viaggio, all'audizione del conducente e di eventuali testimoni, all'acquisizione di documenti presso il PRA e le Forze dell'Ordine, alle attività peritali, alle relazioni con l'utenza e gli uffici legali compresa la ricezione del pubblico, all'attività di indagine sui presunti danneggiati finalizzata ad una migliore gestione delle pratiche in sinergia con la Compagnia di Assicurazioni, sino al recupero del danno nei confronti dei dipendenti;
- gli adempimenti connessi all'applicazione degli accordi aziendali e agli ordini di servizio vigenti in materia.

L'Ufficio sinistri è disciplinato da una procedura gestionale resa operativa dal Consiglio di Amministrazione il 28/08/2003 con atto deliberativo n°49, che fino ad oggi non ha subito revisioni (All.1)

La procedura operativa dell'ufficio sinistri è stata oggetto di una recente verifica dell'Ente di certificazione DNV nel maggio del 2009, che ne ha ribadito la rigidità esprimendosi positivamente sulla stessa (All.2).

La procedura sinistri è stata aggiornata in ottemperanza alle nuove norme di legge, compresa la normativa ISO 9001 – 2008.

3) LA GESTIONE DELLA FLOTTA AZIENDALE

La gestione della flotta veicoli è di fondamentale importanza per l'efficace erogazione dei servizi dell'Azienda.

Il parco autobus aziendale ha una età media di 9 anni e mezzo. L'Amat S.p.A si avvale di un sistema informativo completo per la gestione della Manutenzione, delle informazioni e della documentazione relativa al Parco Mezzi fornito e mantenuto dalla Società Pluservice S.r.l.

Le attività di manutenzione effettuate sui mezzi sono gestite come commesse di lavorazione; la commessa consente di sintetizzare e contabilizzare tutte le imputazioni relative ad un certo lavoro di manutenzione, permettendo di registrare, oltre alle ore interne di lavorazione ed al materiale utilizzato, anche le eventuali prestazioni esterne.

Il programma consente:

- di registrare tutti i dati anagrafici di interesse del Parco Mezzi Aziendale;
- la gestione dei prelievi (carburante e lubrificante) e delle percorrenze.
- lo scadenziario delle attività e i relativi costi, per quanto riguarda i bolli, le assicurazioni, le revisioni MCTC, le pulizie, le certificazioni, ecc., riferiti ad ogni vettura del parco aziendale;
- di gestire i componenti a rotazione di un mezzo quali, ad esempio, motore, cambio, differenziale, obliteratrici, rimorchi, pneumatici, ecc., comprensivi di tutte le informazioni rilevanti e tutte le movimentazioni di montaggio, smontaggio, invio in lavorazione e reintegro in magazzino. E' possibile ricostruire la storia del componente dall'acquisto fino alla rottamazione, tracciando tutte le operazioni effettuate sui vari beni;
- la gestione delle anomalie riscontrate su un veicolo, sia quelle annotate dall'esercizio, sia quelle riscontrate direttamente dagli operatori di officina durante lo svolgimento delle attività di manutenzione;
- di impostare per ogni tipologia di bene i possibili interventi di manutenzione effettuabili, specificando le operazioni da eseguire, la periodicità (giorni, ore e km); le segnalazioni sull'approssimarsi delle scadenze e gli allarmi sulle scadenze superate. Piani manutentivi personalizzabili, scadenziario con livelli di segnalazione in base all'urgenza, pianificazione della manutenzione preventiva tramite cartellone grafico;
- la gestione completa (tecnica ed economica) delle commesse di officina. In fase di consuntivazione il modulo consente la registrazione delle lavorazioni effettuate e dei tempi relativi, con indicazione del personale interno o della ditta esterna che le ha eseguite. In ogni commessa vengono memorizzate diverse informazioni quali: anomalie risolte, costi di manodopera, costi dei materiali utilizzati, costi per lavori effettuati esternamente, materiali di magazzino utilizzati, fatture emesse a terzi, equipaggiamento ed attrezzature necessari, documentazione allegata, operazioni di collaudo effettuate, dipendenti interessati, istruzioni operative.

Si allegano n° 03 schede di manutenzione programmata, periodica e relativa ai pneumatici e ai contachilometri (all. 3,4,5) che elencano le lavorazioni da eseguire sui mezzi a seconda delle scadenze chilometriche.

3.1) LA FLOTTA

Si elencano gli autobus di proprietà Amat S.p.A. e le relative caratteristiche tecniche. Il CD in allegato contiene per ciascuna vettura i libretti di circolazione e gli attestati di rischio attualmente in possesso della Società.

N. Az.	Anno	Marca e tipo	Targa	Scad.assicurazione
463	1995	MAN/ NG-312	BB 960 DW	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
464	1998	B.MENARINI BUS 331/U	BB 731 EB	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
468	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 342 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
470	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 343 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
471	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 344 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
472	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 345 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
473	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 346 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
474	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 347 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
475	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 348 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
476	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 349 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
477	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 350 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
478	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 351 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
479	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 352 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
480	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 353 RJ	SOSPESO
481	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 354 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
482	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 355 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
483	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 356 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
484	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 357 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
485	2003	Cityclass 491E.12.30	CA 358 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
486	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 359 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
488	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 361 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
489	2002	Europolis 203E.9.24	CA 385 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
490	2002	Europolis 203E.9.24	CX 350 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
491	2002	Europolis 203E.9.24	CA 384 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
492	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 387 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
493	2002	Europolis 203E.9.24	CA 388 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
494	2002	Europolis 203E.9.24	CA 389 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
495	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 390 RJ	SOSPESO
496	2002	Europolis 203E.9.24	CA 391 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
497	2002	Europolis 203E.9.24	CA 392 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
498	2002	Europolis 203E.9.24	CA 383 RJ	SOSPESO
499	2002	Cityclass CNG 491E.12.22	CA 341 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
500	2002	Cityclass CNG 491E.12.22	CA 339 RJ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
504	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 441 BL	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
505	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 440 BL	SOSPESO
506	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 439 BL	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
507	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 443 BL	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
508	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 438 BL	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
509	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 442 BL	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.

N. Az.	Anno	Marca e tipo	Targa	Scad.assicurazione
510	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 015 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
511	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 012 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
512	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 011 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
513	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 010 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
514	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 013 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
515	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 014 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
516	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 009 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
517	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 033 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
518	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 035 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
519	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 037 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
520	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 036 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
521	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 034 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
522	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 032 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
523	2005	Menarini M 231 MU 3P	EH 056 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
524	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 202 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
525	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 227 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
526	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 198 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
527	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 196 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
528	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 195 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
529	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 197 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
530	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 194 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
531	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 201 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
532	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 200 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
533	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 199 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
534	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 238 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
535	2005	Irisbus Italia 491ES 86	CX 218 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
536	2005	Irisbus Italia 491ES 86	CX 240 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
537	2005	Irisbus Italia 491ES 86	CX 239 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
538	2005	Irisbus Italia 491ES 86	CX 237 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
539	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 219 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
540	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 204 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
541	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 205 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
542	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 220 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
543	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 221 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
544	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 203 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
545	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 222 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
546	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 206 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
548	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 223 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
549	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 225 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
550	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 226 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
551	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 271 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
552	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 272 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
553	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 273 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
554	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 274 XG	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
555	2006	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DA 494 ND	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
556	2006	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DA 604 ND	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.

N. Az.	Anno	Marca e tipo	Targa	Scad.assicurazione
557	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 435 BF	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
558	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 436 BF	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
559	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 437 BF	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
560	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 438 BF	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
561	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 439 BF	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
562	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 440 BF	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
563	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 441 BF	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
564	2009	Bredamenarini Avancity	DP 908 GP	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
565	2009	Bredamenarini Avancity	DP 907 GP	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
566	2009	Bredamenarini Avancity	DP 915 GP	SOSPESO
567	2009	Bredamenarini Avancity	DP 917 GP	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
568	2009	Bredamenarini Avancity	DN 244 AZ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
569	2009	Bredamenarini Avancity	DN 245 AZ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
570	2009	Bredamenarini Avancity	DN 265 AZ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
571	2009	Bredamenarini Avancity	DN 280 AZ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
572	2009	Bredamenarini Avancity	DN 316 AZ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
573	2009	Bredamenarini Avancity	DN 317 AZ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
574	2009	Bredamenarini Avancity	DN 336 AZ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
575	2009	Bredamenarini Avancity	DN 337 AZ	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
576	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 515 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
577	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 524 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
578	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 518 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
579	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 527 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
580	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 516 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
581	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 517 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
582	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 526 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
583	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 525 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
584	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 535 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
585	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 776 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
586	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 775 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
587	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 774 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
588	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 773 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
589	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 771 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
590	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 782 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
591	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 785 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
592	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 784 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
593	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 793 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
594	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 791 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
595	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 790 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
596	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 792 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
597	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 983 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
598	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 982 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
599	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 025 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
600	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 021 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
601	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 972 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
602	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 994 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
603	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 971 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
604	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 993 TR	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.

N. Az.	Anno	Marca e tipo	Targa	Scad.assicurazione
605	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 010 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
606	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 005 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
607	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 083 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
608	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 061 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
609	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 009 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
610	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 128 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
611	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 141 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
612	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DA IMMATRICOLARE	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
613	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 142 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
614	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 138 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
615	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 147 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
616	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 155 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
617	1999	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 148 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
618	2000	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EM 001 PE	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.
619	2000	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	EH 144 FT	31/03/2013 ALLIANZ S.p.A.

4 LA SINISTROSITA' AMAT S.p.A.

I dati sulla sinistrosità AMAT S.p.A. sono rilevati periodicamente mediante una ricognizione di tutti gli incidenti stradali attivi e passivi accaduti negli anni¹ sull'intera rete servita dall'azienda, che si estende per 323 Km².

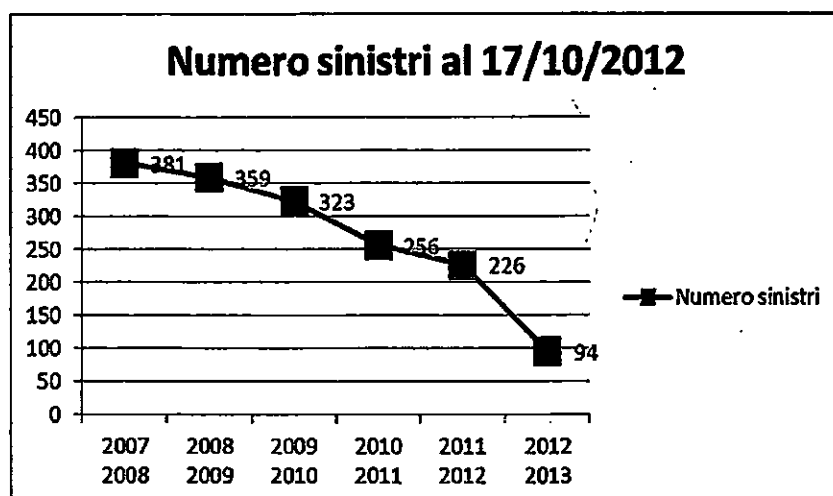
La base informativa della rilevazione è tratta dal data-base aziendale, istituito presso l'ufficio sinistri fin dal 1998, che permette di gestire "l'evento sinistro" e che contiene un insieme articolato di dati (all.6).

Nel data-base aziendale è annotato ogni incidente stradale in cui è coinvolto un veicolo AMAT S.p.A. che abbia comportato danni alle persone ed alle cose (di qualsiasi entità), oltre agli eventi ascrivibili agli atti vandalici, RC rischi diversi, polizza incendio e furto.

Il registro informatico racchiude in sé tutte le informazioni rese dal conducente in sede di denuncia del sinistro, necessarie:

- 1) all'identificazione della localizzazione e della dinamica dell'incidente: data e luogo del sinistro, dinamica dello stesso, veicoli coinvolti, circostanze che hanno dato origine all'evento e conseguenze prodotte alle persone ed ai veicoli ai fini assicurativi;
- 2) alla gestione dell'evento ai fini dell'applicazione della normativa di settore e degli ordini di servizio in materia (p.e. recupero del danno ex art. 38 R.D. n°148/1931, applicazione dell'Accordo Aziendale in materia di indennità evitati sinistri, monitoraggio della sinistrosità individuale ai fini della verifica della permanenza in capo all'interessato dei requisiti necessari all'espletamento dell'attività di guida);
- 3) alla possibile gestione legale della pratica.

Si espone, nella tabella sottostante, l'andamento in netto calo dei sinistri degli ultimi 6 anni assicurativi.



11

¹ Dati aggiornati al 17/10/2012.

² Dato estrapolato dalla carta della Mobilità 2011, pubblicata on line.

PERIODO ASSICURATIVO 2011 - 2012

Si rassegnano i risultati riferiti al periodo assicurativo in corso, gestito dalla Compagnia Allianz S.p.A.

La statistica è stata elaborata utilizzando i dati contenuti nel data base aziendale.

TIPO DI SINISTRO	N° SINISTRI	LIQUIDATO	RISARCIMENTO ATTIVO	PASSEGGERI BUS COINVOLTI
CARD A	30	€ -	€ 11.690,00	
APERTO	28	€ -	€ 9.420,00	8
DEFINITO	2		€ 2.270,00	
CARD P	32	€ 3.960,00	€ -	
APERTO	27	€ -	€ -	8
DEFINITO	5	€ 3.960,00	€ -	
RCA NON RESP.	3	€ -	€ -	
APERTO	3	€ -	€ -	1
RCA RESP.	26	€ 1.300,00	€ -	
APERTO	25	€ -	€ -	
DEFINITO	1	€ 1.300,00	€ -	26
NO CARD	3	€ 300,00	€ -	
APERTO	2	€ -	€ -	1
DEFINITO	1	€ 300,00	€ -	
TOTALE		€ 5.560,00	€ 12.690,00	

Si registra, con riferimento al semestre precedente una flessione del numero dei sinistri maggiore del 20%, una calo del numero dei passeggeri del bus coinvolti nei sinistri e l'assenza di eventi di danno di particolare gravità.

La situazione della sinistrosità individuale dei conducenti dell'AMAT non è omogenea. Partendo dal dato riferito all'annualità 2011 (ultima disponibile al momento), si è registrato, in maniera aggregata, il numero di sinistri passivi (con colpa totale o parziale) di tutti i conducenti, ricavandone la seguente tabella:

N° SINISTRI PER CONDUCENTE	N° CONDUCENTI	%	N° TOTALE SINISTRI
0 (zero) sinistri	245	77,53%	0
1 sinistro	60	18,99%	60
2 sinistri	8	2,53%	16
3 sinistri	1	0,32%	3
4 sinistri	0	0,00%	0
5 sinistri	1	0,32%	5
6 sinistri	1	0,32%	6
TOTALI	316	100%	90

Dalla lettura della tabella si ricava il dato confortante che ben 245 conducenti (su un totale di 316), pari al 77% del personale, non hanno causato nel 2011 alcun sinistro passivo.

L'ufficio sinistri redige periodicamente report relativi all'andamento delle polizze negli anni utilizzando i dati forniti dalle compagnie di assicurazioni (all.7).

5. INIZIATIVE ATTUATE AL FINE DI RIDURRE LA SINISTROSITA' AMAT S.P.A.

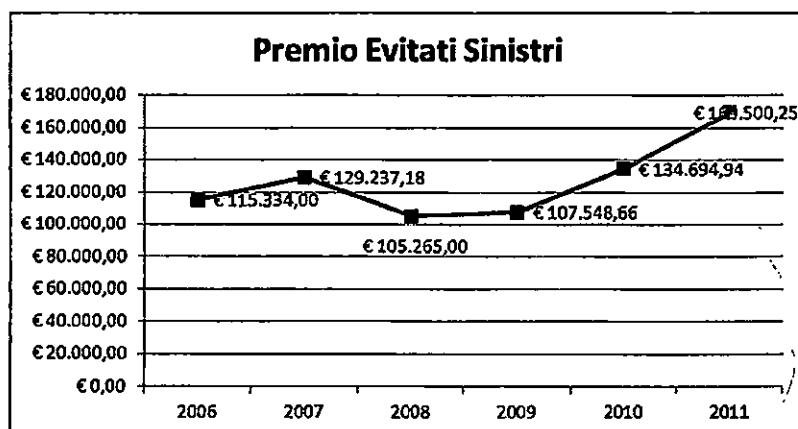
5.1. Indennità evitati sinistri e indennità sinistri attivi

L'AMAT S.p.A. è intervenuta nei riguardi del personale sotto il profilo economico con un accordo aziendale, che ha previsto degli incentivi, per i conducenti che adottano una condotta di guida improntata alla massima diligenza.

Il giorno 12/03/2007 fra l'Amat S.p.A. e le Organizzazioni sindacali è stato sottoscritto l'Accordo aziendale sulla rivisitazione del "Premio evitati sinistri", che premia la buona condotta di guida dei dipendenti.

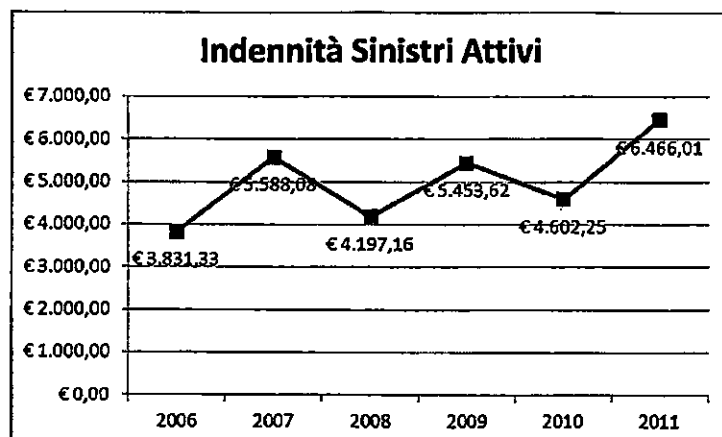
Il premio in questione, stabilito di concerto con le rappresentanze sindacali FILT CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI FAISA-CISAL, UGL e SINAI, ha introdotto una nuova regolamentazione dell'istituto e un incremento delle indennità riconosciute ai partecipanti al verificarsi delle previste condizioni.

L'ammontare del premio individuale è il risultato dell'interazione di due criteri: giornate di guida effettiva e numero di sinistri passivi (con colpa totale o parziale) provocati nel corso dell'anno. Il premio si riduce sensibilmente con il verificarsi di ciascun sinistro, fino ad azzerarsi al superamento del terzo evento.



Si rileva nel corso degli anni un discreto incremento del premio per effetto della riduzione del numero dei sinistri passivi registrati nelle medesime annualità.

L'accordo evitati sinistri ha, inoltre, introdotto l'istituto dell'indennità sinistri attivi, con lo scopo di offrire un riconoscimento economico ai conducenti che in occasione dei sinistri attivi pongono scrupolosamente in atto le attività necessarie affinché l'Azienda ottenga il risarcimento del danno.



Si rileva che nel corso degli anni è cresciuta la cura del dipendente nella rilevazione dei dati di controparte, per effetto dell'introduzione dell'istituto in parola, che ha consentito il buon fine di numerose pratiche di tipo CARD Attivo.

5.2. CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.

L'autista è il primo fattore di sicurezza del viaggio, anche se la moderna tecnologia offre nuovi e importanti mezzi di supporto alla guida rispetto al passato.

Fin dal 2006 sono stati tenuti dei corsi di formazione diretti a tutti i conducenti neo-assunti finalizzati a fornire un insieme di conoscenze utili allo svolgimento delle relative mansioni con particolare riferimento alla materia dei sinistri. Tali interventi formativi sono serviti ad impartire istruzioni sulle procedure interne relative ai sinistri, gli obblighi ed i doveri a carico dei conducenti.

Il corso è stato articolato in quattro moduli, due dei quali dedicati ai sinistri, della durata complessiva di 6 ore. Per quanto attiene ai sinistri, i contenuti degli incontri sono stati particolarmente finalizzati a rendere consapevole l'operatore d'esercizio del fatto che le scelte di chi si pone al volante di un veicolo e i suoi comportamenti alla guida sono il risultato di una moltitudine di fattori: la sua istruzione, la sua esperienza, le sue condizioni, il suo stato psico-fisico.

Ai conducenti sono stati forniti (all.8):

- a) cenni sull'inquadramento normativo in materia di assicurazioni;
- b) statistiche degli incidenti;
- c) nozioni di sicurezza nella guida: posizione di guida, uso corretto dei comandi, guida diurna e notturna, riposo, attenzione e fattori di rischio;
- d) concetti della sicurezza preventiva e della sicurezza di guida.

Nell'esercizio 2011 è stata avviata l'attività di formazione professionale prevista dal progetto "Informatica e comunicazione per la qualificazione del servizio nei trasporti pubblici" che si è conclusa nel maggio 2012 ed ha interessato tutto il personale di guida.

5.3. APPLICAZIONE ORDINI DI SERVIZIO LEGATI AI SINISTRI

Il comportamento del personale di guida non è esente da controlli da parte dell'Azienda sia sotto il profilo sanitario sia sotto quello disciplinare:

1. in applicazione dell'ordine di servizio n°16 del 2003, l'ufficio sinistri segnala alla Direzione generale il personale che nel corso dell'anno si renda responsabile di almeno tre sinistri passivi affinché sia valutata l'opportunità di sottoporlo a visita di revisione presso il competente organismo sanitario;
2. periodicamente l'Area Esercizio è destinataria delle relazioni di sinistro affinché unitamente alla Direzione Generale valuti l'opportunità di applicare eventuali provvedimenti disciplinari.

5.4. ESPOSTI, QUERELE.

Nell'Anno 2007 la Questura di Taranto e la Guardia di Finanza, nel corso di attività d'indagine su sinistri stradali, hanno eseguito l'acquisizione dell'intero data-base dei sinistri aziendale. Attualmente non è pervenuto alcun riscontro d'indagine.

E' stato presentato nel corso dell'anno 2009 un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto per due eventi nei quali vi era discrasia tra il racconto del dipendente e quello del presunto danneggiato. Attualmente è in fase di esame da parte dell'Autorità Giudiziaria, l'opposizione alla richiesta di archiviazione del Pubblico Ministero.

E' stato definito il 25/01/2010 il procedimento penale a carico di cinque per il reato di tentata truffa ai danni dell'AMAT S.p.A. e della Vittoria Assicurazioni. Il processo che concerne fatti che risalgono all'anno 2005, nel quale AMAT S.p.A. e Vittoria Assicurazioni si sono costituite parte civile, si è concluso con la condanna degli imputati per il reato ascritto loro oltre al risarcimento del danno ed alla refusione delle spese legali in favore delle costituite parti civili.



Con cadenza annuale la Società trasmette alle Forze dell'Ordine il data base aziendale dei sinistri completo di tutte le informazioni relative ai soggetti che, a diverso titolo (parti, testimoni, legali), sono presenti in un sinistro.

6) LINEE DI INTERVENTO IN TEMA DI RIDUZIONE DELLA SINISTROSITÀ.

A fronte di quanto evidenziato, sono di seguito declinate le linee di intervento, gli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione dell'Amat S.p.A. nel biennio 2010 – 2012 con deliberazioni del CDA n° 11 del 17/02/2010 e 25 del 15/03/2011 (all.9 e 10).

6.1 Promozione di interventi formativi (del. N°11 del 17/02/2010)

Il libretto del conducente redatto al fine di fornire al personale un insieme di conoscenze utili alla prevenzione dei sinistri stradali ed alla gestione del sinistro immediatamente dopo l'accadimento dello stesso (rilevazioni obiettive, ricerca dei testimoni, rilevazioni dei dati delle controparti, ecc.). Il libretto sintetizza i contenuti dei corsi di formazione espletati in modo da fornire al personale di guida uno strumento di facile ed immediata consultazione.

Stato del Progetto: attuato (all.11).

6.2 Promozione di corsi di qualificazione professionale per il personale coinvolto nel processo sinistri

Corso di formazione in sicurezza stradale

Erogato dalla Fondazione ANIA con propri docenti, affiancati da responsabili ASSTRA che coordineranno i necessari collegamenti con le peculiarità del settore, il corso si propone di realizzare i seguenti principali obiettivi:

- promuovere e diffondere iniziative pilota di "loss prevention" e di "risk-management" nel settore delle flotte aziendali di mezzi pubblici, al fine di ridurre l'incidenza dei sinistri stradali;
- predisporre iniziative di formazione formatori, per la diffusione di un modello progettuale "sicurezza nel trasporto pubblico" con lo scopo di migliorare le condotte di guida;
- raccogliere ed analizzare i dati aggregati forniti da dispositivi di "data recorder" e "black box", installati a cura delle aziende di trasporto pubblico sui propri mezzi, per valutarne l'efficacia ai fini della riduzione della frequenza e gravità dei sinistri stradali, in modo da fornire un utile supporto tecnico sia per le aziende che per le imprese di assicurazione.

Stato del Progetto: Attuazione ottobre e novembre 2012

6.3 Progettazione di un sistema di video sorveglianza (del. N°11 del 17/02/2010)

Relativamente alla prevenzione e repressione dei fenomeni fraudolenti, nell'ambito delle misure volte anche alla sicurezza del personale e dei passeggeri si è ritenuto opportuno deliberare l'attivazione del sistema di video sorveglianza sui 12 veicoli mod. Avancity Breda-Menarinibus, dotati di cinque telecamere interne a circuito chiuso e si procederà progressivamente all'estensione di tale sistema su tutto il parco autobus circolante.

Stato del Progetto: in corso. Attuato su 24 mezzi: 12 bus nel 2010, 12 bus nel 2011.

6.4 Monitoraggio dei dispositivi di sicurezza presenti sui bus per l'utenza (del. N°11 del 17/02/2010)

Al fine di promuovere un uso corretto del mezzo pubblico e contrastare i comportamenti di viaggio negligenti dell'utenza è stata disposta, previo il monitoraggio del parco autobus:

- la predisposizione di specifici avvisi da esporre all'interno degli autobus che richiamino l'attenzione dei passeggeri sull'importanza di tenere a bordo degli autobus comportamenti atti a ridurre il rischio di infortuni, tra i quali l'invito a reggersi agli appositi sostegni, a ridurre al minimo gli spostamenti durante la marcia del mezzo, ecc.

- la predisposizione di cinghie reggi mano a bordo degli autobus in aggiunta ai normali sostegni già in dotazione a tutti gli autobus.

Stato del Progetto: Attuato sulla totalità del parco autobus.

6.5 Installazione di dispositivi VEDR su tutta la flotta (del. N°25 del 15/03/2011)

Al fine di consentire l'analisi della sinistrosità legata alla circolazione dei mezzi si è ritenuto opportuno dotare i mezzi pubblici di particolari dispositivi che, montati a bordo dei veicoli, sono in grado di registrare su supporto informatico una pluralità di dati attinenti alla loro marcia ed alla loro posizione sul territorio, tali da evidenziare la condotta di guida del conducente.

La scelta si è orientata su dispositivi che, possono rilevare, registrare e conservare per un certo periodo, secondo le impostazioni date al sistema, episodi di improvvise accelerazioni o decelerazioni del mezzo. In particolare le caratteristiche ricercate nei dispositivi sono state:

- ❖ *un canale video esterno:* è normalmente in grado di operare in condizioni di luminosità anche minima (1 lux), con adeguato campo visivo;

- ❖ *un canale video interno:* ha caratteristiche normalmente analoghe a quelle del canale esterno, con l'aggiunta di led ad infrarossi. Può essere disattivato;

- ❖ *modalità D.I.T.:* la funzione consente di memorizzare e visualizzare gli itinerari percorsi dai bus durante il servizio di linea, la registrazione in continuo, la sovrascrittura dei dati recenti su quelli remoti. Fornisce, inoltre, le coordinate GPS, data, ora e velocità del veicolo. Il periodo di registrazione può superare i 90 giorni, con funzionamento 24h/24.

Detti dispositivi, grazie alla mole di informazioni che sono in grado di fornire, costituiscono un importante strumento capace di tutelare la posizione dei conducenti nei casi in cui si determinano situazioni oggetto di controversia.

Si è ritenuto indispensabile equipaggiare la flotta aziendale con dispositivi simili a quelli descritti, in grado di assicurare le informazioni sinteticamente esposte.

Stato del progetto: In corso. Gara aggiudicata in data 27/09/2012 alla Soc. ATS SRL. Tempi di installazione: 3 mesi.

6.6 Gestione dei contratti Assicurativi

Nell'anno in corso saranno attivate con anticipo le procedure dei gara della RC autobus.

Nel 2012 sarà anche in oggetto la revisione della procedura di gestione sinistri per effetto dell'introduzione dei dispositivi VEDR (cfr. punto 6.5).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AMAT S.P.A.
(ING. GIOVANNI MATICHECCHIA)

	Gestione sinistri	Procedura Sistema Qualità	
		PR-08-Rev.00	
		Pagina 2 di 9	Archivia SQ

Indice

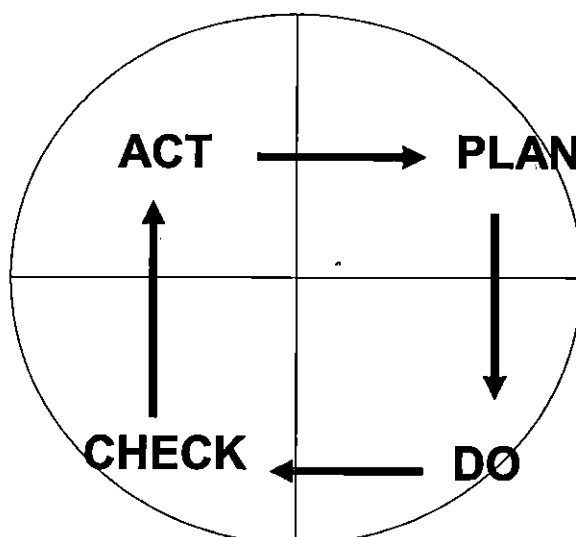
La procedura è descritta attraverso i seguenti paragrafi:

1. Scopo
2. Campo di applicazione
3. Riferimenti
4. Definizioni
5. Responsabilità
6. Procedura
 - 6.1. Plan Rilevazione del sinistro
 - 6.2. Do
 - 6.2.1 Classificazione del sinistro
 - 6.2.2 Sinistro passivo
 - 6.2.3 Gestione del recupero del danno passivo
 - 6.2.4 Sinistro attivo
 - 6.2.5 Gestione del recupero del danno attivo
 - 6.3 Check
 - 6.4 Act
7. Allegati

La descrizione della procedura operativa, in linea con l'impostazione del Sistema di Gestione per la Qualità, segue l'impostazione della ruota di Deming.

Nella descrizione, infatti, sono evidenziati i seguenti 4 momenti:

- PLAN = PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'
- DO = ESECUZIONE E MONITORAGGIO DEL PROCESSO
- CHECK = RISCONTRI E VERIFICA DEL PROCESSO
- ACT = REAZIONE ALL'ESITO DELLA VERIFICA



	Gestione sinistri	Procedura Sistema Qualità	
		PR-08-Rev.00	
		Pagina 3 di 9	Archivia SQ

1. - SCOPO

Scopo della presente procedura è definire le modalità con cui vengono svolte le attività legate alla gestione dei sinistri da circolazione stradale nei quali sono coinvolti mezzi e personale aziendale.

2. - CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica a tutte le attività che ineriscono alla gestione dei sinistri, partendo dalla rilevazione del sinistro sulla cedola di viaggio sino al recupero del danno.

3. - RIFERIMENTI

Per la redazione della presente procedura si è fatto riferimento alle seguenti norme nell'ultima revisione corrente:

- UNI EN ISO 9001 (edizione 2000),
- UNI EN ISO 9000 (edizione 2000),
- UNI EN ISO 9004 (edizione 2000),
- Deliberazioni C.d.A. AMAT n. 189 del 9/11/99 e n. 17 del 7/03/03,
- Art. 38 R.D. 148/31,
- Legge Regionale (Puglia) n.18 del 31/10/02,
- Convenzione sottoscritta il 18/03/2003 ns. prot.3951 del 18/03/03 tra CAI e AMAT S.p.A.
- Nota aziendale del 06/12/2002, prot. 6116/2002,
- Nota aziendale del 13/02/2003 prot. 557/03
- Comunicato aziendale n° 16/2003

Altri documenti citati in procedura e a cui si fa riferimento nel corso della descrizione del processo:

- ☐ Denuncia di sinistro
- ☐ Cedola di servizio
- ☐ elenco dei sinistri
- ☐ lettera di apertura sinistro
- ☐ lettera di quantificazione del danno
- ☐ richiesta di quantificazione del risarcimento per danni superiori a € 1'000,00 da inoltrare al Comune
- ☐ Archivio informatico sinistri
- ☐ Archivio informatico dei sinistri non denunciati

	Gestione sinistri	Procedura Sistema Qualità	
		PR-08-Rev.00	
		Pagina 4 di 9	Archivia SQ

4. - DEFINIZIONI

Ai fini della presente procedura, si applicano le definizioni date dalle norme UNI EN ISO 9000:2000 e le seguenti:

- ☐ sinistro attivo: sinistro in cui la responsabilità dell'incidente è della controparte;
- ☐ sinistro passivo: sinistro in cui la responsabilità dell'incidente è, in toto o in parte, di AMAT S.p.A.; rientrano in questa categoria anche i sinistri senza responsabilità, ossia quei sinistri passivi in relazione ai quali l'istruttoria aziendale abbia accertato che l'evento non è imputabile al conducente.
- ☐ Accordo conservativo: Con la sottoscrizione di tale documento le parti dichiarano di essere d'accordo sulla valutazione del danno nello stesso indicata, senza alcun riconoscimento reciproco in ordine alla responsabilità del sinistro.
- ☐ Atto di transazione e quietanza: L'assicuratore, quando definisce col terzo danneggiato una pratica di sinistro, conclude di fatto proprio un "contratto" (per conto del proprio assicurato) ed esegue il relativo pagamento, ottenendo dal terzo predetto la firma di un atto di transazione (che libera l'assicurato) e quietanza (che attesta l'eseguito pagamento).
- ☐ Broker/consulente assicurativo: ente incaricato dall'azienda di curare la gestione dei sinistri.

5. - RESPONSABILITÀ

Si individuano le seguenti responsabilità:

Responsabilità strategica – Presidente, per la valutazione della opportunità di procedere alla denuncia del sinistro (cfr. 6.2 lettera a e b) e di congruità del credito recuperato (cfr. 6.2.5 primo capoverso) nonché dell'opportunità di costituzione in giudizio (cfr. 6.2.5 ultimo punto) - Direttore, relativamente alla fase di validazione della natura del sinistro (cfr. 6.2.1 punto secondo) e alla validazione della esclusione della responsabilità del conducente nei sinistri passivi (cfr. 6.2.2 punto terzo).

Responsabilità organizzativa – Dirigente Amministrativo

Responsabilità operativa e gestionale – Funzionario responsabile: Capo Ripartizione Affari generali e Pubbliche relazioni (Area Personale).

Unità operativa: Ufficio Sinistri, Area Esercizio, Area Tecnica, Area Personale.

Supporto esterno – Studio Legale e Consulente assicurativo/broker, Perito assicurativo.

PROCEDURA

6.1 – PLAN – RILEVAZIONE DEL SINISTRO

	Gestione sinistri	Procedura Sistema Qualità	
		PR-08-Rev.00	
		Pagina 5 di 9	Archivia SQ

La denuncia del sinistro può pervenire agli uffici aziendali attraverso i seguenti canali:

1. Denuncia del conducente.

In caso di sinistro il conducente del mezzo annota l'evento sulla cedola di servizio giornaliera, consegnandola a fine turno al Coordinatore o Addetto dell'Esercizio, secondo le istruzioni operative fornite dall'Area Esercizio, il quale provvederà a consegnare giornalmente all'Ufficio Sinistri ed all'Area Tecnica un report contenente l'elenco dei sinistri accaduti il giorno precedente. Il conducente dovrà, pena l'applicazione di una sanzione disciplinare, entro 3 giorni dal sinistro, recarsi presso l'Ufficio Sinistri per la compilazione della denuncia di sinistro.

2. Richiesta di risarcimento del danno prodotta dalla controparte.

L'Ufficio Sinistri verifica la pre-esistenza della denuncia di sinistro da parte del conducente. In caso positivo, per gli adempimenti che ne conseguono si rimanda al capitolo 6.2, in funzione della natura del sinistro cui la richiesta di risarcimento del danno si riferisce. In caso negativo l'Ufficio Sinistri incaricherà l'Area Esercizio della ricerca del conducente interessato dal sinistro, trasmettendo a quest'ultima, entro 3 giorni dalla ricezione, la fotocopia della richiesta di risarcimento del danno prodotta dalla controparte.

L'Area Esercizio, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà, unitamente ai verbali riportanti le dichiarazioni dei conducenti individuati, l'esito della ricerca, che potrà essere il seguente:

- a) Individuazione di uno o più conducenti che, appositamente convocati, avranno dichiarato o meno il proprio coinvolgimento nel sinistro. In caso di assunzione della responsabilità, il conducente dovrà, entro 3 giorni, recarsi presso l'Ufficio Sinistri per la denuncia. In caso contrario, il Presidente valuterà l'opportunità di procedere all'apertura d'ufficio del sinistro. In entrambi i casi l'Ufficio Sinistri invierà la documentazione raccolta al consulente/broker.
- b) Mancata individuazione del/i conducente/i potenziali a causa di dati errati o insufficienti. Anche in questo caso il Presidente valuterà l'opportunità di procedere all'apertura d'ufficio del sinistro, comunicandone l'esito al consulente/broker. La pratica che non darà origine alla relativa denuncia, comprensiva di tutte le dichiarazioni rese per iscritto dai conducenti interpellati, sarà archiviata in apposito registro.

6.2 – DO – GESTIONE DEL SINISTRO

6.2.1 – CLASSIFICAZIONE DEL SINISTRO

Raccolta la denuncia del sinistro, l'Ufficio Sinistri consegnerà preventivamente al conducente la lettera di apertura di sinistro affinché egli, nel caso in cui abbia contratto polizza Kasko, informi la propria compagnia assicuratrice.

L'Ufficio Sinistri, sulla base della documentazione raccolta, individuerà la natura del sinistro, classificandolo preliminarmente in attivo o passivo. Successivamente proporrà tale

	Gestione sinistri	Procedura Sistema Qualità	
		PR-08-Rev.00	
		Pagina 6 di 9	Archivia SQ

classificazione provvisoria al Direttore, per la relativa validazione. L'Ufficio Sinistri entro tre giorni comunicherà all'Area Tecnica, mediante apposita lettera-tipo, i dati del sinistro allo scopo di accertare l'eventuale esistenza di danni al mezzo aziendale. Quest'ultima provvederà a comunicare i risultati di detta verifica, pur senza quantificare l'importo del danno, all'ufficio sinistri entro 3 giorni dalla richiesta. Nel caso in cui non si rilevi danno al mezzo, l'Ufficio Sinistri provvederà ad informare, tramite nota scritta, il conducente interessato. Altrimenti l'Ufficio Sinistri incaricherà il perito aziendale di effettuare una stima del danno entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione.

6.2.2 – SINISTRO PASSIVO

Nel caso di sinistro passivo, l'Ufficio Sinistri trasmetterà, entro 7 gg. dalla ricezione della stessa, la denuncia di sinistro al consulente assicurativo/broker per gli adempimenti dedotti in convenzione sottoscritta il 18/03/2003, ns. prot. 3951.

L'Ufficio Sinistri, entro 3 giorni dalla validazione del sinistro, incaricherà l'Area Esercizio di accertare l'eventuale responsabilità del conducente ai fini del computo del sinistro nel calcolo dell'indennità evitati sinistri, nonché di valutare l'eventuale applicabilità di provvedimenti disciplinari. Quest'ultima, entro 7 giorni, ne darà comunicazione all'area personale e, per conoscenza, all'ufficio sinistri. L'area Personale informerà l'ufficio sinistri e l'Area Esercizio dell'applicazione e dell'esecuzione dei provvedimenti disciplinari con report mensili.

L'Area Esercizio, con la validazione della direzione, potrà escludere la responsabilità del conducente, ai fini del premio "evitati sinistri", solo in presenza di atti o dichiarazioni testimoniali appositamente documentate e/o verbalizzate.

L'ufficio sinistri informerà la direzione con un report mensile se vi sono dei conducenti che hanno superato il numero di 3 sinistri passivi nel corso dell'anno, in conformità a quanto previsto con Comunicato n° 16/2003.

6.2.3 GESTIONE DEL RECUPERO DEL DANNO PASSIVO

L'ufficio sinistri, ricevuta la perizia dal perito assicurativo, registrerà l'importo del danno calcolato secondo le modalità di cui alla nota aziendale del 06/12/2002, prot. n° 6116/2002.

Per sinistri il cui danno complessivo è di importo non superiore a € 1.000,00 l'ufficio sinistri calcolerà il danno da risarcire applicando le modalità previste dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 189 del 09/11/1999.

Per i sinistri il cui danno complessivo è superiore a € 1000,00 l'ufficio sinistri procederà a richiedere al Comune di Taranto (quale ente individuato secondo l'art.23 punto 1 lettera l legge regionale Puglia n°18 del 2002, nonché della deliberazione dirigenziale dell'assessorato ai trasporti della regione Puglia n°103 del 08/06/1999) la determinazione dell'importo del risarcimento del danno da richiedere al conducente interessato (o dalla sua compagnia assicuratrice).

Determinato l'importo definitivo del danno, direttamente dall'ufficio sinistri o dal Comune di Taranto, l'ufficio sinistri notificherà al conducente del mezzo la lettera di quantificazione del danno affinché quest'ultimo provveda ad informare l'eventuale compagnia assicuratrice che copre il rischio.

	Gestione sinistri	Procedura Sistema Qualità	
		PR-08-Rev.00	
		Pagina 7 di 9	Archivia SQ

L'ufficio sinistri provvederà ad elaborare entro il giorno 10 di ogni mese un report di tutti i danni non coperti da kasco, quantificati (con le modalità sopra dettagliate) nel mese solare precedente e lo trasmetterà all'ufficio retribuzioni, il quale curerà il recupero del danno mediante trattenute sulla retribuzione del conducente, secondo quanto previsto dall'art. 38 R.D. 148/31. La trattenuta sarà eseguita in un'unica soluzione per importi non superiori a € 100,00 e in rate mensili di importo non superiore a € 100,00 per danni di ammontare superiore.

L'ufficio retribuzioni comunicherà al dipendente il piano di recupero del danno, dandone comunicazione per conoscenza all'ufficio sinistri.

L'ufficio sinistri trasmetterà un report mensile dei sinistri passivi liquidati dalle compagnie assicuratrici dei dipendenti.

6.2.4 SINISTRO ATTIVO

In caso di sinistro attivo, l'ufficio sinistri trasmetterà, entro 7 giorni dalla ricezione, copia della denuncia, e dei relativi allegati, alla Società di Consulenza assicurativa ed allo studio legale incaricato, secondo quanto disposto con nota del 13/02/2003 prot. 557/03.

L'ufficio sinistri trasmetterà inoltre alla Società di Consulenza Incaricata e allo Studio Legale prescelto, copia della perizia eseguita dal perito aziendale, nonché copia delle eventuali richieste di risarcimento del danno che perverranno dopo l'apertura di ogni sinistro attivo riferite al medesimo e, in generale, copia di tutta la corrispondenza relativa allo stesso.

6.2.5 GESTIONE DEL RECUPERO DEL DANNO ATTIVO

In caso di sinistri attivi e concorsuali (per la parte di risarcimento dovuta ad AMAT S.p.A.), il danno subito potrà essere liquidato per intero o parzialmente direttamente dalla controparte, ovvero dalla sua compagnia assicuratrice, attraverso una offerta liquidatoria (danaro contante o assegni), ovvero la proposta di un accordo conservativo, ovvero di un accordo di transazione e quietanza. In tutti i casi l'Ufficio Sinistri presenterà la proposta al Presidente e, su sua validazione, procederà a disporre l'incasso fornendo all'Ufficio Contabilità gli estremi del sinistro per la sua contabilizzazione. In presenza di accordo conservativo o accordo di transazione e quietanza per un importo almeno pari al danno periziato, l'ufficio sinistri acquisirà la sottoscrizione del Presidente e provvederà alla trasmissione dell'atto al Consulente Aziendale/ Broker.

Nel caso in cui la liquidazione del danno proposta sia di importo inferiore alla valutazione del danno stesso, l'ufficio sinistri, entro 3 giorni, trasmetterà il fascicolo del sinistro al Consulente Legale/Broker che valuterà la convenienza/congruità dell'offerta ed effettuerà una contro proposta. La stessa sarà inviata in copia all'Amat S.p.A..

Nel caso in cui non si pervenga a nessun recupero stragiudiziale, il Presidente potrà incaricare un legale per la prosecuzione giudiziale della controversia.

6.3- CHECK

L'ufficio sinistri trasmetterà all'area tecnica i dati relativi ad un campione di perizie effettuate al fine di condurre su di esso una verifica. Il campione sarà costituito dal 15% delle perizie redatte dal perito esterno. L'ufficio sinistri individuerà le perizie in funzione del loro valore: il

	Gestione sinistri	Procedura Sistema Qualità	
		PR-08-Rev.00	
		Pagina 8 di 9	Archivia SQ

5% di quelle di importo compreso tra 0 e € 500,00; il 5% di quelle di importo compreso tra € 500,00 e € 1000,00; il 5% di quelle di importo superiore ad € 1000,00. Ove non dovessero essere presenti perizie dal valore superiore a € 1000,00 la percentuale da monitorare si ripartirà in modo uguale tra i due parametri.

L'ufficio sinistri procederà con cadenza mensile all'elaborazione di un report sintetico dell'attività svolta nel mese precedente.

Il report in questione dovrà essere trasmesso entro il giorno 15 di ciascun mese al Presidente, al Direttore, al Dirigente Amministrativo ed al Capo Ripartizione Affari generali e pubbliche relazioni.

Esso dovrà indicare:

- 1) Il numero di sinistri registrati nel mese, classificati in attivi o passivi;
- 2) Relativamente ai sinistri passivi:
 - a) il numero di essi con danni a veicoli;
 - b) il numero di essi con danni a persone;
 - c) il numero di essi con danni sia a veicoli, sia a persone;
 - d) il numero di essi che concorre al calcolo del "Premio evitati sinistri";
 - e) il numero di essi che ha dato origine a contestazioni disciplinari;
 - f) il numero di essi per i quali è stato disposto l'addebito del risarcimento dei danni prodotti all'autobus sul ruolo paga dei dipendenti.
 - g) il numero di essi per i quali è stato richiesto il risarcimento dei danni prodotti all'autobus alla compagnia assicuratrice dei dipendenti che copre il rischio specifico.
 - h) il numero di essi per i quali è stato richiesto il risarcimento dei danni prodotti all'autobus alla compagnia assicuratrice dei dipendenti che copre il rischio specifico.
 - i) L'elenco dei sinistri passivi registrati in periodi precedenti per i quali nel mese di riferimento sono stati ottenuti risarcimenti da parte delle compagnie assicuratrici dei dipendenti.
- 3) Relativamente ai sinistri attivi o concorsuali (per la parte di risarcimento dovuta ad AMAT S.p.A.):
 - a) Il numero di essi che è stato liquidato dalla controparte, ripartito tra quelli accaduti nel mese di riferimento e quelli registrati in periodi precedenti.
 - b) Il totale liquidato nel mese, ripartito tra quelli accaduti nel mese di riferimento e quelli registrati in periodi precedenti e rapportato alla stima complessiva dei danni (anch'essa riferita ai sinistri aperti nello stesso mese o in periodi precedenti).

	Gestione sinistri	Procedura Sistema Qualità	
		PR-08-Rev.00	
		Pagina 9 di 9	Archivia SQ

- 4) Il numero di perizie eseguite, suddiviso tra perizie eseguite su sinistri registrati nello stesso mese, su sinistri verificatisi anteriormente ed il numero complessivo di sinistri per i quali è stata richiesta stima peritale ma si dispone ancora della perizia.
- 5) Il rendiconto dei sinistri passivi ed attivi per ciascun operatore di esercizio, con evidenza degli operatori che fanno registrare, nel corso dell'anno, un numero almeno pari a 3 sinistri passivi (eccettuati quelli che non concorrono al calcolo del "premio evitati sinistri" per assenza di responsabilità del conducente).

6.4 – ACT

Al termine di ciascun periodo assicurativo l'Ufficio sinistri provvederà a richiedere alla compagnia assicuratrice l'elenco delle liquidazioni dei sinistri passivi e lo confronterà con le risultanze aziendali. In caso di discrepanze tra il consuntivo dei sinistri passivi e i dati forniti dall'assicurazione per la liquidazione, l'Ufficio Sinistri provvederà a contattare l'assicurazione per un ulteriore confronto dei dati e, nel caso in cui la verifica dia esito positivo, richiederà alla stessa le necessarie rettifiche sull'elenco fornito.

Per i sinistri attivi, in caso di discrepanze tra la richiesta di risarcimento danni e l'importo risarcito, su decisione del Presidente, dietro parere fornito dal Broker/Consulente Aziendale, l'Ufficio sinistri invia richiesta di saldo e si attiva al fine di ottenere un'integrazione della somma risarcita. Trascorsi trenta giorni senza riscontro positivo vengono attivati l'assicurazione o i legali al fine del recupero delle somme.

7. – ALLEGATI

Flow-Chart ;

Modulo "cedola di servizio";

Modulo "denuncia sinistro".

A.M.A.T. S.p.A.

Rapporto di Verifica Periodica di Ricertificazione (RC2)

Certificazione di Sistemi di Gestione

ISO 9001:2000

Taranto, 13, 14 e 15 Maggio 2009

DNV Team Leader	Salvatore STANO (STN)	Firma Per DNV Italia	
Audit Team	Lucia VOLPE (VOL) Leonardo CASSANO (LECA)		
Contatto Cliente	Giovanni MATICHECCHIA	Firma Per l'azienda verificata	

Relazione di sintesi per la Direzione

☒ Considerazioni generali	<i>Aspetti chiave rilevati durante la verifica, non riferibili alle Aree di Attenzione:</i>
Commenti positivi	☒ Capacità dell'organizzazione di gestire ed assicurare il servizio anche in condizioni di emergenza (es: sottodimensionamento dei mezzi a causa di incendio).; ☒ Sistematica gestione dei "Reclami", dei "Ricorsi" e dei "Sinistri", attraverso procedure rigorose e dettagliate.
Principali aree di miglioramento	☒ Carta della Mobilità; ☒ Comunicazioni con l'utenza e con la committenza; ☒ Criteri di monitoraggio dei fornitori; ☒ Riesame della Pianificazione del Servizio.

... Norme del Codice Penale

• Art. 590. Lesioni personali colpose

- Chiunque cagiona ad altri per colpa una lesione personale è punito con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a euro 309.

Se la lesione è grave la pena è della reclusione da uno a sei mesi o della multa da euro 123 a euro 619, se è gravissima, della reclusione da tre mesi a due anni o della multa da euro 309 a euro 1.239.

Se i fatti di cui al secondo comma sono commessi con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena per le lesioni gravi è della reclusione da tre mesi a un anno o della multa da euro 500 a euro 2.000 e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da uno a tre anni. Nei casi di violazione delle norme sulla circolazione stradale, se il fatto è commesso da soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'articolo 186, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, ovvero da soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope, la pena per le lesioni gravi è della reclusione da sei mesi a due anni e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni. (1)

Nel caso di lesioni di più persone si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse, aumentata fino al triplo; ma la pena della reclusione non può superare gli anni cinque.

- Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo nei casi previsti nel primo e secondo capoverso, limitatamente ai fatti commessi con la violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene lavoro o che abbiano determinato una malattia professionale.
- (1) Comma così modificato dal Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92.

..... (Cosa occorre fare in caso di sinistro?)

- ALLA LUCE DI QUANTO ESPOSTO È
INDISPENSABILE CHE IL CONDUCENTE
ACQUISISCA OGNI ELEMENTO UTILE, ANCHE
TESTIMONIALE, AL FINE DI CHIARIRE LA
PROPRIA POSIZIONE ED I TERMINI DELLA
SUA EFFETTIVA RESPONSABILITÀ.

PERIODO 01/01/2009 – 03/02/2009		PERIODO 01/01/2010 – 03/02/2010	
Sinistri attivi	11	Sinistri attivi	8
Sinistri passivi	37	Sinistri passivi	16
Atti vandalici	2	Atti vandalici	0
TOTALE	50	TOTALE	24

Come si evince dalla tabella, la contrazione del numero di sinistri passivi, in particolare, a meno della metà di quelli registrati nello stesso periodo dello scorso anno è un dato che fa ben sperare nell'andamento della gestione della polizza e, di conseguenza, nella riduzione dei costi della stessa.

Si propone, in conclusione, l'adozione delle misure indicate nella presente relazione, tutte tese al miglioramento della difesa attiva nel rischio R.C. Veicoli a motore.

Firmato: Il Capo Unità AA.GG., PP.RR. e Sinistri - Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo - Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto il codice civile e lo Statuto della Società;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1] Di prendere atto della relazione prodotta dal Capo Unità AA.GG. PP.RR. e Sinistri in data 02/02/2010, prot. n° 2051;
- 2] Di prendere atto delle proposte formulate a firma congiunta dal Direttore generale, dal Direttore amministrativo e dal Capo Unità AA.GG. PP.RR. e Sinistri, tendenti all'adozione di iniziative ritenute utili al contenimento dei rischi legati alla circolazione stradale della flotta veicoli aziendale;
- 3] Di incaricare la Direzione Generale e la Direzione Amministrativa affinché siano individuate ulteriori misure di risk-management e siano poste in essere tutte le attività ritenute utili al contenimento dei rischi legati alla circolazione stradale per la flotta veicoli aziendale;
- 4] Di formulare indirizzo affinché siano inizialmente adottate le seguenti misure nell'ambito dell'attività di "difesa attiva" dei rischi in questione:
 - a) La progressiva estensione del sistema di videosorveglianza inizialmente attivato, da pochissimi giorni, sui primi 12 autobus, su tutti gli altri autobus costituenti la flotta aziendale, secondo una tempistica che costituirà oggetto di apposito, ulteriore, atto deliberativo;
 - b) La progressiva estensione del sistema di telerilevamento della flotta aziendale, all'esito positivo del collaudo delle apparecchiature installate sui primi 12 autobus aziendali e del relativo software di gestione. L'estensione ai restanti autobus costituenti la flotta aziendale sarà eseguita secondo una tempistica che costituirà oggetto di apposito, ulteriore, atto deliberativo;
 - c) l'istituzione del "libretto dell'autobus", sul quale riportare con sistematicità e tracciabilità, anche con l'ausilio di opportuna documentazione fotografica, tutti gli eventi che lo hanno interessato (danneggiamenti, ammaccature, ecc.);
 - d) l'istituzione di un servizio operativo preposto all'intervento immediato sul luogo del sinistro

per fornire supporto al conducente del mezzo coinvolto e per rilevare tutti gli elementi utili a definire esattamente la dinamica del sinistro, le responsabilità, l'identificazione di eventuali testimoni, ecc.;

- e) la realizzazione di interventi formativi estesi a tutto il personale di guida ed al personale ispettivo sui comportamenti da tenere in occasione di incidenti stradali e l'adozione del "*libretto del conducente*", contenente le medesime istruzioni operative oggetto degli interventi formativi;
- f) la programmazione e la realizzazione di corsi pratici tendenti ad accrescere la sensibilizzazione dei conducenti verso la cultura della guida preventiva, avente, quale fine ultimo, il miglioramento della sicurezza della circolazione stradale;
- g) la programmazione di specifici e periodici interventi di bonifica di tutte le cause di sinistri legate al funzionamento ed allo stato di manutenzione degli autobus (verifica sistemi di chiusura dei portelloni esterni, intensificazione della frequenza dei controlli agli impianti frenanti dei mezzi, controllo dei sostegni per i passeggeri, ecc.);
- h) la predisposizione di specifici avvisi da esporre all'interno degli autobus che richiamino l'attenzione dei passeggeri sull'importanza di tenere a bordo degli autobus comportamenti atti a ridurre il rischio di infortuni, tra i quali l'invito a reggersi agli appositi sostegni, a ridurre al minimo gli spostamenti durante la marcia del mezzo, ecc.
- i) la predisposizione di cinghie reggimano a bordo degli autobus in aggiunta ai normali sostegni già in dotazione a tutti gli autobus.

I.C.S.

IL SEGRETARIO
Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Walter Poggi

N° 25 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° **25** del 15/03/2011

O G G E T T O

PROCEDURA APERTA INDETTA AI SENSI DELL'ART. 238 DEL D. L.VO 163/2006 PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 100 DISPOSITIVI V.E.D.R. DI REGISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA MARCIA DEI BUS IN SERVIZIO DI LINEA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

L'anno duemilaundici, il giorno 15 (quindici) del mese di marzo, alle ore 16:00, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1) Dott. Francesco Walter	POGGI	Presidente
2) Avv. Cosima Ilaria	BUONOCORE	Vice Presidente
3) Avv. Massimo	MORETTI	Componente

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Direttore Generale, d'intesa il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

- l'azienda nel quinquennio 2005/2010 ha fatto registrare continui progressi in direzione del contenimento della sinistrosità connessa alla circolazione dei bus giornalmente utilizzati per lo svolgimento dei servizi di linea, grazie ad una pluralità di iniziative organizzative e strategiche orientate al raggiungimento di tale obiettivo;
- l'entità dei progressi conseguiti sono riportati nella tabella che segue:

SINISTRI	N° SINISTRI (anno)		SCARTO
complessivi	605 (2005)	339 (2010)	- 43,97%
passivi	304 (2005)	219 (2010)	- 27,96%
attivi	95 (2008)	102 (2010)	+ 7,37%

Il conseguimento di tali importanti risultati è stato possibile per effetto delle seguenti iniziative:

- ⇒ accordo sindacale in materia di evitati sinistri: sottoscritto con le OO.SS. nel 2007 tende a premiare la condotta di guida accorta e diligente. Infatti, le misure economiche incentivanti individuali riconoscibili ai conducenti si riducono al crescere del numero dei sinistri passivi (con colpa totale o parziale) e si annullano al raggiungimento del terzo evento. L'accordo ha istituito anche un'indennità per i sinistri attivi che ha il fine di stimolare l'attiva partecipazione del conducente per il conseguimento del risarcimento del danno ;
- ⇒ corsi di formazione del personale: dal 2006 ai conducenti neo assunti (oltre 130 unità) sono stati riservati corsi di formazione specifici finalizzati all'approfondimento delle procedure interne, degli obblighi e dei doveri a carico del singolo conducente;
- ⇒ monitoraggio dei comportamenti individuali: le prestazioni del personale di guida sono sottoposte a monitoraggio continuo tanto che al conseguimento del terzo sinistro si valuta l'opportunità di sottoporre il conducente a nuova visita sanitaria. Nei casi di maggiore gravità vengono comminati severi provvedimenti disciplinari, che in qualche caso si sono conclusi con la retrocessione del conducente alla qualifica inferiore che lo ha escluso dall'attività di guida in linea;
- ⇒ relazioni con le unità antifrode delle compagnie: l'ufficio preposto ha frequenti contatti con le unità antifrode delle compagnie ed in alcuni casi l'azienda ha anche inoltrato esposti alla Procura della Repubblica (nel corso del 2010 si è concluso un procedimento penale a carico di 5 individui, ai quali è stato addebitato il reato di truffa nei confronti di AMAT e della compagnia);
- ⇒ ulteriori iniziative deliberate dal Consiglio di amministrazione nel 2010:
 - La progressiva estensione del sistema di videosorveglianza su tutti gli autobus costituenti la flotta aziendale;
 - La progressiva estensione del sistema di telerilevamento della flotta aziendale, all'esito positivo del collaudo delle apparecchiature installate sui primi 12 autobus aziendali e del relativo software di gestione. L'estensione ai restanti autobus costituenti la flotta aziendale sarà eseguita secondo una tempistica che costituirà oggetto di apposito, ulteriore, atto deliberativo;
 - l'istituzione del "libretto dell'autobus", sul quale riportare con sistematicità e tracciabilità, anche con l'ausilio di opportuna documentazione fotografica, tutti gli eventi che lo hanno interessato (danneggiamenti, ammaccature, ecc.);
 - l'istituzione di un servizio operativo preposto all'intervento immediato sul luogo del

sinistro per fornire supporto al conducente del mezzo coinvolto e per rilevare tutti gli elementi utili a definire esattamente la dinamica del sinistro, le responsabilità, l'identificazione di eventuali testimoni, ecc.;

- la realizzazione di interventi formativi estesi a tutto il personale di guida ed al personale ispettivo sui comportamenti da tenere in occasione di incidenti stradali e l'adozione del *"libretto del conducente"*, contenente le medesime istruzioni operative oggetto degli interventi formativi;
- la programmazione e la realizzazione di corsi pratici tendenti ad accrescere la sensibilizzazione dei conducenti verso la cultura della guida preventiva, avente, quale fine ultimo, il miglioramento della sicurezza della circolazione stradale;
- la programmazione di specifici e periodici interventi di bonifica di tutte le cause di sinistri legate al funzionamento ed allo stato di manutenzione degli autobus (verifica sistemi di chiusura dei portelloni esterni, intensificazione della frequenza dei controlli agli impianti frenanti dei mezzi, controllo dei sostegni per i passeggeri, ecc.);
- la predisposizione di specifici avvisi da esporre all'interno degli autobus che richiamino l'attenzione dei passeggeri sull'importanza di tenere a bordo degli autobus comportamenti atti a ridurre il rischio di infortuni, tra i quali l'invito a reggersi agli appositi sostegni, a ridurre al minimo gli spostamenti durante la marcia del mezzo, ecc...;
- il montaggio di cinghie reggimano a bordo degli autobus in aggiunta ai normali sostegni già in dotazione a tutti gli autobus;
- stipulazione di un accordo con ASSTRA, l'Associazione nazionale di categoria delle imprese di TPL, per acquisire una consulenza qualificata in ambito di risk management. Tale incarico, che avrà inizialmente la durata di un anno, dovrà portare al potenziamento dell'unità interna dedicata alla valutazione dei rischi aziendali ed alla difesa attiva e passiva nell'ambito di tutti i rami assicurativi (segnatamente quello relativo alla RC veicoli a motore).

Tanto premesso, al fine di consentire alle aziende che gestiscono flotte di veicoli (bus, camion, ecc.....) di contenere la sinistrosità legata alla circolazione dei mezzi, la tecnologia più recente ha reso disponibili particolari dispositivi che, montati a bordo dei veicoli, sono in grado di registrare su supporto informatico una pluralità di dati attinenti alla loro marcia ed alla loro posizione sul territorio, tali da evidenziare la condotta di guida del conducente. Tali dispositivi, ad esempio, possono rilevare, registrare e conservare per un certo periodo, secondo le impostazioni date al sistema, episodi di improvvise accelerazioni o decelerazione del mezzo. In genere dispongono:

- ❖ *di un canale video esterno*: è normalmente in grado di operare in condizioni di luminosità anche minima (1 lux), con adeguato campo visivo;
- ❖ *di un canale video interno*: ha caratteristiche normalmente analoghe a quelle del canale esterno, con l'aggiunta di led ad infrarossi. Può essere disattivato;
- ❖ *della modalità D.I.T.*: la funzione consente di memorizzare e visualizzare gli itinerari percorsi dai bus durante il servizio di linea, la registrazione in continuo, la sovrascrittura dei dati recenti su quelli remoti. Fornisce, inoltre, le coordinate GPS, data, ora e velocità del veicolo. Il periodo di registrazione può superare i 90 giorni, con funzionamento 24h/24.

Va rilevato che detti dispositivi, grazie alla mole di informazioni che sono in grado di fornire, costituiscono un importante strumento capace di tutelare la posizione dei conducenti nei casi in cui si determinano situazioni oggetto di controversia. Si rimarca, infine, che strumenti di tale natura, dal costo non particolarmente elevato, sono stati già adottati in alcune aziende operanti nel settore del tpl, traendo immediato vantaggio in termini di riduzione del livello di sinistrosità.

Per le ragioni esposte si ritiene indispensabile equipaggiare la flotta aziendale con dispositivi simili a quelli descritti, in grado di assicurare le informazioni sinteticamente esposte e, pertanto, si propone:

- a) di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per la "Fornitura ed installazione di n. 100 dispositivi per la registrazione e controllo della marcia dei bus", da aggiudicare con il criterio dell'offerta del prezzo più basso rispetto al costo complessivo a base d'asta di € 100.000,00 oltre IVA.
- b) di approvare l'avviso di gara (**allegato 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato Regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c) di approvare, altresì, l'allegato bando (**allegato 2**), che riporta tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il successivo rapporto contrattuale;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della procedura che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà nominata.
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di doverla approvare per le ragioni espresse nella narrativa;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per la "Fornitura ed installazione di n. 100 dispositivi per la registrazione e controllo della marcia dei bus", da aggiudicare con il criterio dell'offerta del prezzo più basso rispetto al costo complessivo a base d'asta di € 100.000,00 oltre IVA.
- 2) di approvare l'avviso di gara (**allegato 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato Regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- 3) di approvare, altresì, l'allegato bando (**allegato 2**), che riporta tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il successivo rapporto contrattuale;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà nominata.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona del Ing. Giovanni Matichecchia

I.c.s.

IL SEGRETARIO
Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Walter Poggi

AMAT S.p.A.

LIBRETTO DEL CONDUCENTE

**COMPORTAMENTO DA ADOTTARE
IN CASO DI SINISTRO**

✓ Risultati relativi alle Aree di Attenzione

Sono state esaminate le seguenti Focus Areas:

Focus Area 1 - Capacità del servizio erogato di soddisfare le attese dell'utenza

Alto			✓ Nel corso del 2008 lo staff Qualità ha commissionato ad un'agenzia specializzata una indagine di Customer Satisfaction effettuata su un campione di 1300 utenti; ✓ A tal proposito e per il miglioramento della significatività delle informazioni riportate, sono state predisposte delle adeguate istruzioni per la compilazione del questionario; ✓ L'analisi ha rilevato un incremento di soddisfazione dell'utenza rispetto alla rilevazione effettuata negli anni precedenti; ✓ Una analisi dei risultati ottenuti più allineata agli standard di qualità stabiliti, potrebbe offrire maggiori opportunità per l'attuazione di programmi di miglioramento.
		◀	
Basso			
Grado di controllo			

Verifica successiva:	Focus Areas (proposte):	Altre aree da verificare:
☒ Verifica di periodica di Mantenimento P1	☒ Capacità del servizio erogato di soddisfare le attese dell'utenza.	☒ Come da piano degli audit Periodici allegato (Rif.: 86410566-20090515-PAP-STN)

☒ Rilievi emersi e stato di conformità	Riassunto della verifica:	
Numero di Non Conformità (NC) identificate durante la presente verifica:		2
☒ Numero totale di NC di Cat. 1 (Maggiori):		0
☒ Numero totale di NC di Cat. 2 (Minori):		2
☒ Numero totale di Osservazioni identificate durante la presente verifica:		7
☒ Numero totale di Opportunità di Miglioramento identificate durante la presente verifica:		1
☒ Numero totale di Aspetti degni di Nota identificati durante la presente verifica:		0
NOTE: 1. Il Lead Auditor, durante la Riunione di Chiusura, ha confermato che le informazioni contenute nell'"Elenco dei Rilievi" sono basate su riscontri oggettivi. 2. Il dettaglio di NC, Osservazioni, Opportunità di Miglioramento, Aspetti degni di Nota è descritto nel documento allegato "Elenco dei Rilievi"		

☒ Conclusioni	In base alle risultanze della presente verifica ispettiva di mantenimento il sistema, come documentato e applicato,
	☒ Soddisfa le condizioni necessarie per formulare la proposta di estensione della validità del certificato di conformità alla normativa di riferimento applicabile.
	☒ Per le Non Conformità Minori l'azienda ha 13 settimane dalla presente verifica per inviare la proposta di azione correttiva a DNV Italia (inviare il file excel compilato nella parte di competenza al seguente e-mail: BARI@dnv.com), richiedere l'approvazione al Lead Auditor e implementare le AC approvate entro le tempistiche identificate nelle note di Non-Conformità. Solo a seguito dell'approvazione delle Azioni correttive la pratica verrà inoltrata al gruppo di approvazione per l'emissione o la conferma del certificato. La chiusura delle Non Conformità sarà effettuata dal DNV Italia a seguito della valutazione di implementazione ed efficacia nel corso della successiva Verifica Periodica di Mantenimento.
	☒ Per le osservazioni l'azienda è tenuta ad effettuare una analisi delle cause, definire le azioni per risolverle e attuare tali azioni entro la prossima verifica periodica di mantenimento, DNV Italia valuta l'attuazione e efficacia nelle verifiche successive, se la valutazione è positiva, l'osservazione viene chiusa, diversamente rimane aperta come tale a meno che la situazione non sia degenerata in Non Conformità.
	☒ La verifica è stata condotta con la metodologia del campionamento.
	☒ Tutti i requisiti previsti nel piano di verifica sono stati oggetto di valutazione. Ad eccezione di quanto riportato nell'Elenco dei Rilievi, il sistema di gestione è risultato conforme alla normativa di riferimento e alle procedure aziendali.
	☒ Le azioni correttive implementate a chiusura delle osservazioni identificate durante la precedente verifica sono state riesaminate. Lo stato attuale di chiusura dei rilievi è indicato nell'Elenco dei Rilievi.

Rapporto Tecnico		☒ Informazioni sull'organizzazione	
Certificato N°.:	CERT-11717-2003-AQ-BRI-SINCERT	DNV Project Number:	PRJC-100305-2008-MS-ITA
Schema(i) di accreditamento:	SINCERT	Codice settore (NACE/EA):	NACE: 60.2 EA: 31a
Normative di prodotto applicabili:		Requisiti cogenti relativi al prodotto:	
-		Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1998 Altri requisiti indicati nella documentazione allegata al Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità (punto 2)	
Campo di applicazione: (Italiano) - Erogazione del servizio di trasporto pubblico di linea su gomma in aree urbane e suburbane <i>Inglese) - Provision of public road passenger transport services in urban and suburban areas</i>			
Esclusioni ammesse:	A seguito dell'analisi dei processi aziendali, dello scopo di certificazione, delle attività di audit, le esclusioni/limitazioni del punto 7.3 della norma ISO 9001:2000 così come motivate nel Manuale del Sistema di Gestione della Qualità a pagina 10/35 sono state valutate e ritenute accettabili (l'organizzazione eroga il servizio in base alle richieste dei contratti di servizio con il Comune di Taranto e la CO.TR.AP.).		
Note Aggiuntive: -			

☒ Il certificato si applica ai seguenti siti:					
Sito	Indirizzo	Città	Numero di dipendenti	Numero di turni	Principali attività
Sede legale ed operativa	Via Cesare Battisti n°657	74100 Taranto (TA) - Italy	500 (*)	1	Vedi campo di applicazione

(*) 607 risorse di cui 107 dislocate sulla gestione dei parcheggi non sotto scopo di certificazione.

☒ Note Conclusive	Dichiarazione di Riservatezza								
	<i>I contenuti di questo Rapporto, incluse tutte le note e le checklist compilate nel corso della Verifica, saranno trattati con la massima riservatezza e non saranno divulgati a terzi senza un'autorizzazione scritta da parte dell'Organizzazione, salvo richieste da parte dell'Organismo di Accreditamento</i>								
	Note Esplicative								
	<i>Il rapporto può contenere delle non conformità elencate nell'"Elenco dei Rilievi", che devono essere corrette prima della Verifica di Certificazione. Possono essere presenti rilievi atti a segnalare Aspetti degni di Nota e/o Opportunità di Miglioramento. Il rapporto può essere modificato da parte del DNV a seguito delle attività di verifica eseguite da parte del Gruppo di Approvazione. In questa eventualità, il rapporto verrà ridistribuito con le necessarie spiegazioni.</i>								
	Distribuzione								
	<i>Questo rapporto viene distribuito a:</i> 1. <i>Organizzazione verificata, in forma cartacea o elettronica</i> 2. <i>DNV Lead Auditor</i> 3. <i>Unit DNV di riferimento / Gruppo di Approvazione DNV</i>								
Allegati	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="573 1070 678 1134">☒</td> <td data-bbox="678 1070 2056 1134">Piano della verifica</td> </tr> <tr> <td data-bbox="573 1134 678 1198">☒</td> <td data-bbox="678 1134 2056 1198">Lista Partecipanti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="573 1198 678 1262">☒</td> <td data-bbox="678 1198 2056 1262">Elenco dei rilievi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="573 1262 678 1315">☒</td> <td data-bbox="678 1262 2056 1315">Programma delle verifiche periodiche</td> </tr> </table>	☒	Piano della verifica	☒	Lista Partecipanti	☒	Elenco dei rilievi	☒	Programma delle verifiche periodiche
☒	Piano della verifica								
☒	Lista Partecipanti								
☒	Elenco dei rilievi								
☒	Programma delle verifiche periodiche								

AMAT SPA Area Tecnica		PROGRAMMA SETTIMANALE MANUTENZIONE PROGRAMMATA BUS									SETTIMANA	
											DAL	04/06/2012
											AL	09/06/2012
GIORNO	DATA	LAVAGGIO SOTTOCASSA		MANUTENZIONE PROGRAMMATA		CONTROLLO PERIODICO		CONTROLLO PNEUMATICI E CONTACHILOMETRI			NOTE	
		BUS	BUS	BUS	BUS	BUS	BUS	BUS	BUS	BUS		
LUNEDI'	4-giu			578		530		523	554			
MARTEDI'	5-giu							586	464			
MERCOLEDI'	6-giu			585		502		473	481			
GIOVEDI'	7-giu							485	494			
VENERDI'	8-giu			588				497	536			
SABATO	9-giu							543	544			
MANUTENZIONE EFFETTIVAMENTE ESEGUITA												
GIORNO	DATA	LAVAGGIO SOTTOCASSA		MANUTENZIONE PROGRAMMATA		CONTROLLO PERIODICO		CONTROLLO GOMME			NOTE	
		BUS	BUS	BUS	BUS	BUS	BUS	BUS	BUS	BUS		
LUNEDI'												
MARTEDI'												
MERCOLEDI'												
GIOVEDI'												
VENERDI'												
SABATO												
IL CAPO UFFICIO TECNICO						PER RICEVUTA IL CAPO TECNICO						
		Mod. "Programma settimanale manutenzione bus"				Valida "Area Tecnica"		Rev. 00 del 26/11/2004		Pag. 1/1		

A.M.A.T. - Area Tecnica

Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza chilometrica: km _____ Data _____

NOTIZIE GENERALI

Montante chilometrico precedente intervento: km _____

Montante chilometrico attuale: km _____

Differenza: km _____

Data precedente intervento _____

ULTIMA REVISIONE MOTORE

g Parziale Data _____ km percorsi _____

g Generale Data _____ km percorsi _____

ULTIMA REVISIONE CAMBIO

Data _____ km percorsi _____

ULTIMA REVISIONE FRENI

Anteriori Data _____ km percorsi _____

Posteriori Data _____ km percorsi _____

Note: _____

Il Compilatore

A.M.A.T. - Area Tecnica

Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza kilometrica: km _____ Data _____

A - IMPIANTO ELETTRICO

Controllo funzionalità ed eventuale riparazione e/o messa a punto

Annotazioni

1 - Fanaleria	☐	_____
2 - Strumentazione	☐	_____
3 - Impianto di illuminazione	☐	_____
4 - Batterie	☐	_____
5 - Sistema ricarica batterie	☐	_____
6 - Motorino di avviamento	☐	_____
7 - Verifica generale impianto elettrico	☐	_____
8 - Tergicristallo	☐	_____
9 - Sbrinatori e riscaldamento	☐	_____
10 - Apertura porte	☐	_____
11 - Obliteratrici	☐	_____
12 - Tabella indicatrice di linea	☐	_____
13 - _____	☐	_____
14 - _____	☐	_____
15 - _____	☐	_____

Sostituzioni e/o revisioni da eseguire

Sost. e/o rev. eseguite

Note

1 - 5310 Alternatore	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
2 - 5405 Motorino avviamento	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
3 - Batterie	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
4 - _____	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
5 - _____	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
6 - _____	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____

Riparazioni che non si possono eseguire

Causa

Sostituzioni che non si possono eseguire

Causa

Gli operatori

Il Capo Operai

Il Capo Tecnico

A.M.A.T. - Area Tecnica

Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza kilometrica: km _____ Data _____

B - IMPIANTO PNEUMATICO

Controllo funzionalità ed eventuale riparazione e/o messa a punto

Annotazioni

1 - Compressore	☐	_____
2 - Valvole di distribuzione	☐	_____
3 - Valvole di scarico condensa	☐	_____
4 - Essiccatore	☐	_____
5 - Tubazioni	☐	_____
6 - Valvole livellatrici	☐	_____
7 - Torpress, sospensioni, ammortizzatori	☐	_____
8 - Regolatore di pressione	☐	_____
9 - Serbatoi	☐	_____
10 - Filtri aria	☐	_____
11 - Scarico della condensa dai serbatoi	☐	_____
12 - _____	☐	_____
13 - _____	☐	_____
14 - _____	☐	_____

Sostituzioni e/o revisioni da eseguire

Sost. e/o rev. eseguite

Note

1 - 5650 Compressore	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
2 - 1045 Filtri aria IVECO 490/E	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
3 - 3505 Filtro essiccatore	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
4 - 6110 Valvole imp. pneumat.	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
5 - _____	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
6 - _____	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____
7 - _____	☐ si	☐ no	☐ si	☐ no	_____

Riparazioni che non si possono eseguire

Causa

Sostituzioni che non si possono eseguire

Causa

Gli operatori

Il Capo Operai

Il Capo Tecnico

A.M.A.T. - Area Tecnica

Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza kilometrica: km _____ Data _____

C1 - IMPIANTO MECCANICO

Controllo funzionalità ed eventuale riparazione e/o messa a punto

	Note
1 Cinghie di trasmissione	g
2 Motore	g
3 Circuito di alimentazione	g
4 Cambio	g
5 Freni anteriori	g
6 Freni posteriori	g
7 Prova freni sul frenometro	g
8 Olio servofreno	g
9 Trasmiss. e bloccaggio dado differ.	g
10 Sterzo ed organi direzionali	g
11 Cuscinetti ruote anteriori	g
12 Sistema evacuaz. gas di scarico	g
13 Impianto di raffreddamento motore	g
14 Impianto di sbrinamento	g
15 Impianto di riscaldamento	g
16	g
17	g
18	g

Gli operatori

Il Capo Operai

Il Capo Tecnico

A.M.A.T. - Area Tecnica

Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza chilometrica: km _____ Data _____

C2 - IMPIANTO MECCANICO

Sostituzioni e/o revisioni da eseguire	Sost. e/o rev. eseguite		Note
1 - 1015 Blocc. dado differ.	☐ si	☐ no	
2 - 1115 Olio motore	☐ si	☐ no	
3 - 1130 Filtri olio motore	☐ si	☐ no	
4 - 1210 Olio cambio e filtro	☐ si	☐ no	
5 - 1320 Olio servofreno	☐ si	☐ no	
6 - 1405 Olio e filtro idroventola	☐ si	☐ no	
7 - 1505 Olio differenziale e ponte	☐ si	☐ no	
8 - 1515 Olio servosterzo e filtro	☐ si	☐ no	
9 - 3205 Filtro gasolio	☐ si	☐ no	
10 - 3305 Filtro decantaz. gas.	☐ si	☐ no	
11 - 3315 Filtro aria motore	☐ si	☐ no	
12 - 3320 Filtro acqua	☐ si	☐ no	
13 - 3415 Pompa idroventola	☐ si	☐ no	
14 - 5410 Revis. freni ant.	☐ si	☐ no	
15 - Radiatore riscaldam.	☐ si	☐ no	
16 - Radiatore motore.	☐ si	☐ no	
17 - 1025 Rabbocco olio rinvio angolare	☐ si	☐ no	
18 -	☐ si	☐ no	

Riparazioni che non si possono eseguire

Causa

Sostituzioni che non si possono eseguire

Causa

Gli operatori

Il Capo Operai

Il Capo Tecnico

A.M.A.T. - Area Tecnica

Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza kilometrica: km _____ Data _____

D - CARROZZERIA

Controllo funzionalità ed eventuale riparazione e/o messa a punto

Annotazioni

1 - Arredi interni e passamaneria	q	_____.
2 - Sedile autista	q	_____.
3 - Cerniere serrature e molle a gas portelli e portelloni	q	_____.
4 - Porte passeggeri	q	_____.
5 - Porta autista	q	_____.
6 - Finestre	q	_____.
7 - Estintori	q	_____.
8 - Pedana disabili	q	_____.
9 - _____	q	_____.
10 - _____	q	_____.
11 - _____	q	_____.

Riparazioni che non si possono eseguire

Causa

Sostituzioni che non si possono eseguire

Causa

Gli operatori

Il Capo Operai

Il Capo Tecnico

A.M.A.T. - Area Tecnica

Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza kilometrica: km _____ Data _____

E - PNEUMATICI

1 - Asse Anteriore

Anteriore sx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

Anteriore dx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

2 - Asse Posteriore

Posteriore interno sx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

Posteriore esterno sx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

Posteriore interno dx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

Posteriore esterno dx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

3 - Asse Centrale (Snodati)

Centrale interno sx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

Centrale esterno sx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

Centrale interno dx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

Centrale esterno dx

Pressione: _____ bar
Battistrada: _____ mm
Sostituzione _____ g

Gli operatori _____

Il Capo Operai _____

Il Capo Tecnico _____

Prot. n°: 17354 /UAG

Taranto, 19/09/2011

Egregio sig. Presidente
Dott. Francesco Walter Poggi

Egregio sig. Direttore Generale
Ing. Giovanni Matichecchia

Egregio sig. Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Carallo

Oggetto ANALISI SINISTRI ANNI 2008 - 2009 - 2010 - 2011

Si riscontra la richiesta di relazionare in merito alla situazione, aggiornata al 13/09/2011, dei sinistri riferiti ai periodi assicurativi Nazionale Suisse (anni assicurativi 2008 - 2009 - 2010) e Assimoco (2011), nonché all'attuale periodo assicurativo di competenza della stessa Compagnia Nazionale Suisse, ai fini dell'espletamento della procedura di gara europea per la collocazione del rischio RC per la prossima annualità (2012 - 2013) e in ottemperanza alla richiesta pervenuta dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

PERIODO ASSICURATIVO NATIONALE SUISSE

Si rassegnano i risultati dell'analisi riferita ai sinistri occorsi nei tre anni assicurativi gestiti dalla Compagnia "Nationale Suisse" come già evidenziato nella precedente nota del 16/03/2011 di pari oggetto, della quale si richiamano integralmente i contenuti e la metodologia utilizzata nell'elaborazione dei dati:

- Primo anno assicurativo : 01 aprile 2007 - 31 marzo 2008;
- Secondo anno assicurativo : 01 aprile 2008 - 31 marzo 2009;
- Terzo anno assicurativo : 01 aprile 2009 - 31 marzo 2010.

La statistica è stata elaborata utilizzando i dati ufficiali, aggiornati al 31/07/2011, pervenuti dalla Compagnia.

Le informazioni per ogni anno assicurativo, all'interno delle quali sono riportate, se rese, le varie posizioni di danneggiato, sono le seguenti:

AGENZIA	ESERCIZIO	SINISTRO	TGEST	POLIZZA	PROV.	ASSICURATO	CONTROPARTE	LESIONI	DATA ACCAD.	STATO	PAGATO AL NETTO FORFAIT
---------	-----------	----------	-------	---------	-------	------------	-------------	---------	-------------	-------	-------------------------

Ogni file prevede alla voce T GEST una distinzione tra:

- sinistri CARD A attivi
- sinistri CARD C concorsuali
- sinistri CARD P passivi
- sinistri RCA NO CARD

STATO DELLE LIQUIDAZIONI

La situazione dei pagamenti trasmessa dalla Compagnia, per i sinistri Card Gestionari e per quelli relativi alla Convenzione Terzi Trasportati, è indicata al netto dei forfait ricevuti o da ricevere dalle altre Compagnie.

STATO DELLE RISERVAZIONI

Per ogni anno assicurativo è stata indirizzata alla Compagnia Nationale Suisse la specifica richiesta di notizie in merito al valore del riservato, sia in forma aggregata che riferita ad ogni singolo evento. La richiesta formulata con le stesse note di cui al paragrafo precedente è, alla data odierna, rimasta inevasa.

Tuttavia, per procedere ad una stima del costo complessivo della polizza con riferimento all'annualità assicurativa ovviando alla carenza di informazioni, l'Unità sinistri ha calcolato il costo presunto dei sinistri allo stato riservati applicando ad essi l'importo medio liquidato per i sinistri già chiusi. Successivamente, sulla base dei dati certi rilevati dai tabulati trasmessi dalla Compagnia e delle proiezioni di riservato ottenute, si è calcolato il rapporto sinistri a premi per ogni anno assicurativo.

L'analisi, condotta con i criteri sopra esposti, è stata estesa al secondo e terzo periodo assicurativo Nationale Suisse, ed al periodo Assicurativo in corso (01/04/2010 – 31/03/2011), coperto dalla Compagnia Assimoco.

Di seguito si espongono i dati riferiti ai quattro periodi assicurativi.

1) PRIMO ANNO ASSICURATIVO - 01 APRILE 2007 – 31 MARZO 2008

Gli aggiornamenti pervenuti dalla Compagnia non mutano, per il primo anno assicurativo, la situazione esposta a codesta Direzione con nota del 16/03/2011 in quanto sono state definite solo 4 posizioni di sinistro rispetto alla passata rappresentazione.

Nel corso del primo periodo assicurativo sono state aperte n° 381 posizioni che hanno determinato un liquidato totale, al netto del forfait pari a **709.601,30**. La tabella che segue illustra le tre tipologie di sinistri ("definito", "senza seguito" ed "aperto") e l'importo complessivamente liquidato per ciascuna di esse.

STATO DEL SINISTRO	Dati	Totale
DEFINITO	Numero sinistri DEFINITI	319
	Totale liquidato sui sinistri definiti (AL NETTO FORFAIT)	€ 695.815,81
SENZA SEGUITO	Numero sinistri SENZA SEGUITO	56
	Totale liquidato sui sinistri senza seguito (AL NETTO FORFAIT)	€ 11.225,81
APERTO	Numero sinistri APERTI	6
	Totale liquidato parziale sui sinistri aperti (AL NETTO FORFAIT)	€ 2.529,68
Numero complessivo sinistri		381
Importi complessivamente liquidati		€ 709.601,30

Nell'ambito delle 381 posizioni iscritte dalla Compagnia, nella tabella che segue sono state distinte le differenti tipologie di gestione dei sinistri, con i rispettivi pagamenti per ciascuna tipologia, per evidenziare gli eventi che hanno costituito per la Compagnia una posta positiva (CARD A).

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA PRATICA	Dati	Totale
CARDA	Numero sinistri CARD A	78
	Importo liquidato CARD A (AL NETTO FORFAIT)	-€ 86.000,98
CARDC	Numero sinistri CARD C	26
	Importo liquidato CARD C (AL NETTO FORFAIT)	€ 6.749,92
CARDP	Numero sinistri CARD P	100
	Importo liquidato CARD P (AL NETTO FORFAIT)	€ 230.480,66
RCA	Numero sinistri RCA	177
	Importo liquidato CARD RCA (AL NETTO FORFAIT)	€ 558.371,70
Totale sinistri		381
Importo complessivamente liquidato (AL NETTO FORFAIT)		€ 709.601,30

Ai fini del calcolo del "Rapporto sinistri a premi", per il primo anno assicurativo sono state estrapolate le 6 posizioni di sinistro attualmente aperte in funzione della loro tipologia, con le relative liquidazioni parziali.

POSIZIONI APERTE		Totale
CARDA	Numero sinistri	3
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	-€ 1.396,09
CARDC	Numero sinistri	1
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 946,60
RCA	Numero sinistri	2
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 3.724,04
Numero totale sinistri		6
Importi complessivamente liquidati (AL NETTO FORFAIT)		€ 3.274,55

I dati sopra esposti hanno permesso di effettuare una previsione, in funzione del liquidato medio per ciascuna tipologia di sinistro, delle somme ipoteticamente liquidabili alle posizioni aperte, allo scopo di valutare il probabile liquidato totale ed il relativo *Rapporto S/P*.

TIPOLOGIA GESTIONE	DATI	TOTALE
CARDA	Conteggio di TGEST	75
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	-€ 86.000,98
	Sinistri Riservati	3
	Importo medio liquidato per sinistro	-€ 1.146,68
	Importo totale liquidabile stimato	-€ 3.440,04
	- importi già liquidati	-€ 1.396,09
	Importo netto liquidabile sui riservati	-€ 2.043,95
	TOTALE GENERALE	-€ 88.044,93
CARD C	Conteggio di TGEST	25
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 6.749,92
	Sinistri Riservati	1
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 270,00
	Importo totale liquidabile stimato	€ 270,00
	- importi già liquidati	€ 946,60
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 6.749,92
CARD P	Conteggio di TGEST	100
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 230.480,66
	Sinistri Riservati	0
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 2.304,81
	Importo totale liquidabile stimato	€ -
	- importi già liquidati	€ -
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ -
	TOTALE GENERALE	€ 230.480,66
RCA	Conteggio di TGEST	175
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 558.371,70
	Sinistri Riservati	2
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 3.190,70
	Importo totale liquidabile stimato	€ 6.381,39
	- importi già liquidati	€ 3.724,04
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 2.657,35
	TOTALE GENERALE	€ 561.029,05
Conteggio di TGEST totale		381
Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT) totale		€ 710.214,70

CALCOLO DEL RAPPORTO S/P

I dati sopra esposti hanno permesso di calcolare il *Rapporto sinistri a premi*, che di seguito si espone:

LIQUIDAZIONI

SINISTRI LIQUIDATI NEL PERIODO ASSICURATIVO 01/04/2007 - 31/03/2008	Sinistri tipologia "CARD ATTIVO"	-€	88.044,93
	Sinistri tipologia "CARD CONCURSALE"	€	6.749,92
	Sinistri tipologia "CARD PASSIVO"	€	230.480,66
	Sinistri tipologia "R.C. AUTO"	€	561.029,05
	TOTALE LIQUIDATO E RISERVATO	€	710.214,70

PREMI

PREMIO PAGATO PER IL PERIODO ASSICURATIVO 01/04/2007 - 31/03/2008	Importo complessivo pagato	€	1.130.210,94
	SSN	€	96.500,10
	Imposte	€	114.883,56
	TOTALE PREMIO NETTO CORRISPONDO	€	918.827,28

CALCOLO RAPPORTO S/P

TOTALE SINISTRI LIQUIDATI E RISERVATI	€	710.214,70
TOTALE PREMI NETTI PAGATI	€	918.827,28
RAPPORTO SINISTRI/PREMI		0,773

In conclusione il rapporto S/P stimato per il primo periodo assicurativo non si discosta da quello ricavato nel corso della precedente elaborazione, esso continua ad essere minore dell'unità e, quindi, positivo per Compagnia.

Per ogni successivo anno assicurativo sono state elaborate le stesse statistiche, per l'interpretazione delle quali valgono le considerazioni esposte in sede di esame del primo periodo assicurativo.

SECONDO ANNO ASSICURATIVO - 01 APRILE 2008 - 31 MARZO 2009

Gli aggiornamenti pervenuti dalla Compagnia non mutano, anche per il secondo anno assicurativo, la situazione esposta a codesta Direzione con nota del 16/03/2011 in quanto sono state definite solo 11 posizioni di sinistro rispetto alla passata rappresentazione.

STATO DEL SINISTRO

STATO DEL SINISTRO	Dati	Totale
DEFINITO	Numero sinistri DEFINITI	285
	Totale liquidato sui sinistri definiti (AL NETTO FORFAIT)	€ 696.883,51
SENZA SEGUITO	Numero sinistri SENZA SEGUITO	46
	Totale liquidato sui sinistri senza seguito (AL NETTO FORFAIT)	€ 4.983,95
APERTO	Numero sinistri APERTI	28
	Totale liquidato parziale sui sinistri aperti (AL NETTO FORFAIT)	€ 46.780,57
Numero complessivo sinistri		359
Importi complessivamente liquidati		€ 748.648,03

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA PRATICA

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA PRATICA	Dati	Totale
CARDA	Numero sinistri CARD A	62
	Importo liquidato CARD A (AL NETTO FORFAIT)	-€ 44.736,72
CARDC	Numero sinistri CARD C	26
	Importo liquidato CARD C (AL NETTO FORFAIT)	€ 13.338,58
CARDP	Numero sinistri CARD P	110
	Importo liquidato CARD P (AL NETTO FORFAIT)	€ 309.373,50
RCA	Numero sinistri RCA	161
	Importo liquidato CARD RCA (AL NETTO FORFAIT)	€ 470.672,67
Totale sinistri		359
Importo complessivamente liquidato (AL NETTO FORFAIT)		€ 748.648,03

POSIZIONI APERTE

POSIZIONI APERTE		Totale
CARDA	Numero sinistri	3
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	-€ 10.694,37
CARDC	Numero sinistri	3
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 11.682,20
CARDP	Numero sinistri	3
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 22.216,08
RCA	Numero sinistri	18
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 22.216,59
Numero totale sinistri		27
Importi complessivamente liquidati (AL NETTO FORFAIT)		€ 45.420,50

PROIEZIONE DELLE SOMME LIQUIDABILI PER CATEGORIA DI SINISTRO

TIPOLOGIA GESTIONE	DATI	TOTALE
CARDA	Conteggio di TGEST	59
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	-€ 44.736,72
	Sinistri Riservati	3
	Importo medio liquidato per sinistro	-€ 758,25
	Importo totale liquidabile stimato	-€ 2.274,75
	- importi già liquidati	-€ 10.694,37
	Importo netto liquidabile sui riservati	-€ 8.419,62
	TOTALE GENERALE	-€ 53.156,34
CARD C	Conteggio di TGEST	23
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 13.338,58
	Sinistri Riservati	3
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 579,94
	Importo totale liquidabile stimato	€ 1.739,81
	- importi già liquidati	€ 11.682,20
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 9.942,39
	TOTALE GENERALE	€ 23.280,97
CARD P	Conteggio di TGEST	107
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 309.373,50
	Sinistri Riservati	3
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 2.891,34
	Importo totale liquidabile stimato	€ 8.674,02
	- importi già liquidati	€ 22.216,08
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 13.542,06
	TOTALE GENERALE	€ 322.915,56
RCA	Conteggio di TGEST	143
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 470.672,67
	Sinistri Riservati	18
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 3.291,42
	Importo totale liquidabile stimato	€ 59.245,51
	- importi già liquidati	€ 22.216,59
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 37.028,92
	TOTALE GENERALE	€ 507.701,59
Conteggio di TGEST totale		359
Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT) totale		€ 800.741,77

A.M.A.T. - Area Tecnica
Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza kilometrica: km _____ km attuali _____ Data _____

Ultimo controllo effettuato: km _____ Data _____

PNEUMATICI

1 - Asse Anteriore

Anteriore sx

Pressione: _____ bar

Battistrada: _____ mm

Serraggio perni ☐

Sostituzione ☐

Anteriore dx

Pressione: _____ bar

Battistrada: _____ mm

Serraggio perni ☐

Sostituzione ☐

2 - Asse Posteriore

Posteriore interno sx

Pressione: _____ bar

Battistrada: _____ mm

Serraggio perni ☐

Sostituzione ☐

Posteriore esterno sx

Pressione: _____ bar

Battistrada: _____ mm

Serraggio perni ☐

Sostituzione ☐

Posteriore interno dx

Pressione: _____ bar

Battistrada: _____ mm

Serraggio perni ☐

Sostituzione ☐

Posteriore esterno dx

Pressione: _____ bar

Battistrada: _____ mm

Serraggio perni ☐

Sostituzione ☐

Gli operatori

Il Capo Operai

Il Capo Tecnico

CONTACHILOMETRI

[] A) Contachilometri efficiente;

[] B) Riparazione contachilometri inefficiente.

NOTA: In caso di riscontro di "Contachilometri inefficiente" ed impossibilità di riparazione, il Capo Operatori
dovrà fermare il veicolo ed informare

Taranto li _____

Il Capo Operatori

Il Capo Tecnico

A.M.A.T. - Area Tecnica

Programma dei controlli ed interventi da eseguire durante
la manutenzione ordinaria degli autobus

Bus n. _____ Targa _____ Tipo _____

Scadenza kilometrica: km _____ Data _____

F - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

g La macchina può essere messa in esercizio, rinviando le operazioni non eseguite.

Il Capo Operai

Il Capo Tecnico

g La macchina deve rimanere in avaria per la esecuzione dei seguenti lavori:

Il Capo Operai

Il Capo Tecnico

DENUNCIA DI SINISTRO STRADALE

N° SINISTRO	DATA SINISTRO	ORA	MODALITA' APERTURA	
LINEA	LUOGO IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO		ANGOLO	
DIREZIONE			N° SOCIALE	TARGA AUTOBUS
MATR. AGENTE	COGNOME	NOME	QUALIFICA	
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA ASSUNZIONE	COMUNE DI RESIDENZA	C.A.P.
DOMICILIO	TIPO PATENTE	N° PATENTE	RILASCIATA A	DATA RILASCIO
COMPAGNIA ASSICURATRICE A.M.A.T.		COMPAGNIA ASSICURATRICE KASKO AGENTE		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 1° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	COMUNE DI RESIDENZA
VIA / PIAZZA		COMPAGNIA ASSICURATRICE		
CONDUCENTE (SE DIVERSO DA PROPRIETARIO)	VIA / PIAZZA	COMUNE DI RESIDENZA		
1° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO			
2° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO			

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 2° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	RESIDENZA
DOMICILIO	COMPAGNIA ASSICURATRICE	IMPORTO DANNI	LIQUIDATORE	
3° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO			
4° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO			
ORITA' INTERVENUTA				
TIMONI				
RESPONSABILITA'	% COLPA CONDUCENTE			

ATA
Azienda per la Mobilità nell'Area di Roma

N. SINISTRO

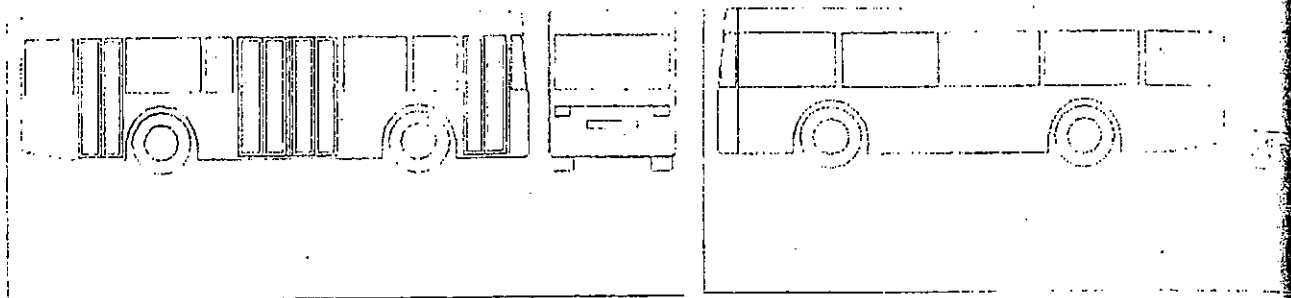
DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

Vista laterale destra

Vista posteriore

Vista laterale sinistra

Vista anteriore



DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALL'AUTOBUS

DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALLA CONTROPARTE

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Capo Ufficio

Il Conducente

Novità introdotte dalla Legge 120/2010 al Codice della Strada

AmAt
Azienda per la Mobilità nell'Area di Torino



COMUNICATO n. 85 del 20/08/2010

Oggetto: L. n° 120 del 29 luglio 2010: modifiche al Codice della Strada. Informativa.

Si informa il personale che la legge n° 120 del 29 luglio 2010, pubblicata sulla G.U. in pari data, ha apportato modifiche significative al Codice della Strada (Decreto Legislativo n° 285/1992), introducendo disposizioni volte a migliorare la sicurezza della circolazione stradale.

In ragione della particolare rilevanza per i livelli di sicurezza, alcune disposizioni sono già entrate in vigore dal giorno successivo a quello di pubblicazione sulla G.U.

Si riportano di seguito le novità più importanti per il personale titolato alla guida dei mezzi edibili al trasporto di persone su strada.

Art. 186-bis

"GUIDA IN STATO DI EBBREZZA ALCOLICA DA PARTE DI ALCUNE CATEGORIE DI CONDUCENTI"

L'art. 33 della legge sopra citata ha non solo apportato modifiche all'art. 186 C.d.S., che disciplina la fattispecie della guida sotto gli effetti dell'alcol, inasprendo il quadro sanzionatorio, ma ha anche introdotto l'art. 186-bis, in applicazione del quale per alcune particolari categorie di conducenti, fra i quali rientrano gli autisti di autobus, è vietato guidare dopo aver assunto bevande alcoliche (cd. "TASSO ZERO").

La conduzione di un veicolo da parte di un autista di mezzi pubblici in violazione della norma sopra citata comporta:

- ✓ l'applicazione della sanzione pecuniaria da € 185,00 ad € 624,00 (sanzione raddoppiata qualora il conducente provochi un incidente stradale); nonché la decurtazione di 5 (cinque) punti dalla patente qualora il tasso di alcool nel sangue risulta compreso tra 0,50 grammi/litro e 0,80 grammi/litro;
- ✓ l'applicazione, oltre la soglia di 0,50 grammi/litro di alcool, delle stesse sanzioni previste per le altre categorie di conducenti, al sensi dell'art. 186 C.d.S., aumentate di un terzo e da un terzo alla metà in relazione al grado di ebbrezza;
- ✓ la revoca della patente quando è accertato un tasso alchemico superiore ad 1,5 grammi/litro.

Impossibilità, in caso di revoca, di conseguire una nuova patente prima che siano trascorsi tre anni dall'accertamento del reato stesso.

Art. 187

"GUIDA IN STATO DI ALTERAZIONE PSICO-FISICA PER USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI"

La conduzione di un veicolo da parte di un conducente di autobus in stato di alterazione da sostanze stupefacenti comporta:

- ✓ l'aumento delle sanzioni da un terzo alla metà rispetto a quelle edibili previste per tutti gli altri conducenti;
- ✓ il raddoppio della misura delle sanzioni e la revoca della patente se i conducenti sotto l'effetto di sostanze stupefacenti hanno provocato un incidente;
- ✓ l'impossibilità, in caso di revoca, di conseguire una nuova patente prima che siano trascorsi tre anni dall'accertamento del reato stesso.

Si informa, inoltre, che secondo le previsioni legislative (art. 219, comma 3- quater C.d.S.) la revoca della patente di guida per violazione della norma sopra citata costituisce "giusta causa di licenziamento", ai sensi dell'art. 2119 c.c. Con apposita circolare l'ASSTRA ha evidenziato che, nonostante tale norma si riferisca espressamente al Codice Civile, la stessa possa intendersi come integrativa della fattispecie prevista dall'art. 45 dell'Allegato "A" al R.D. n° 148/1931.

Tenuto conto dell'importanza del contenuto del presente comunicato per la sicurezza dell'esercizio, lo stesso sarà distribuito al personale di guida unitamente al cedolino paga del mese di agosto 2010.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni M. DI NICOLO)

Società per Azioni con sede unica soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Torino
Via C. Battisti, 487 - 10100 Torino - Tel. +39 011 23541 - Fax +39 011 278427 - web: www.amat.it - e-mail: amato@comune.torino.it
Codice Fiscale: Partita IVA n° 01701010011 iscritta al Registro delle Imprese di Torino 0146330212
Capitale sociale € 5.497.372,00 interamente versato

pag. 1

AmAt

Novità introdotte dalla Legge 120/2010 al Codice della Strada

Per opportuna conoscenza si richiamano alcune novità della riforma del codice della strada che interessano tutti i conducenti:

- 1) Con una modifica dell'art.128 C.d.S. sono state introdotte **nuove ipotesi di revisione della patente di guida**. La novella prevede che sia sempre disposta la revisione della patente di guida nei confronti del conducente che ha provocato un incidente stradale dal quale sono derivate lesioni gravi alle persone e, a suo carico, sia stata contestata la violazione di una delle disposizioni del C.d.S. da cui consegue l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida.
- 2) Con la completa riscrittura dell'art. 223 del C.d.S. sono state apportate significative modifiche al procedimento di applicazione della sospensione cautelare della patente di guida.

A seguito dell'intervento legislativo può essere disposta **la sospensione della patente** di guida anche quando il conducente sia coinvolto in un incidente stradale, determinato dalla sua condotta imprudente per la violazione delle norme del codice della strada, dalla quale derivino lesioni personali colpose ovvero un omicidio colposo. Per effetto della nuova formulazione della norma l'operatore di Polizia può eseguire il ritiro immediato della patente. La sospensione provvisoria della stessa può arrivare fino a tre anni ed essere decisa senza sentire la motorizzazione.

Novità introdotte dalla Legge 120/2010 al Codice della Strada

- Un'altra modifica legislativa è intervenuta in materia di comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni (art.191 C.d.S.)

Con la modifica è stato eliminato il riferimento al "dare precedenza" ai pedoni che transitano sugli attraversamenti pedonali che è stato sostituito con l'imperativo "fermarsi", facendo così venire meno qualsiasi tipo di valutazione e discrezionalità da parte del conducente. In tali casi, perciò, il conducente che si approssima ad un attraversamento pedonale impegnato da un pedone deve fermarsi ed in ogni caso per dargli la precedenza.

E' stato, inoltre, introdotto l'obbligo di dare la precedenza, di rallentare ed all'occorrenza fermarsi, allorché i pedoni abbiano manifestato in modo non equivoco l'intenzione di attraversare, quando, cioè, essi si trovano in un momento immediatamente precedente all'azione di attraversamento vera e propria.

DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SINISTRI

**Ordini di servizio
aziendali, attualmente
vigenti, in materia di
sinistri.**

Ordine di Servizio n° 21 del 25/08/2003

Ai Responsabili di Unità

Ai Capi Unità

Ai Coordinatori di Ufficio

L'Azienda in applicazione del punto 4.2.2 lettera b) della norma UNI EN ISO 9001:2000 ha predisposto le seguenti n° 4 procedure documentate, deliberate dal Consiglio di Amministrazione il giorno 05/08/2003 con atto n°49:

1) Approvvigionamenti

2) Valutazione Fornitori

3) Sinistri

4) Ricorsi

A tal fine

SI DISPONE

la loro operatività a decorrere dal 02/09/2003.

Sarà cura dei Responsabili Interessati informare di ciò il personale subalterno e vigilare sulla loro corretta applicazione.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Antonicchia)

Ordine di Servizio n° 26 del 08/09/2003

A TUTTO IL PERSONALE DI GUIDA

L'Azienda in applicazione del punto 4.2.2 lettera b) della norma UNI EN ISO 9001:2000 ha predisposto la procedura documentata concernente la gestione dei sinistri aziendali, adottata dal Consiglio di Amministrazione il giorno 05/08/2003 con deliberazione n°49, e portata a conoscenza delle Aree Interessate con O.d.S. n° 21 del 25/08/2003.

Per effetto di ciò, a decorrere dal 08/09/2003

SI DISPONE

- a) l'obbligo di riportare con cura nella parte inferiore della sezione "B" della cedola di viaggio informazioni relative ad eventuali sinistri (targa del mezzo privato coinvolto, estremi del guidatore o del danneggiati, estremi dei testimoni presenti all'accaduto, ecc.);
- b) l'obbligo di recarsi personalmente presso **L'UFFICIO SINISTRI** entro **3 giorni dal sinistro** per la compilazione della relativa denuncia, pena l'avvio di procedura disciplinare. L'ufficio sinistri riceverà il personale aziendale dal **lunedì al venerdì**, dalle ore **09:00 alle ore 12:00**, ed ogni **mercoledì** dalle ore **16:00 alle ore 18:00**.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Marcheschia)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

O.d.S. n. 37 del 18.5.2004

**A tutto il personale di guida
Ai superiori gerarchici dell'area
esercizio**

Continuano a registrarsi casi in cui, **in coincidenza delle fermate o degli "STOP"**, i conducenti che dovessero far parte di una colonna continua di mezzi bloccano l'autobus su cui sono alla guida a ridosso da quello che precede o, comunque, **ad una distanza tale da non offrire margini di sicurezza per l'integrità delle persone e dello stesso autobus** (valga per tutti il recente episodio accaduto in via P. Amedeo, angolo via Pupino, il giorno 17.5.2004, che ha comportato la lesione del lunotto posteriore di un autobus elettrico). Per effetto di ciò

SI DISPONE

l'obbligo a carico dei conducenti di linea di rispettare, nelle circostanze rappresentate, **una distanza minima non inferiore a metri 1**, valutando congruamente gli effetti potenziali connessi all'inerzia del moto.

In caso di comportamenti negligenti, tali da comportare danni a persone o ai mezzi aziendali, saranno assunte le iniziative necessarie in applicazione del R.D. 148/31, All. A).

Si coglie occasione per porre in rilievo che, nonostante le disposizioni impartite, alcuni agenti continuano ad utilizzare il telefonino personale mentre sono impegnati in linea alla guida dei mezzi. I superiori di linea sono tenuti a segnalare tali circostanze con nota scritta, da presentare al protocollo aziendale.

Il Direttore
(ing. Giovanni Natichecchia)

Norme del Codice Penale

In entrambe le ipotesi può accadere che Il presunto responsabile venga imputato di lesioni personali colpose lievi, gravi o gravissime.

Art. 589. (1) Omicidio colposo

- Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni. Se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due a sette anni.
- Si applica la pena della reclusione da tre a dieci anni se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale da:
 - 1) soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'art. 186, comma 2, lettera C) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni
 - 2) soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope
- Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni quindici.
- (1) Articolo così modificato dal Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92

Norme del Codice Penale

• Art. 590.

Lesioni personali colpose

- Chiunque cagiona ad altri per colpa una lesione personale è punito con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a euro 309.

Se la lesione è grave la pena è della reclusione da uno a sei mesi o della multa da euro 123 a euro 619, se è gravissima, della reclusione da tre mesi a due anni o della multa da euro 309 a euro 1.239.

Se i fatti di cui al secondo comma sono commessi con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena per le lesioni gravi è della reclusione da tre mesi a un anno o della multa da euro 500 a euro 2.000 e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da uno a tre anni. Nel caso di violazione delle norme sulla circolazione stradale, se il fatto è commesso da soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'articolo 186, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, ovvero da soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope, la pena per le lesioni gravi è della reclusione da sei mesi a due anni e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni. (1)

Nel caso di lesioni di più persone si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse, aumentata fino al triplo; ma la pena della reclusione non può superare gli anni cinque.

- Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo nei casi previsti nel primo e secondo capoverso, limitatamente ai fatti commessi con la violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene lavoro o che abbiano determinato una malattia professionale.
- (1) Comma così modificato dal Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92.

..... (Cosa occorre fare in caso di sinistro?)

- ALLA LUCE DI QUANTO ESPOSTO È INDISPENSABILE CHE IL CONDUCENTE ACQUISISCA OGNI ELEMENTO UTILE, ANCHE TESTIMONIALE, AL FINE DI CHIARIRE LA PROPRIA POSIZIONE ED I TERMINI DELLA SUA EFFETTIVA RESPONSABILITÀ.

Costatazione amichevole di incidente - Denuncia di sinistro

(art. 5 D.L. n. 857 del 1976)
convertito legge n. 39 del 1977

Se è firmato congiuntamente dai due conducenti produce gli effetti di cui agli artt. 3 e 5 D.L. n. 857 del 1976 convertito
legge n. 39 del 1977 e successive modifiche.

1. data incidente	ora	2. luogo (comune, provincia, via e numero)	3. fatti anche se lievi no ☐ si ☐ *
-------------------	-----	--	--

4. danni materiali veicoli oltre A o B no ☐ si ☐ *	oggetti diversi dai veicoli no ☐ si ☐ *
--	--

5. testimoni: cognome, nome, indirizzo, telefono (precisare se si tratta di trasportati sul veicolo A o B)

veicolo A

6. contraente/assicurato
(vedere certificato d'assicurazione)

Cognome (stampare)

Nome

Codice fiscale / Partita IVA

Indirizzo (comune, provincia, via e numero)

C.A.P. Stato

N. Tel. o E-mail

7. veicolo

A MOTORE	RIMORCHIO
----------	-----------

Marca, Tipo

N. di targa o telaio

N. di targa o telaio

Stato d'immatricolazione

Stato d'immatricolazione

8. compagnia d'assicurazione (vedere certificato d'assicurazione)

Denominazione

N. di polizza

N. di Carta Verde

Certificato di assicurazione o Carta Verde

Valido dal al

Agenzia (o ufficio o intermediario)

Denominazione

Indirizzo

Stato

N. Tel. o E-mail

La polizza copre anche i danni materiali al proprio veicolo: no ☐ si ☐

9. conducente (vedere patente di guida)

Cognome (stampare)

Nome

Data di nascita

Codice fiscale

Indirizzo (comune, provincia, via e numero)

Stato

N. Tel. o E-mail

Patente N.

Categ. (A, B, ...) valida fino al

10. Indicare con una freccia (→) il punto d'urto iniziale del veicolo A

11. danni visibili al veicolo A

14. osservazioni

12. circostanze dell'incidente

Mettere una croce (X) soltanto nelle caselle utili alla descrizione (cancellare l'opzione non corretta)

1. In fermata / In sosta

2. ripartiva dopo una sosta apriva una portiera

3. stava parcheggiando

4. usciva da un parcheggio, da un luogo privato, da una strada vicinale

5. entrava in un parcheggio, in un luogo privato, in una strada vicinale

6. si immetteva in una piazza a senso rotatorio

7. circolava su una piazza a senso rotatorio

8. tamponava procedendo nello stesso senso e nella stessa fila

9. procedeva nello stesso senso, ma in una fila diversa

10. cambiava fila

11. sorpassava

12. girava a destra

13. girava a sinistra

14. retrocedeva

15. invadeva la sede stradale riservata alla circolazione in senso inverso

16. proveniva da destra

17. non aveva osservato il segnale di precedenza o di corsio rosso

Indicare il numero di caselle barrate con una croce

Il presente documento non costituisce un'ammissione di responsabilità bensì una mera rilevazione dell'identità delle persone e dei fatti, per una rapida definizione.

13. grafico dell'incidente al momento dell'urto

Indicare: 1) il tracciato delle strade; 2) la direzione di marcia di A e B; 3) la loro posizione al momento dell'urto; 4) i segnali stradali; 5) i nomi delle strade

15. firma del conducenti

14. osservazioni

10. Indicare con una freccia (→) il punto d'urto iniziale del veicolo B

11. danni visibili al veicolo B

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

veicolo B

6. contraente/assicurato
(vedere certificato d'assicurazione)

Cognome (stampare)

Nome

Codice fiscale / Partita IVA

Indirizzo (comune, provincia, via e numero)

C.A.P. Stato

N. Tel. o E-mail

7. veicolo

A MOTORE	RIMORCHIO
----------	-----------

Marca, Tipo

N. di targa o telaio

N. di targa o telaio

Stato d'immatricolazione

Stato d'immatricolazione

8. compagnia d'assicurazione (vedere certificato d'assicurazione)

Denominazione

N. di polizza

N. di Carta Verde

Certificato di assicurazione o Carta Verde

Valido dal al

Agenzia (o ufficio o intermediario)

Denominazione

Indirizzo

Stato

N. Tel. o E-mail

La polizza copre anche i danni materiali al proprio veicolo: no ☐ si ☐

9. conducente (vedere patente di guida)

Cognome (stampare)

Nome

Data di nascita

Codice fiscale

Indirizzo (comune, provincia, via e numero)

Stato

N. Tel. o E-mail

Patente N.

Categ. (A, B, ...) valida fino al

10. Indicare con una freccia (→) il punto d'urto iniziale del veicolo B

11. danni visibili al veicolo B

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

15. firma del conducenti

14. osservazioni

* In caso di lesioni o di danni materiali a cose diverse dei veicoli A e B indicare, sulle denunce a tergo, l'identità o l'indirizzo dei danneggiati.

La denuncia non deve essere modificata dopo la firma e la separazione degli esemplari.

Vedere a tergo le dichiarazioni dell'Assicurato

Altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 2, comma 5 quater, della Legge 26 maggio 2000 n. 137 e successivo provvedimento Isvap n. 01764 del 21 dicembre 2000.

C'è stato intervento dell'Autorità? ☐ sì ☐ no

Quale Autorità è intervenuta? CC ☐ P.S. ☐ VV.UU. ☐

veicolo **A**

veicolo **B**

TARGA

TARGA

Testimone

Testimone

Nome e cognome

Nome e cognome

Codice fiscale

Codice fiscale

Indirizzo

Indirizzo

Tel.

Tel.

Testimone

Testimone

Nome e cognome

Nome e cognome

Codice fiscale

Codice fiscale

Indirizzo

Indirizzo

Tel.

Tel.

Proprietario (solo se diverso dal Contraente/Assicurato)

Proprietario (solo se diverso dal Contraente/Assicurato)

Nome e cognome o Denominazione sociale

Nome e cognome o Denominazione sociale

Indirizzo (Comune, via e numero)

Indirizzo (Comune, via e numero)

C.A.P.

Provincia

C.A.P.

Provincia

Luogo e data di nascita

Luogo e data di nascita

Codice fiscale/Partita IVA

Codice fiscale/Partita IVA

Ferito (Barare solo una casella)

Ferito (Barare solo una casella)

Conducente ☐

Passeggero ☐

Pedone ☐

Conducente ☐

Passeggero ☐

Pedone ☐

Nome e cognome

Nome e cognome

Indirizzo (Comune, via e numero)

Indirizzo (Comune, via e numero)

Luogo e data di nascita

Luogo e data di nascita

Codice fiscale

Codice fiscale

Ricovero Pronto Soccorso ☐ sì ☐ no

Ricovero Pronto Soccorso ☐ sì ☐ no

Nome Pronto Soccorso

Nome Pronto Soccorso

Comune

Comune

Ferito (Barare solo una casella)

Ferito (Barare solo una casella)

Conducente ☐

Passeggero ☐

Pedone ☐

Conducente ☐

Passeggero ☐

Pedone ☐

Nome e cognome

Nome e cognome

Indirizzo (Comune, via e numero)

Indirizzo (Comune, via e numero)

Luogo e data di nascita

Luogo e data di nascita

Codice fiscale

Codice fiscale

Ricovero Pronto Soccorso ☐ sì ☐ no

Ricovero Pronto Soccorso ☐ sì ☐ no

Nome Pronto Soccorso

Nome Pronto Soccorso

Comune

Comune

Modello CID

COME COMPILARE IL MODULO BLU

- La **corretta compilazione** e la **firma congiunta** del modulo Blu ti permettono di **accelerare e semplificare** la procedura di risarcimento dei danni da parte della tua compagnia di assicurazione, ai sensi della procedura di risarcimento diretto.
- Raccomandazioni importanti
- Compila il modulo CID secondo le indicazioni fornite di seguito.
- Controlla attentamente che tutte e 4 le copie della constatazione amichevole d'incidente siano leggibili (incluse le firme).
- Consegna 2 copie (senza distinzione alcuna) al conducente di controparte.
- Portati, successivamente, presso l'ufficio Sinistri dell'AMAT per denunciare il sinistro e consegnare le copie della constatazione amichevole.
- Compilazione
- Il modulo Blu si compone di due fogli: uno chiamato "Constatazione Amichevole d'Incidente - Denuncia di sinistro" da utilizzare per indicare i dati dei due veicoli coinvolti e la dinamica dell'incidente e l'altro, chiamato "Altre Informazioni" da utilizzare per riportare i dati di testimoni, feriti e proprietari dei veicoli (se diversi dal contraente/assicurato).
- **Pagina "Constatazione Amichevole di Incidente - Denuncia di sinistro"**
- **Compila i primi 5 campi (comuni ad entrambi i conducenti):**
- Inserisci data e ora (1), luogo dell'incidente (2), presenza o meno di feriti (3), danni materiali ad altri veicoli oltre a quelli dei due compilanti il Modulo Blu o ad oggetti diversi dai veicoli (4) e presenza o meno di testimoni (5). I particolari dei testimoni e dei feriti verranno inseriti nel foglio "Altre informazioni".
- **I campi da 6 a 14 vanno compilati da entrambi i denuncianti, uno sulla parte azzurra (veicolo A), uno sulla parte gialla (veicolo B).**
- **Campi 6 e 7 contraente/assicurato e veicolo:**
- Inserisci i dati degli intestatari delle polizze, comprese le nazioni di appartenenza.
- Inserisci modelli, targhe e nazioni in cui è avvenuta l'immatricolazione dei veicoli.
- **Campi 8 e 9 Compagnia di Assicurazione e Conducente:**
- Indica la denominazione della propria compagnia di assicurazioni e il numero della polizza.
- Indica i dati dei conducenti con i relativi codici fiscali.
- **Campi 10 e 11 relativi alla descrizione dell'urto:**
- Indica con precisione sul disegno, con una freccia, il punto di urto iniziale.
- Indica eventuali danni visibili ai veicoli.
- **Campo 12 circostanze dell'incidente:**
- Indica la dinamica del sinistro barrando, per entrambi i veicoli, le caselle che meglio descrivono le circostanze dell'incidente al fine di chiarire la quota di responsabilità in carico a ciascuna delle parti coinvolte nel sinistro. Alla fine indica il numero totale delle caselle barrate.
- **Campo 13 grafico dell'incidente:**
- Disegna la dinamica dell'incidente (indicando i veicoli con le lettere A e B). Riporta con esattezza la segnaletica orizzontale e verticale presente sul luogo dell'incidente.
- **Campo 14 osservazioni:**
- Utilizza questo spazio per specificare tutto quello che ritieni importante sulla modalità dell'incidente.
- **Campo 15 firme dei conducenti:**
- Apponi la tua firma e quella dell'altro conducente.
- **In presenza di testimoni e/o feriti, compilare anche il foglio "Altre Informazioni".**
- Ti ricordiamo che il modulo Blu può essere redatto anche in presenza di lesioni dei conducenti e/o trasportati. In questo caso compila attentamente il foglio "Altre Informazioni" inserendo tutti i dati richiesti.

Modulo rilevazione dati sinistri



SEZIONE UNO

IL PRESENTE MODULO PERMETTE DI RILEVARE I DATI UTILI ALLA CORRETTA GESTIONE DEL SINISTRO. ESSO NON SOSTITUISCE NE' LA DENUNCIA DELL'EVENTO, CHE DOVRÀ ESSERE RESA ENTRO E NON OLTRE TRE GIORNI DALLA DATA DELL'ACCADIMENTO, NE' L'ANNOTAZIONE DEL FATTO SULLA CEDOLA DI VIAGGIO, SECONDO QUANTO E' PREVISTO DAGLI ORDINI DI SERVIZIO VIGENTI IN MATERIA.

DATI RELATIVI ALL'AUTOBUS AZIENDALE

N° SOCIALE BUS E TARGA		COGNOME E NOME DEL CONDUCENTE	
MATRICOLA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	
RESIDENZA	DOMICILIO	N° PATENTE	
LINEA	LUOGO E DATA IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO		
ANGOLO	DIREZIONE DI MARCIA		

DESCRIZIONE DANNI AL BUS

		DESCRIZIONE DANNI AL BUS
--	--	--------------------------

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE	
----------------------------	--

DANNEGGIATI A BORDO DEL BUS

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO	DOCUMENTO DI IDENTITA'	TELEFONO E CODICE FISCALE
1)				
2)				

TESTIMONI

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO	DOCUMENTO DI IDENTITA'	TELEFONO E CODICE FISCALE
1)				
2)				

Modulo rilevazione dati sinistri



SEZIONE DUE

DATI RELATIVI AI VEICOLI COINVOLTI NEL SINISTRO

* VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA

PROPRIETARIO DEL VEICOLO

NOME	COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA
RESIDENZA	DOMICILIO	PATENTE DI GUIDA
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE	AGENZIA	NUMERO DI POLIZZA

CONDUCENTE DEL VEICOLO SE DIVERSO DAL PROPRIETARIO

NOME	COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA
RESIDENZA	DOMICILIO	PATENTE DI GUIDA

* VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA

PROPRIETARIO DEL VEICOLO

NOME	COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA
RESIDENZA	DOMICILIO	PATENTE DI GUIDA
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE	AGENZIA	NUMERO DI POLIZZA

CONDUCENTE DEL VEICOLO SE DIVERSO DAL PROPRIETARIO

NOME	COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA
RESIDENZA	DOMICILIO	PATENTE DI GUIDA

DANNEGGIATI A BORDO DELLE AUTOVEETURE

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO	DOCUMENTO DI IDENTITA'	TELEFONO E CODICE FISCALE
1) VETTURA 1)				
2)				
3)				
1) VETTURA 2)				
2)				
3)				

Norme del Codice della Strada

Art. 189.

Comportamento in caso di incidente

- 1. L'utente della strada, in caso di incidente, comunque ricollegabile al suo comportamento, ha l'obbligo di fermarsi e di prestare l'assistenza occorrente a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona.
 - 2. Le persone coinvolte in un incidente devono porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione e, compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi e disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità.
 - 3. Ove dall'incidente siano derivati danni alle sole cose, i conducenti e ogni altro utente della strada coinvolto devono inoltre, ove possibile, evitare intralcio alla circolazione, secondo le disposizioni dell'art. 161. Gli agenti in servizio di polizia stradale, in tali casi, dispongono l'immediata rimozione di ogni intralcio alla circolazione, salva soltanto l'esecuzione, con assoluta urgenza, degli eventuali rilievi necessari per appurare le modalità dell'incidente.
 - 4. In ogni caso i conducenti devono, altresì, fornire le proprie generalità, nonché le altre informazioni utili, anche ai fini risarcitori, alle persone danneggiate o, se queste non sono presenti, comunicare loro nei modi possibili gli elementi sopraindicati.
 - 5. Chiunque, nelle condizioni di cui al comma 1, non ottempera all'obbligo di fermarsi in caso di incidente, con danno alle sole cose, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 272 a euro 1.088. In tale caso, se dal fatto deriva un grave danno ai veicoli coinvolti tale da determinare l'applicazione della revisione di cui all'articolo 80, comma 7, si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da quindici giorni a due mesi, ai sensi del capo I, sezione II, del titolo VI. (1)
 - 6. Chiunque, nelle condizioni di cui al comma 1, in caso di incidente con danno alle persone, non ottempera all'obbligo di fermarsi, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. (2) Si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre anni, ai sensi del capo II, sezione II, del titolo VI. Nel caso di cui al presente comma sono applicabili le misure previste dagli articoli 281, 282, 283 e 284 del codice di procedura penale, anche al di fuori dei limiti previsti dall'articolo 280 del medesimo codice, ed è possibile procedere all'arresto, ai sensi dell'articolo 381 del codice di procedura penale, anche al di fuori dei limiti di pena ivi previsti. (3)
 - 7. Chiunque, nelle condizioni di cui al comma 1, non ottempera all'obbligo di prestare l'assistenza occorrente alle persone ferite, è punito con la reclusione da un anno a tre anni. (4) Si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo non inferiore ad un anno e sei mesi e non superiore a cinque anni, ai sensi del capo II, sezione II, del titolo VI. (1)
 - 8. Il conducente che si fermi e, occorrendo, presti assistenza a coloro che hanno subito danni alla persona, mettendosi immediatamente a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, quando dall'incidente derivi il delitto di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, non è soggetto all'arresto stabilito per il caso di flagranza di reato.
 - 8-bis. Nel confronti del conducente che, entro le ventiquattro ore successive al fatto di cui al comma 6, si mette a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del comma 6.
 - 9. Chiunque non ottempera alle disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 78 a euro 311. (6)
 - 9-bis. L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno. Chiunque non ottempera agli obblighi di cui al periodo precedente è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 389 a euro 1.559. Le persone coinvolte in un incidente con danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti devono porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso. Chiunque non ottempera all'obbligo di cui al periodo precedente è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 78 a euro 311. (7)
- (1) Questo comma è stato così sostituito dalla L. 9 aprile 2003, n. 72.
 (2) Le parole: "da tre mesi a tre anni" sono state così sostituite dalle attuali: "da sei mesi a tre anni" dal Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92.
 (3) Questo comma è stato così modificato dal Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92.
 (4) Le parole: "da sei mesi a tre anni" sono state così sostituite dalle attuali: "da un anno a tre anni" dal Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92.
 (5) Questo comma è stato inserito dalla L. 9 aprile 2003, n. 72.
 (6) Questo comma è stato così modificato dal Decreto Ministero Giustizia 29 dicembre 2006 e così da ultimo modificato dal Decreto Ministero Giustizia 17 dicembre 2008.
 (7) Comma inserito dalla Legge 29.07.2010 n° 120.

Norme del Codice della Strada

• Art. 161. (1) Ingombro della carreggiata.

- 1. Nel caso di ingombro della carreggiata per avaria del veicolo, per caduta del carico o per qualsiasi altra causa, il conducente, al fine di evitare ogni pericolo per il traffico sopraggiungente, deve sollecitamente rendere libero per quanto possibile il transito provvedendo a rimuovere l'ingombro e a spingere il veicolo fuori della carreggiata o, se ciò non è possibile, a collocarlo sul margine destro della carreggiata e parallelamente all'asse di essa.
- 2. Chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscido, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito.
- 3. Nei casi previsti dal presente articolo, l'utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il segnale di cui all'art. 162 o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia.
- 4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 38 a euro 155. (2)
- (1) Vedi art. 356 reg. cod. strada.
- (2) Comma così modificato dal Decreto Ministero Giustizia 29 dicembre 2006 e così da ultimo modificato dal Decreto Ministero Giustizia 17 dicembre 2008.

• Art. 162. Segnalazione di veicolo fermo (1)

- 1. Fatti salvi gli obblighi di cui all'art. 152, fuori dei centri abitati i veicoli, esclusi i velocipedi, i ciclomotori a due ruote e i motocicli, che per qualsiasi motivo siano fermi sulla carreggiata, di notte quando manchino o siano inefficienti le luci posteriori di posizione o di emergenza e, in ogni caso, anche di giorno, quando non possono essere scorti a sufficiente distanza da coloro che sopraggiungono da tergo, devono essere presegnalati con il segnale mobile di pericolo; di cui i veicoli devono essere dotati. Il segnale deve essere collocato alla distanza prevista dal regolamento.
- 2. Il segnale mobile di pericolo è di forma triangolare, rivestito di materiale retroriflettente e munito di un apposito sostegno che ne consenta l'appoggio sul piano stradale in posizione pressoché verticale in modo da garantirne la visibilità.
- 3. Nel regolamento sono stabilite le caratteristiche e le modalità di approvazione del segnale. Il triangolo deve essere conforme al modello approvato e riportare gli estremi dell'approvazione.
- 4. Qualora il veicolo non sia dotato dell'apposito segnale mobile di pericolo, il conducente deve provvedere in altro modo a presegnalare efficacemente l'ostacolo.
- 4-bis. Nei casi indicati al comma 1 durante le operazioni di presegnalazione con il segnale mobile di pericolo devono essere utilizzati dispositivi retroriflettenti di protezione individuale per rendere visibile il soggetto che opera. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti sono stabilite le caratteristiche tecniche e le modalità di approvazione di tali dispositivi. (2)
- 4-ter. A decorrere dal 1° aprile 2004, (3) nei casi indicati al comma 1 è fatto divieto al conducente di scendere dal veicolo e circolare sulla strada senza avere indossato giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità. Tale obbligo sussiste anche se il veicolo si trova sulle corsie di emergenza o sulle piazzole di sosta. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, da emanare entro il 31 ottobre 2003, sono stabilite le caratteristiche dei giubbotti e delle bretelle. (2)
- 5. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 38 a euro 155. (4)
- (1) Vedi art. 357, art. 358 e art. 359 reg. cod. strada.
- (2) Questo comma è stato inserito dal D.L. 27 giugno 2003, n. 151.
- (3) Le parole: "1 gennaio 2004" sono state così sostituite dalle attuali: "21 aprile 2004" dalla L. 27 febbraio 2004, n. 47.
- (4) Questo comma è stato così modificato dal Decreto Ministero Giustizia 29 dicembre 2006 e così da ultimo modificato dal Decreto Ministero Giustizia 17 dicembre 2008.

Regolamento di attuazione del Codice della Strada

Art. 356. (Art. 161 Cod. Str.) Ingombro della carreggiata.

- 1. Nel caso di incidente stradale che provochi l'ingombro della carreggiata da parte di veicoli danneggiati che non è possibile rimuovere tempestivamente, questo deve essere immediatamente presegnalato mediante uno o più segnali del tipo previsto dall'articolo 162 del codice a cura dei conducenti o dei passeggeri dei veicoli danneggiati. Qualora questi siano impossibilitati a farlo, tale presegnalazione deve essere effettuata a cura degli agenti del traffico o dei cantonieri stradali sopraggiunti sul luogo dell'incidente.
- 2. Le cautele necessarie da adottare immediatamente per evitare pericolo alla circolazione quando si verifichi la caduta di sostanze viscidie, infiammabili o comunque pericolose, consistono in:
 - a) presegnalamento della zona pericolosa mediante il segnale previsto dall'articolo 162 del codice, posto, se necessario, anche in mezzo alla carreggiata;
 - b) segnali manuali di avviso, eseguiti dal conducente o da un suo incaricato, al fine di impedire il transito sulla zona pericolosa, dei veicoli sopraggiungenti dalla parte ove non è stato posto il segnale;
 - c) rimozione delle sostanze pericolose cadute o, quanto meno, ripristino dell'aderenza sul piano viabile mediante spargimento di sabbia, terra, segatura o altro idoneo materiale.
- 3. Nei casi previsti dai commi 1 e 2, i conducenti o i passeggeri dei veicoli interessati sono tenuti, nel più breve tempo possibile, ad avvertire l'organo di polizia stradale più vicino al luogo dell'incidente.

Art. 357. (Art. 162 Cod. Str.) Presegnalamento e posizione del segnale mobile di pericolo.

- 1. Tutti i veicoli indicati dall'articolo 162, comma 1, del codice, fermi su una carreggiata fuori dei centri abitati, ed ogni carico accidentalmente caduto su di essa, devono essere presegnalati [a termine dell'articolo 162, comma 1, del codice], quando si verifichino le seguenti circostanze:
 - a) di giorno, quando il veicolo od il carico non siano nettamente visibili a una distanza di 100 m da parte del conducente di un veicolo sopraggiungente da tergo;
 - b) di notte, per il veicolo, quando manchino o siano insufficienti le luci posteriori di posizione o di emergenza, situate sul veicolo, ovvero in ogni caso di caduta del carico dal veicolo stesso.
- 2. Nelle ipotesi in cui, ai sensi del comma 1 [e dell'articolo 162, comma 1, del codice], è imposto il presegnalamento, l'utente deve porre il segnale sulla pavimentazione stradale, dietro al veicolo od all'ostacolo da presegnalare, ad una distanza longitudinale di almeno 50 m, tale che in ogni circostanza, esso possa essere pienamente visibile, ad una distanza di 100 m, dai conducenti dei veicoli sopraggiungenti. Nel caso di intersezione a distanza inferiore ai 50 m, il segnale va collocato nella posizione più idonea per essere avvistato.
- 3. Il segnale deve essere situato sulla corsia occupata dal veicolo fermo o dall'ostacolo ad una distanza non inferiore ad 1 m dal bordo esterno della carreggiata con la superficie rifrangente rivolta verso i veicoli che sopraggiungono.
- 4. L'utente deve aver cura di togliere il segnale al momento della cessazione della sosta o, comunque, dell'ingombro.

Novità introdotte dalla Legge 120/2010 al Codice della Strada

- Sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29.7.2010 - Suppl. Ordinario n.171, è stata pubblicata la legge 29.7.2010, n.120, recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale".
- La nuova normativa, che ha lo scopo di introdurre misure volte a migliorare la sicurezza della circolazione stradale, sia attraverso l'aggravamento delle sanzioni per violazioni delle norme del codice, sia mediante disposizioni volte alla prevenzione ed all'incremento della messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e viarie, nonché della segnaletica stradale, prevede significative modifiche a numerose disposizioni del Codice della Strada e di alcune norme correlate.
- Salvo quelle per cui è stato previsto che l'entrata in vigore sia differita nel tempo, anche in ragione della necessità di emanazione di specifiche norme attuative, le disposizioni della legge in argomento sono entrate in vigore in 13 agosto 2010.

Di seguito l'ordine di servizio del 30/08/2010 n°85 che richiama l'attenzione del personale sulle novità introdotte dalla nuova normativa in merito a particolari categorie di conducenti

Premessa

A TUTTO IL PERSONALE

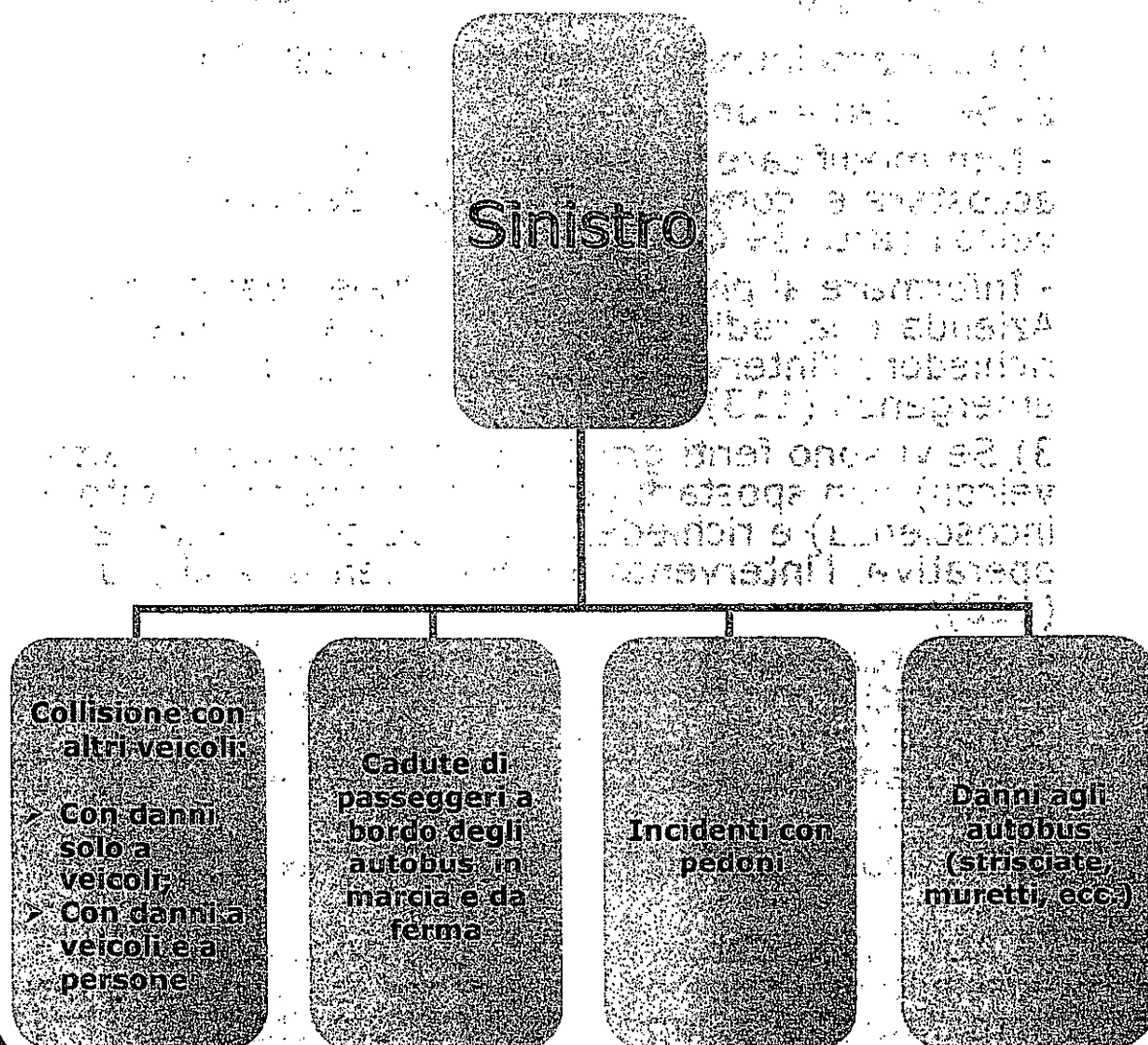
La finalità della pubblicazione, così come evidenziato nell'ordine di servizio n° del, è quella di fornire delle linee guida ai conducenti in caso di sinistro stradale.

Fermo restando che i comportamenti da osservare in caso di incidente stradale sono chiaramente indicati nel Codice della Strada, si sottopongono all'attenzione del personale di guida gli articoli di legge e gli ordini di servizio aziendali di maggiore interesse relativi alla materia.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Cosa occorre fare in caso di sinistro?

Preliminarmente si individuano le più frequenti tipologie di sinistri:



... (Cosa occorre fare in caso di sinistro?)

COLLISIONE CON ALTRI VEICOLI

A) Con danni solo a veicoli

B) Con danni a veicoli e a persone

1) Fermarsi immediatamente; (art.189 Cds)

2) Se i danni sono ingenti:

- Non modificare lo stato dei luoghi, altrimenti accostare e consentire il transito degli altri veicoli; (art.189 Cds, art. 161 Cds)

- Informare al più presto la centrale operativa in Azienda (via radio di bordo o pulsante), che richiederà l'intervento del soccorso pubblico di emergenza (113);

3) Se vi sono feriti gravi (nell'autobus o negli altri veicoli) non spostarli (specie se versano in stato di incoscienza) e richiedere, attraverso la centrale operativa, l'intervento dell'Emergenza sanitaria (118);

4) Effettuare lo scambio delle generalità e dei dati assicurativi con i conducenti degli altri veicoli coinvolti (art.189 Cds) e dei feriti ed annotare accuratamente il numero di targa dei veicoli coinvolti.

5) Se possibile, fotografare il teatro del sinistro e i mezzi;

6) Acquisire i dati anagrafici del maggior numero possibile di testimoni presenti sul luogo (cognome, nome, domicilio, luogo e data di nascita, ecc).

(Cosa occorre fare in caso di sinistro?)

INCIDENTI CHE COINVOLGONO PASSEGGERI O PEDONI

- 1) Fermarsi immediatamente; (art.189 Cds)
- 2) In ogni caso, informare al più presto la centrale operativa in Azienda (via radio di bordo o pulsante), che richiederà l'intervento dell'Emergenza sanitaria (118);
- 3) Se vi sono feriti gravi (nell'autobus o nelle immediate vicinanze) non spostarli (specie se versano in stato di incoscienza);
- 4) Acquisire le generalità dei passeggeri o dei pedoni infortunati;
- 5) acquisire le generalità di uno o più testimoni presenti che consentano di ricostruire lo svolgimento dell'accaduto al fine di escludere, ove non sussistente, la responsabilità del conducente.
- 6) Nel caso in cui il passeggero rifiuti il soccorso, è di estrema importanza, oltre che informare la centrale operativa, acquisire le generalità del maggior numero possibile di testimoni che possano confermare la circostanza ed escludere ogni possibile responsabilità del conducente per omissione di soccorso.

... (Cosa occorre fare in caso di sinistro?)

DANNI AGLI AUTOBUS

I conducenti sono responsabili per i danni prodotti agli autobus, ai sensi dell'art. 38 R.D. 148/1931, anche quando essi non vengono in occasione di collisione con altri veicoli (ad esempio, impatto con muri perimetrali, segnali stradali, marcia con spia di arresto accesa, ecc.).

... (Cosa occorre fare in caso di sinistro?)

IN TUTTE LE TIPOLOGIE DI SINISTRO
PRECEDENTEMENTE ANALIZZATE,
il conducente deve:

- Compilare la cedola di viaggio nella sezione sinistri;
- Effettuare la denuncia di sinistro presso l'ufficio sinistri il più presto possibile e, comunque, entro 3 giorni dalla data del sinistro, fornendo tutti i dati relativi alle generalità dei testimoni e ogni altro elemento utile alla gestione del sinistro;
- Segnalare, in tutti i casi in cui vi sia stata collisione con altri veicoli, ai superiori di linea in servizio il punto esatto dell'impatto affinché questi ultimi compilino una bolla di avaria che renda possibile all'Area Tecnica la documentazione del danno nell'attesa che il mezzo pubblico sia sottoposto a perizia;
- Solo in caso di sinistro ATTIVO è possibile compilare il modulo CID. - A decorrere dal **1 febbraio 2007** è entrata in vigore la disciplina dell'indennizzo diretto. Questo nuovo istituto, previsto dalla legge, accelera la procedura di risarcimento del danno in presenza della compilazione del "**modulo blu**" (o CID) che deve essere **sottoscritto da entrambi i conducenti**. Il modello CID correda la richiesta di risarcimento del danno e, soprattutto nei sinistri attivi, è una garanzia per il conducente poiché non permetterà di mettere in discussione, successivamente, l'interpretazione della rappresentazione della dinamica del sinistro.
- In caso di rifiuto della parte alla sottoscrizione del CID, quando il sinistro non richieda l'intervento delle forze dell'ordine, il conducente dovrà acquisire le generalità del maggior numero possibile di testimoni che possano confermare le circostanze del sinistro per evitare che, in presenza di insufficienti elementi di prova a favore del conducente, il sinistro da attivo possa essere liquidato come passivo o concorsuale.
- Nel caso in cui motivi oggettivi impediscano la compilazione e la sottoscrizione del CID sul luogo del sinistro, ed il sinistro non richieda l'intervento delle forze dell'ordine, il conducente e la controparte potranno farlo presso il capolinea o l'ufficio sinistri.

... (Cosa occorre fare in caso di sinistro?)

- ACQUISIRE LE GENERALITA' COMPLETE DEI TESTIMONI in ogni caso di sinistro, e soprattutto nell'ipotesi di danni a persone per limitare i rischi delle denunce per lesioni a carico dei conducenti nelle seguenti situazioni:
 - A) In caso di intervento l'autorità preposta (in genere Polizia municipale o Carabinieri nella cerchia urbana, Polizia stradale o Carabinieri sulle strade extra-urbane).
In questi casi l'autorità che attua gli accertamenti del caso in caso di danni a persone di una certa entità trasmette gli atti al Pubblico Ministero che apre un procedimento penale, che si può concludere con la richiesta di archiviazione o con una richiesta di rinvio a giudizio.
 - B) Anche in assenza di intervento dell'autorità preposta, se vi sono state lesioni personali il danneggiato può presentare personalmente - entro 3 mesi e dinanzi all'autorità intervenuta, a un ufficio giudiziario o al proprio Consolato - *querela* contro il responsabile anche se ignoto; la querela è ritirabile.

... Norme del Codice Penale

In entrambe le ipotesi può accadere che il presunto responsabile venga imputato di lesioni personali colpose lievi, gravi o gravissime.

Art. 589. (1)

Omicidio colposo

- Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni. Se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due a sette anni.
- Si applica la pena della reclusione da tre a dieci anni se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale da:
 - 1) soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'art. 186, comma 2, lettera C) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni
 - 2) soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope
- Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni quindici.
- (1) Articolo così modificato dal Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92

...

(regolamentazione aziendale)

Ordine di Servizio
n° 32 del 2005

Perizie:

Si consente la presenza del conducente, o di un suo delegato, alle attività peritali riguardanti l'autobus da lui danneggiato.

N° 11 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 11 del 17/02/2010

O G G E T T O

**GESTIONE DEI RISCHI ASSICURATIVI DA R.C.
AUTOVEICOLI A MOTORE. ADOZIONE DI INIZIATIVE DI
DIFESA ATTIVA.**

L'anno duemiladieci, il giorno 17 (diciassette) del mese di Febbraio, alle ore 16:00, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1) Dott. Francesco Walter	POGGI	Presidente
2) Avv. Cosima Ilaria	BUONOCORE	Vice Presidente
3) Avv. Massimo	MORETTI	Componente

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio L'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità AA.GG. PP.RR. e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Il Capo Unità Affari generali, Pubbliche relazioni e Sinistri ha inoltrato alla Presidenza ed alla Direzione della Società, con nota del 02/02/2010, prot. n° 2051, un approfondito studio della sinistralità aziendale in materia di rischi derivanti da responsabilità civile legata alla circolazione dei veicoli a motore, riferito al biennio 2008-2009.

L'esame della citata relazione offre una serie di spunti di riflessione sullo stato attuale della gestione del rischio in questione, sull'efficacia delle misure già intraprese negli anni scorsi in materia di difesa attiva e passiva nell'ambito del suddetto rischio ed, infine, su possibili nuove iniziative protese alla riduzione dei danni e dei conseguenti risarcimenti assicurativi.

Esaminando le statistiche riportate nella relazione si ricava, ad esempio, che nel novero delle diverse tipologie di sinistri stradali nell'annualità 2008 hanno inciso maggiormente, dal punto di vista numerico, quelli non generati da incidenti con altri veicoli, bensì da infortuni ai passeggeri avvenuti in assenza di collisioni (cadute o urti a seguito di frenate brusche o a causa della presenza di macchie sul pavimento, o in occasione della salita o della discesa dal mezzo o del distacco dei bastoni di sostegno, dell'apertura o chiusura accidentale delle porte, ecc.).

Tale tendenza si è, tuttavia, notevolmente ridimensionata nell'anno 2009, probabilmente per effetto delle misure già adottate, di concerto con le Organizzazioni sindacali aziendali, tendenti ad una maggiore sensibilizzazione dei conducenti verso un approccio alla difesa attiva nella condotta di guida, oltre che nelle attività da porre in essere in occasione di sinistri per acquisire ogni elemento utile all'Azienda nella fase della definizione della dinamica del sinistro e contenere, di tal guisa, nelle giuste misure i risarcimenti assicurativi dei danni.

Altra indicazione certamente utile scaturita dalla relazione in questione è la maggiore sinistralità media dei conducenti con minore anzianità di servizio. Dall'esame del report n° 6 della stessa relazione si deduce, infatti, con riferimento ad entrambe le annualità prese a riferimento, che i conducenti assunti negli ultimi 10 anni (in particolare i circa 130 assunti nel biennio 2005-2006) hanno un numero medio di sinistri per annualità marcatamente più elevato rispetto agli altri. Da tale indicazione potrebbero essere tratti utili elementi per decidere, ad esempio, la predisposizione di interventi formativi rivolti in particolare ai conducenti con maggiore sinistralità e mirati all'acquisizione di una condotta di guida di tipo preventivo, tendente all'abbattimento del numero di collisioni e di infortuni ai passeggeri.

Altro intervento formativo ritenuto utile per la totalità dei conducenti è quello finalizzato a fornire loro un insieme di conoscenze utili alla prevenzione dei sinistri stradali ed alla gestione del sinistro immediatamente dopo l'accadimento dello stesso (rilevazioni obiettive, ricerca dei testimoni, rilevazioni dei dati delle controparti, ecc.). I contenuti dei suddetti corsi di formazione potrebbero essere sinteticamente raccolti in un opuscolo da consegnare a tutti i conducenti ed al personale ispettivo, in modo da fornire loro uno strumento, facilmente consultabile, contenente le linee guida sui comportamenti da tenere in occasione di incidenti stradali.

Ulteriore iniziativa che potrebbe dare benefici in termini di efficacia della gestione del rischio "R.C. Autobus", stando alla specifica esperienza maturata da altre aziende similari, è l'istituzione di un'unità operativa, formata da personale con un buon grado di specializzazione, da realizzarsi anche attraverso mirati interventi formativi, che, al verificarsi dei sinistri potenzialmente più rischiosi, accorra prontamente sul luogo del sinistro per procedere al coordinamento, con l'ausilio del conducente aziendale coinvolto nell'incidente, di tutta l'attività di analisi e raccolta dei dati relativi al sinistro, ivi compresa la rilevazione, anche fotografica, di eventuali tracce di frenata, dei punti di collisione dei veicoli, di eventuali distacchi di carrozzeria, delle condizioni del manto stradale, dell'eventuale esistenza di segnaletica, dell'eventuale presenza di feriti, di testimoni, oltre che per assicurare, in caso di necessità, la richiesta di intervento delle forze dell'ordine, di ambulanze, del veicolo per il rimorchio, ecc.

Considerato che un numero non trascurabile di sinistri è stato nel recente passato originato anche da cause meccaniche derivanti un non perfetto funzionamento e stato di manutenzione degli autobus, da cui sono derivati, ad esempio, aperture improvvise dei portelloni esterni degli stessi con danneggiamenti ad autovetture o motocicli affiancati o aperture improvvise delle porte di accesso,

con conseguente blocco immediato del bus e caduta di passeggeri, ecc., si propone la predisposizione di una programmazione di specifici e periodici interventi di bonifica di tutte le cause di sinistri legate al funzionamento ed allo stato di manutenzione degli autobus (verifica sistemi di chiusura dei portelloni esterni, intensificazione della frequenza dei controlli agli impianti di apertura e chiusura porte e agli impianti frenanti dei mezzi, controllo dei sostegni per i passeggeri, bonifica delle cause di perdita di gasolio e di liquidi lubrificanti con riversamento sul manto stradale (onde ridurre il fenomeno delle cadute di motociclisti), ecc.

È nei programmi della Direzione, inoltre, procedere all'istituzione del cosiddetto "*libretto dell'autobus*", sul quale dovranno essere riportati con sistematicità e tracciabilità, tutti gli eventi che hanno interessato ogni singolo autobus (danneggiamenti, ammaccature, riparazioni, ecc.), nonché lo stato attuale di manutenzione del veicolo. Tale documento, che dovrà accompagnare l'autobus ed essere preso in consegna di volta in volta insieme al bus, avrà la funzione di documentare le effettive condizioni dell'autobus, con particolare riferimento alla carrozzeria ed alle apparecchiature interne, al fine di accertare più agevolmente le responsabilità in caso di danneggiamenti non segnalati spontaneamente ai competenti uffici aziendali.

Tale iniziativa è destinata ad avere tanto maggiori benefici sulla gestione dei danni da circolazione quanto più si riuscirà a tenere il parco veicoli in buone condizioni di carrozzeria, in particolare con riferimento ai più probabili punti di impatto con altri autoveicoli (paraurti, fiancate, ecc.). Tale condizione sarebbe di per sé utile a contrastare più efficacemente possibili fenomeni fraudolenti di simulazioni di sinistri o di sopravvalutazione dei danni in caso di sinistri di lieve entità.

Si propone, inoltre, di rendere sistematico il flusso di informazioni verso i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale dei luoghi nei quali si registrano incrementi degli incidenti stradali, affinché siano realizzati i necessari interventi tesi al miglioramento della viabilità cittadina. Alcuni risultati di queste azioni sinergiche, sebbene non sistematiche, sono già visibili nella realizzazione di due rotatorie (tra Via Cesare Battisti e Viale Unicef e tra Via Scoglio del Tonno e Via Cripta del Redentore) già realizzate, le quali hanno migliorato la sicurezza delle svolte a destra e sinistra e di conseguenza mitigato il rischio di collisioni. Sono, inoltre, allo studio ulteriori progetti di intersezioni regolate da rotatorie da realizzare agli incroci che hanno presentato una significativa sinistrosità.

Relativamente alla prevenzione e repressione dei fenomeni fraudolenti, nell'ambito delle misure volte anche alla sicurezza del personale e dei passeggeri:

- è stato attivato il sistema di video sorveglianza sui 12 veicoli mod. Avancity Breda-Menarinibus, dotati di cinque telecamere interne a circuito chiuso e si procederà progressivamente all'estensione di tale sistema su tutto il parco autobus circolante;
- sarà nei prossimi giorni avviato il collaudo del sistema di telerilevamento della flotta aziendale, inizialmente installato sui 12 sopra citati nuovi veicoli, ma destinato ad essere esteso su tutti gli autobus aziendali. I benefici del nuovo sistema si otterranno in termini di maggiore funzionalità di gestione del servizio di trasporto e di maggiore efficacia dell'informazione all'utenza circa gli orari effettivi di passaggio dei mezzi alle singole fermate. Ricadute positive del nuovo sistema di localizzazione della flotta si avranno anche in termini di sicurezza del personale e dei passeggeri e di contributo al contrasto di fenomeni fraudolenti, quali sinistri falsi, borseggi, ecc., in quanto esso consentirà ai conducenti di attivare dei pulsanti personalizzati per allertare la centrale operativa sulla necessità di intervento immediato delle forze dell'ordine, del soccorso sanitario, del soccorso stradale, ecc.

Riguardo agli interventi di infrastrutture destinati ad avere influenza anche sul miglioramento della viabilità ed innalzamento della sicurezza stradale, sono già state in parte adottate misure specifiche concordate con l'Amministrazione Comunale ed altre sono in corso di definizione. In particolare:

- a) è stato varato un piano per una mobilità sostenibile che ha previsto, nel breve periodo, la creazione di parcheggi di scambio con la creazione di due terminal bus in località Cimino e Croce e nel medio periodo la realizzazione di un primo lotto di metropolitana leggera, in grado di connettere rapidamente alcune aree di parcheggio ed il quartiere Paolo VI con il centro e/o con altre destinazioni di interesse;
- b) il servizio di trasporto pubblico urbano, nel ruolo che il piano della mobilità urbana gli ritaglia

nel complessivo sistema della mobilità urbana, sarà a breve interessato da una serie di interventi (corsie preferenziali, fermate più confortevoli e messe a norma) volti a migliorare in maniera sostanziale la qualità e la sicurezza del servizio;

- c) è stato recentemente sottoscritto con la Direzione Polizia Municipale del Comune un importante Atto di intesa volto a disciplinare una stretta collaborazione tra il Corpo di Polizia Municipale e l'AMAT in materia di sicurezza a bordo dei mezzi aziendali. Tale protocollo prevede l'affiancamento del personale addetto alle verifiche a bordo dei mezzi da parte di pattuglie di Vigili urbani in orari e su linee di particolare rischio di episodi di disturbo o di violenza. Una indiretta conseguenza di tale presenza sarà un maggiore controllo sulla regolarità dei viaggi e sul corretto comportamento dei passeggeri (anche in termini di sicurezza, con riferimento, ad esempio, alle prescrizioni in ordine al confacente uso degli appositi sostegni) ed alla dissuasione di possibili fenomeni fraudolenti, soprattutto in materia di sinistri.

Un altro fattore di decisiva importanza nelle politiche di difesa attiva nella gestione dei rischi da circolazione veicolare stradale è rappresentato dal fattore umano, ovvero dal personale impegnato alla guida degli autobus. Della opportunità di verificare la necessità di eventuali interventi formativi in favore di una parte di esso si è già argomentato precedentemente. Oltre all'adozione di tali iniziative occorre proseguire nella strada, già intrapresa, dell'attenta verifica della dinamica di ciascun sinistro, delle dichiarazioni rese e dei riscontri effettuati.

A tal proposito si può dire che la situazione della sinistralità individuale dei conducenti dell'AMAT non è omogenea. Partendo dal dato riferito all'annualità 2008 (ultima disponibile al momento), si è registrato, in maniera aggregata, il numero di sinistri passivi (con colpa totale o parziale) di tutti i conducenti, ricavandone la seguente tabella:

N° SINISTRI PER CONDUCENTE	N° CONDUCENTI	%	N° TOTALE SINISTRI
0 (zero) sinistri	225	63,38%	0
1 sinistro	87	24,51%	87
2 sinistri	26	7,32%	52
3 sinistri	10	2,82%	30
4 sinistri	4	1,13%	16
5 sinistri	2	0,56%	10
6 sinistri	1	0,28%	6
TOTALI	355	100%	201

Dalla lettura della tabella si ricava che ben 225 conducenti (su un totale di 355) non hanno causato nel 2008 alcun sinistro passivo e che inoltre, i 43 conducenti con due o più sinistri, pari al 12% del totale dei conducenti, hanno causato nell'anno 2008 ben 114 sinistri su 201, pari al 57% circa dei sinistri passivi registrati nella medesima annualità.

Nel recente passato si è proceduto alla retrocessione ed alla conseguente attribuzione di mansioni diverse dalla guida nei confronti di due conducenti a cui erano stati contestati addebiti di un certo rilievo in relazione alla condotta di guida ed alla sinistralità. Altri due conducenti che si erano distinti, tra l'altro, anche per un elevato indice di sinistralità individuale non hanno superato il periodo di prova e sono stati successivamente riassunti con mansioni diverse dalla guida dei veicoli. L'Azienda ha poi proceduto ad alcune segnalazioni all'Autorità giudiziaria di sinistri che presentavano anomalie evidenti nella ricostruzione dei fatti e nell'attendibilità delle dichiarazioni ed in un caso si è determinata ad impugnare l'archiviazione del fascicolo.

Per concludere, si evidenzia che dalla tabella riportata alla pagina 32 della più volte citata

relazione si ricava l'andamento dei premi corrisposti alle compagnie assicuratrici nel periodo che va dal 2004 al 2009, l'andamento del totale degli importi liquidati o riservati con riferimento alle medesime annualità ed il relativo rapporto sinistri a premi.

Dall'esame dei tabulati recentemente ricevuti dalle compagnie assicuratrici che hanno assicurato nel suddetto periodo il rischio R.C. Autobus, si è tuttavia potuto verificare che il suddetto rapporto S/P tende a risentire anche sensibilmente dell'epoca di calcolo rispetto alla annualità di riferimento. In altre parole, se il suddetto rapporto è calcolato immediatamente dopo la chiusura del periodo di riferimento (cosa che avviene di frequente da parte delle compagnie che devono effettuare una quotazione del rischio basandosi sull'andamento delle polizze del periodo immediatamente precedente), esso risulta normalmente più elevato rispetto a quello calcolato, sempre con riferimento alla stessa annualità assicurativa, ma in un'epoca successiva anche di tre o quattro anni. Tale fenomeno è con ogni probabilità legato al grado di precisione delle valutazioni che le compagnie assicuratrici effettuano al momento di quantificare gli importi posti a riserva per ciascun sinistro, nelle more della definitiva liquidazione.

Recentemente, con apposite istanze di accesso agli atti inviate alle compagnie che hanno negli ultimi stipulato con l'AMAT contratti assicurativi nel ramo R.C. Autobus, sono stati richiesti i dati delle liquidazioni dei sinistri passivi, con dettaglio degli importi liquidati per ciascun sinistro, di quelli posti a riserva, delle spese, ecc. Tra tutte le compagnie contattate, l'unica che ha al momento fornito tutti i dati dei sinistri liquidati e riservati è stata la UBI Assicurazioni S.p.A. che aveva garantito la copertura R.C. del parco veicoli aziendale per il periodo 31/12/2005-31/03/2007. Tale tabulato, i cui dati erano aggiornati alla data dell'08/01/2010, è stato raffrontato con il precedente tabulato inviato, con riferimento allo stesso periodo 31/12/2005-31/03/2007, in data 03/02/2009. Negli undici mesi trascorsi, la compagnia assicuratrice in questione ha liquidato otto sinistri in più rispetto a quelli esposti nel primo tabulato.

DATA SINISTRO	NUMERO SINISTRO	N° POLIZZA	SITUAZIONE AL 03/02/2009				SITUAZIONE AL 31/12/2009				VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
			PAGAMENTI	SPESE	RISERVA	TOTALE	PAGAMENTI	SPESE	RISERVA	TOTALE		
12/01/2006	3.000.063	150.000.035.280	€ -	€ 816,00	€ 6.375,00	€ 7.191,00	€ -	€ 903,00	€ -	€ 903,00	€ 6.288,00	-87,44%
03/02/2006	3.000.097	150.000.035.280	€ -	€ 143,00	€ 4.335,00	€ 4.478,00	€ -	€ 230,00	€ -	€ 230,00	€ 4.248,00	-94,86%
15/02/2006	3.000.119	150.000.035.379	€ 2.300,00	€ 704,00	€ 6.625,00	€ 9.629,00	€ 5.740,00	€ 792,00	€ -	€ 6.532,00	€ 3.097,00	-32,16%
26/03/2006	3.000.215	150.000.035.288	€ -	€ 139,00	€ 2.800,00	€ 2.939,00	€ -	€ 139,00	€ -	€ 139,00	€ 2.800,00	-95,27%
05/03/2006	3.000.386	150.000.035.333	€ -	€ -	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ -	€ 87,00	€ -	€ 87,00	€ 1.513,00	-94,56%
30/06/2006	3.000.502	150.000.035.306	€ -	€ 40,00	€ 3.200,00	€ 3.240,00	€ -	€ 127,00	€ -	€ 127,00	€ 3.113,00	-96,08%
05/07/2006	3.000.506	150.000.035.344	€ 2.000,00	€ 1.962,00	€ 8.500,00	€ 12.462,00	€ 3.836,00	€ 2.049,00	€ -	€ 5.885,00	€ 6.577,00	-52,78%
10/01/2007	3.000.035	150.000.036.365	€ 15.382,00	€ 190,00	€ 3.000,00	€ 18.572,00	€ 17.952,00	€ 278,00	€ -	€ 18.230,00	€ 342,00	-1,84%
			€ 19.682,00	€ 3.994,00	€ 36.435,00	€ 60.111,00	€ 27.528,00	€ 4.605,00	€ -	€ 32.133,00	€ 27.978,00	-46,54%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, che espone lo stato degli otto sinistri nel primo e nel secondo tabulato forniti dalla Compagnia UBI, la differenza di costo totale presunto nel primo tabulato e di costo totale effettivo nel secondo tabulato (questa volta definitivo, in quanto non sono più esposti importi a riserva) è del 46,54%, con una variazione assoluta di € 27'978,00 (pari alla differenza tra € 60'111,00 e € 32'133,00). Se la stessa riduzione percentuale si manifestasse a consuntivo per il restante numero di sinistri non ancora definitivamente liquidati alla data del secondo tabulato, la cui riserva totale ammonta a € 297'744,00, il costo complessivo della polizza si ridurrebbe per la compagnia di € 138'570,00, passando quindi da 1'245'853,00 a € 1'107'283,00 con riferimento a 15 mesi di polizza, pari a € 885'826,00 con riferimento ad un'annualità, modificando significativamente il giudizio di economicità della gestione della polizza. La stessa polizza, infatti, non sarebbe più negativa per la Compagnia, ma garantirebbe, a liquidazioni ultimate, un margine positivo di gestione.

La stessa analisi andrebbe condotta per le annualità più recenti, ma al momento non si dispone di tutti i dati occorrenti, anche se gli stessi sono già stati richiesti alle Compagnie, anche questa volta con istanze di accesso agli atti.

Per concludere, si rappresenta che l'avvio del 2010 ha mostrato un rafforzamento della tendenza al calo della sinistralità già in atto da alcuni anni. Con riferimento al periodo 01/01/2010 - 03/02/2010, raffrontato alla medesima frazione dell'anno 2009, si registrano i seguenti dati:

...

(il Codice della Strada)

degli organi di polizia giudiziaria, non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del comma 6.

9. Chiunque non ottempera alle disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 71 a euro 286.

Cosa occorre fare in caso di sinistro?

Preliminarmente si individuano le più frequenti tipologie di sinistri:

Sinistro

Collisione con altri veicoli:

- Con danni solo a veicoli;
- Con danni a veicoli e a persone

Cadute di passeggeri a bordo degli autobus

Incidenti con pedoni

Danni agli autobus (strisciate, muretti, ecc.)

...

(cosa occorre fare in caso di sinistro?)

COLLISIONE CON ALTRI VEICOLI

- 1) Fermarsi immediatamente;
- 2) Se i danni sono ingenti:
 - Non modificare lo stato dei luoghi, altrimenti accostare e consentire il transito degli altri veicoli;
 - Informare al più presto la centrale operativa in Azienda (via radio di bordo o pulsante), che richiederà l'intervento del soccorso pubblico di emergenza (113);
- 3) Se vi sono feriti gravi (nell'autobus o negli altri veicoli) non spostarli (specie se versano in stato di incoscienza) e richiedere, attraverso la centrale operativa, l'intervento dell'Emergenza sanitaria (118);
- 4) Effettuare lo scambio delle generalità e dei dati assicurativi con i conducenti degli altri veicoli coinvolti e dei feriti ed annotare accuratamente il numero di targa dei veicoli coinvolti;
- 5) Se possibile, fotografare il teatro del sinistro e i mezzi;
- 6) Acquisire i dati anagrafici del maggior numero possibile di testimoni presenti sul luogo (cognome, nome, domicilio, luogo e data di nascita, ecc).

...

(cosa occorre fare in caso di sinistro?)

INCIDENTI CHE COINVOLGONO PASSEGGERI O PEDONI

- 1) Fermarsi immediatamente;
- 2) In ogni caso, informare al più presto la centrale operativa in Azienda (via radio di bordo o pulsante), che richiederà l'intervento dell'Emergenza sanitaria (118);
- 3) Se vi sono feriti gravi (nell'autobus o nelle immediate vicinanze) non spostarli (specie se versano in stato di incoscienza);
- 4) Acquisire le generalità dei passeggeri o dei pedoni infortunati;
- 5) acquisire le generalità di uno o più testimoni presenti che consentano di ricostruire lo svolgimento dell'accaduto al fine di escludere, ove non sussistente, la responsabilità del conducente.
- 6) Nel caso in cui il passeggero rifiuti il soccorso, è di estrema importanza, oltre che informare la centrale operativa, acquisire le generalità del maggior numero possibile di testimoni che possano confermare la circostanza ed escludere ogni possibile responsabilità del conducente per omissione di soccorso.

...

(cosa occorre fare in caso di sinistro?)

DANNI AGLI AUTOBUS

I conducenti sono responsabili per i danni prodotti agli autobus aziendali per effetto di propri comportamenti colposi, in applicazione dell'art. 38 R.D. 148/1931.

Tale responsabilità si determina non solo in occasione di collisioni con altri veicoli, ma anche per altri eventi quali, ad esempio, impatti con muri perimetrali, con segnali stradali, ecc.).

Per i sinistri i cui danni non superano € 1'000,00, l'Azienda provvede, una volta operata la decurtazione del 25 % (come stabilito dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 189 del 09/11/99), a recuperare il danno direttamente dal conducente o, qualora esista una copertura assicurativa, dalla compagnia che per conto dello stesso copre i rischi kasko.

Per sinistri passivi con danni di importo superiore a € 1'000,00 l'Azienda richiede al Comune di Taranto (quale Ente competente, ai sensi dell'art. 23 della l.r. n° 18/2002) la determinazione dell'importo del risarcimento da richiedere al conducente o alla sua compagnia assicuratrice.

...

(cosa occorre fare in caso di sinistro?)

In tutte le tipologie di sinistro precedentemente analizzate,

il conducente deve:

- 1) Compilare la cedola di viaggio nella sezione sinistri;
- 2) Effettuare la denuncia presso l'ufficio sinistri il più presto possibile e, comunque, entro 3 giorni dalla data dell'evento, fornendo tutti i dati relativi all'individuazione dei veicoli e alle generalità delle persone danneggiate, dei testimoni presenti, di eventuali rilievi eseguiti da agenti di Polizia stradale, Carabinieri, Polizia Municipale, ecc. e ogni altro elemento utile alla gestione del sinistro.
- 3) Fare il rapporto (cautelativo) anche quando la controparte dichiara che non intende conseguire alcun risarcimento di danni o che non ritiene di aver riportato lesioni.

Regolamentazione aziendale

Ordine di Servizio n° 46 del 2002

Obblighi del conducente:

Acquisire estremi della Compagnia di controparte;

2) Acquisire la targa del veicolo coinvolto;

3) Presentare la denuncia entro 3 giorni;

...

(regolamentazione aziendale)

Ordine di Servizio n° 16 del 2003

Misure di prevenzione:

Il personale che nel corso di un anno si rende responsabile di almeno 3 sinistri passivi, viene sottoposto a visita sanitaria.

...

(regolamentazione aziendale)

**Ordine di Servizio
n° 21 del 2003**

Procedura sinistri:

Istituzione della procedura aziendale in
materia di sinistri.

...

(regolamentazione aziendale)

Ordine di Servizio n° 26 del 2003

Obblighi del conducente:

- 1) Compilare la cedola di viaggio;
- 2) Denunciare il sinistro entro 3 giorni (come da O.d.S. n° 46/2002), pena applicazione di provvedimento disciplinare.

...

(regolamentazione aziendale)

Ordine di Servizio n° 37 del 2004

Ulteriori misure di prevenzione:

Richiamo al rispetto della distanza tra veicoli
e del divieto dell'uso del telefono cellulare.

...

(premessa)

GUIDA DIFENSIVA

La guida difensiva è una tecnica di guida nella quale il conducente non reagisce semplicemente come naturale conseguenza di eventi che si presentano,

MA

agisce preventivamente, come conseguente deduzione di un ragionamento riflessivo di anticipazione.

**GLI INCIDENTI NON CAPITANO, MA
VENGONO CAUSATI ... TUTTI!**

...

(premessa)

CAUSE DEGLI INCIDENTI

In tutto il mondo gli incidenti stradali sono ormai una rilevante causa di morte e di invalidità: per il 60% causano feriti e per il 6% morte.

Nei paesi industrializzati gli infortuni stradali sono la prima causa di morte per persone sotto i 40 anni.

È dimostrato, dunque, che il primo responsabile, per un buon 94%, di un incidente, è il comportamento umano. Le condizioni psicofisiche, ed in particolare l'imprudenza, la distrazione, la stanchezza, la sonnolenza, l'alcool, le droghe, sono la causa del 70% degli incidenti.

I costi sostenuti per le assicurazioni

La spesa annua sostenuta dall'AMAT per l'assicurazione R.C. autobus è pari a circa € 830'000,00 e, negli ultimi anni in particolare, tale voce ha rappresentato una componente di costo particolarmente gravosa per i bilanci aziendali.

I costi delle polizze assicurative degli autobus sono calcolati dalle Compagnie assicuratrici, per ciascuna annualità, con il criterio del rapporto SINISTRI/PREMI riferito agli anni precedenti, vale a dire che essi vengono direttamente influenzati dall'ammontare dei risarcimenti liquidati negli ultimi anni.

Per non incorrere in pesanti aumenti dei costi delle polizze negli anni successivi è, pertanto, particolarmente importante consolidare detto rapporto e cercare, gradualmente, di migliorarlo.

È per questo motivo che occorre fare tutto quanto è possibile per ridurre la sinistrosità aziendale nel settore R.C. autobus.

Il premio “evitati sinistri”

Il “*Premio evitati sinistri*” è un accordo aziendale che interessa tutto il personale impegnato in mansioni di guida degli autobus aziendali. Esso fu istituito, ben 45 anni fa, e successivamente a più riprese modificato, con il fine di incentivare e responsabilizzare i beneficiari verso una condotta di guida diligente.

Il Premio evitati sinistri si fonda sull'indice di sinistrosità globale dell'Azienda (numero di sinistri passivi accertati in ciascun anno, rapportato allo stesso dato registrato nell'anno 1998, quale anno base) e prevede, in favore dei conducenti che hanno causato un numero ridotto di sinistri passivi (fino a tre in ciascun anno), l'erogazione di un premio annuale proporzionale al numero di giorni di guida effettiva ed al numero di sinistri passivi.

Il Codice della Strada

Articolo 189 del Codice della strada *(comportamento in caso di incidente)*

1. L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, ha l'obbligo di fermarsi e di prestare l'assistenza occorrente a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona.
2. Le persone coinvolte in un incidente devono porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione e, compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi e disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità.
3. Ove dall'incidente siano derivati danni alle sole cose, conducenti e ogni altro utente della strada coinvolto devono inoltre, ove possibile, evitare intralcio alla circolazione, secondo le disposizioni dell'art. 161. Gli agenti in servizio di

...

(il Codice della Strada)

polizia stradale, in tali casi, dispongono l'immediata rimozione di ogni intralcio alla circolazione, salva soltanto l'esecuzione, con assoluta urgenza, degli eventuali rilievi necessari per appurare le modalità dell'incidente.

4. In ogni caso i conducenti devono, altresì, fornire le proprie generalità, nonché le altre informazioni utili, anche ai fini risarcitori, alle persone danneggiate o, se queste non sono presenti, comunicare loro nei modi possibili gli elementi sopraindicati.
5. Chiunque, nelle condizioni di cui al comma 1, non ottempera all'obbligo di fermarsi in caso di incidente, con danno alle sole cose, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 250 euro a 1000 euro. In tale caso, se dal fatto deriva un grave danno ai veicoli coinvolti tale da determinare l'applicazione della revisione di cui all'articolo 80, comma 7, si

...

(il Codice della Strada)

applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da quindici giorni a due mesi, ai sensi del capo I, sezione II, del titolo VI.

6. Chiunque, nelle condizioni di cui comma 1, in caso di incidente con danno alle persone, non ottempera all'obbligo di fermarsi, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni. Si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre anni, ai sensi del capo II, sezione II, del titolo VI. Nei casi di cui al presente comma sono applicabili le misure previste dagli articoli 281, 282, 283 e 284 del codice di procedura penale, anche al di fuori dei limiti previsti dall'articolo 280 del medesimo codice, ed è possibile procedere all'arresto, ai sensi dell'articolo 381 del codice di procedura penale, anche al di fuori dei limiti di pena ivi previsti.

...

(il Codice della Strada)

7. Chiunque, nelle condizioni di cui al comma 1, non ottempera all'obbligo di prestare l'assistenza occorrente alle persone ferite, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo non inferiore ad un anno e sei mesi e non superiore a cinque anni, ai sensi del capo II, sezione II, del titolo VI.
8. Il conducente che si fermi e, occorrendo, presti assistenza a coloro che hanno subito danni alla persona, mettendosi immediatamente a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, quando dall'incidente derivi il delitto di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, non e' soggetto all'arresto stabilito per il caso di flagranza di reato.
- 8-bis Nei confronti del conducente che, entro le ventiquattro ore successive al fatto di cui al comma 6, si mette a disposizione

PERIODO ASSICURATIVO NATIONALE SUISSE
ANNO ASSICURATIVO - 01 APRILE 2011 - 31 MARZO 2012

Con riferimento all'annualità corrente, coperta dalla Nationale Suisse, questa Società non è in grado di fornire analoga analisi in quanto non sono stati trasmessi dati economici sufficienti ad una elaborazione dello stato del liquidato/riservato per i primi 5 mesi assicurativi, stante il silenzio della Compagnia Nationale Suisse in ordine alle riserve più volte richieste adducendo, da ultimo, motivazioni attinenti al diritto di proprietà industriale sui dati stessi.

L'unità sinistri ha estrapolato e comparato i soli dati grezzi riferiti al numero delle posizioni di sinistro aperte con riferimento ai periodi assicurativi 01/04/2011 - 13/09/2011 e 01/04/2010 - 13/09/2010 che evidenziano, allo stato, una situazione estremamente positiva per la Società.

TIPOLOGIA SINISTRO	2010	2011	RIDUZIONE PERCENTUALE
ATTIVI	39	38	- 2.6%
PASSIVI	70	51	- 27%
CONCORSUALI	1	1	0
	110	90	- 18%

RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI PER LESIONI PERVENUTE DA PASSEGGERI BUS	2010	2011	RIDUZIONE PERCENTUALE
	71	42	- 41%

In conclusione, pur in assenza di dati ufficiali, la flessione del 18% del numero globale dei sinistri, la flessione del 27% dei solo sinistri passivi, la significativa riduzione del 41% del numero delle richieste di risarcimento del danno dei trasportati BUS e l'assenza di sinistri particolarmente gravi evidenziano per l'anno in corso un andamento positivo per l'Azienda e di conseguenza per la Compagnia.

IL CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA AA.GG. E P.R.

(Dott.ssa Tiziana Tursi)

Tursi

AMAT S.p.A.



Corso di formazione per Operatori di esercizio

**Modulo: "Le procedure interne relative ai sinistri. Obblighi
e doveri a carico dei Conducenti" - 6/20 marzo 2006**

Docenti: Dott. Pietro CARALLO – Dott.ssa Tiziana TURSI

Premessa

Le aziende, indipendentemente dal settore nel quale operano, compiono periodicamente un'analisi dei rischi assicurabili, ossia un'attenta valutazione di tutte le situazioni che, almeno potenzialmente, sono in grado di causare passività per i propri bilanci non prevedibili nel loro ammontare.

I rischi oggetto di valutazione sono i più diversi. A titolo puramente esemplificativo, si possono citare:

- ❖ Rischi da responsabilità civile generale verso terzi;
- ❖ Rischi da circolazione veicoli a motore;
- ❖ Rischi da incendi ed eventi naturali;
- ❖ Rischi da inquinamento;
- ❖ Rischi da infortuni;

...

(premessa)

Dopo aver individuato i più importanti rischi, le aziende verificano quali tra essi siano suscettibili di copertura assicurativa e, in tale ambito, selezionano quelli per i quali esse valutano conveniente pagare un premio per garantirsi una copertura assicurativa.

Si tratta, in estrema sintesi, della cosiddetta attività di *“gestione dei rischi”* (*“risk-management”*) che, soprattutto negli ultimi tempi, ha assunto una particolare importanza nelle imprese di una certa dimensione.

Anche l'AMAT, come ogni altra azienda di medio-grande dimensione, compie, annualmente, una valutazione dei maggiori rischi che caratterizzano la propria attività (che, come è noto, è quella del trasporto pubblico locale di persone) e stipula contratti assicurativi per la copertura di una pluralità di rischi.

...

(premessa)

Il più importante rischio assicurativo è per l'AMAT quello dei danni provocati dalla circolazione dei propri veicoli. Le polizze contratte riguardano il ramo "R.C. (RESPONSABILITÀ CIVILE) VEICOLI A MOTORE".

Il contratto di assicurazione è il contratto con il quale l'assicuratore, a fronte del pagamento del premio, si impegna a indennizzare l'assicurato dei danni prodotti da un sinistro, oppure a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente la vita umana. Il contratto di assicurazione è dunque uno strumento con il quale l'assicurato trasferisce all'assicuratore un rischio al quale egli è esposto.

...

(premessa)

L'attività di "gestione dei rischi" (o risk-management), tuttavia, non si limita alla contrazione di polizze assicurative, attività qualificata come "difesa passiva", ma si prefigge di porre in essere una complessa attività consistente nella protezione, nella prevenzione, nel controllo e nella bonifica dei rischi. In altri termini elabora la cosiddetta "difesa attiva" dai rischi.

Tale specifica attività viene peraltro richiesta dalla carta dei servizi delle aziende di trasporto ("Carta della Mobilità"), oltre che dai contratti di servizio stipulati con gli enti concedenti (che sono, per l'AMAT il Comune e la Provincia di Taranto). Tra gli impegni più rilevanti assunti da tutte le Aziende di trasporto pubblico locale vi è quello di assicurare al servizio un grado accettabile di sicurezza per gli utenti e per tutti i cittadini.

...

(premessa)

**ATTIVITÀ DI
GESTIONE DEI RISCHI**
(RISK-MANAGEMENT)

DIFESA ATTIVA

protezione, prevenzione,
controllo e bonifica dei rischi

DIFESA PASSIVA

stipulazione e gestione dei
contratti di assicurazione

...

(premessa)

Le unità di risk-management delle aziende di trasporto pubblico locale sono uffici (nel caso dell'AMAT S.p.A. l'Ufficio Sinistri) che si relazionano ad altri servizi aziendali (esercizio, personale, manutenzione, legale, contratti, ecc.) e tengono sotto controllo, periodicamente, **i mezzi, le linee e i conducenti.**

I modi per raggiungere questo risultato sono diversi da azienda a azienda, a seconda dell'organizzazione di ciascuna di esse, ma nella sostanza essi debbono tendere a rendere più sicura la circolazione agendo su queste tre componenti.

...

(premessa)

Componenti del *Risk-management*

Autobus

Linee

Conducenti

...

(premessa)

- 1) IL PARCO AUTOBUS: La flotta aziendale è composta da 145 mezzi circolanti, dei quali ben 84 (pari a oltre il 60%) ha meno di 4 anni di età. L'età media del parco autobus dell'AMAT è tra le più basse in assoluto tra le Aziende di trasporto pubblico locale italiane. I mezzi aziendali sono soggetti a manutenzione sia programmata, sia a caduta (vale a dire causata da avarie).
- 2) LE LINEE: Le linee aziendali sono individuate in modo da soddisfare nel modo più efficace possibile le esigenze di mobilità dei residenti. Ma ancor prima dell'efficacia del servizio, l'Azienda, unitamente agli Enti competenti (Comune e Provincia), verifica le caratteristiche di sicurezza dei percorsi programmati e vi apporta le modifiche suggerite da tale esame.

...

(premessa)

- 3) I CONDUCENTI: I conducenti giocano sicuramente il ruolo più delicato nell'attività di difesa attiva dai rischi di responsabilità civile derivanti da circolazione stradale. A tale scopo non è sufficiente la capacità di condurre un autobus, che è già di per sé stata valutata dalla commissione che ha deciso il rilascio dell'abilitazione alla guida e dell'attestato professionale. Al conducente viene chiesto di prevenire le situazioni di pericolo e di difendersi dagli altri valutandone in anticipo le manovre. Sicuramente un buon conducente, per considerarsi tale, deve possedere capacità di valutare all'istante una situazione che, apparentemente normale, può trasformarsi in un evento negativo.

PROIEZIONE DELLE SOMME LIQUIDABILI PER CATEGORIA DI SINISTRO

TIPOLOGIA GESTIONE	DATI	TOTALE
CARDA	Conteggio di TGEST	94
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	-€ 75.535,63
	Sinistri Riservati	8
	Importo medio liquidato per sinistro	-€ 803,57
	Importo totale liquidabile stimato	-€ 6.428,56
	- Importi già liquidati	-€ 9.567,28
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 3.138,72
	TOTALE GENERALE	-€ 72.396,91
CARD C	Conteggio di TGEST	14
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 2.587,48
	Sinistri Riservati	1
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 184,82
	Importo totale liquidabile stimato	€ 184,82
	- Importi già liquidati	€ 812,10
	Importo netto liquidabile sui riservati	-€ 627,28
	TOTALE GENERALE	€ 1.960,20
CARD P	Conteggio di TGEST	85
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 155.160,00
	Sinistri Riservati	17
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 1.825,41
	Importo totale liquidabile stimato	€ 31.032,00
	- importi già liquidati	€ 25.778,68
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 5.253,32
	TOTALE GENERALE	€ 160.413,32
RCA	Conteggio di TGEST	87
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 245.641,27
	Sinistri Riservati	17
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 2.823,46
	Importo totale liquidabile stimato	€ 47.998,87
	- Importi già liquidati	€ 1.380,88
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 46.617,99
	TOTALE GENERALE	€ 292.259,26
Conteggio di TGEST totale		323
Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT) totale		€ 382.235,86

RAPPORTO SINISTRI A PREMI

LIQUIDAZIONI		
SINISTRI LIQUIDATI NEL PERIODO ASSICURATIVO 01/04/2009 - 31/03/2010	Sinistri tipologia "CARD ATTIVO"	-€ 72.396,91
	Sinistri tipologia "CARD CONCORSUALE"	€ 1.960,20
	Sinistri tipologia "CARD PASSIVO"	€ 160.413,32
	Sinistri tipologia "R.C. AUTO"	€ 292.259,26
	TOTALE LIQUIDATO E RISERVATO	€ 382.235,86
PREMI		
PREMIO PAGATO PER IL PERIODO ASSICURATIVO 01/04/2009 - 31/03/2010	Importo complessivo pagato	€ 1.718.992,13
	SSN	€ 146.746,70
	Imposte	€ 174.699,75
	TOTALE PREMIO NETTO CORRISPOSTO	€ 1.397.545,68
CALCOLO RAPPORTO S/P		
TOTALE SINISTRI LIQUIDATI E RISERVATI		€ 382.235,86
TOTALE PREMI NETTI PAGATI		€ 1.397.545,68
RAPPORTO SINISTRI A PREMI		0,2735

Il Rapporto S/P stimato per il terzo periodo assicurativo alla luce degli aggiornamenti resi dalla Compagnia in ordine alle ulteriori pratiche definite (+26 rispetto al passato) è notevolmente inferiore all'unità 0,2735 (anche rispetto alla precedente rilevazione che segnava un indice pari allo 0,2957).

L'indice, estremamente positivo per la Compagnia, tenuto conto che è stato definito oltre 80% delle posizioni e che restano da definire solo 43 pratiche, evidenzia un ulteriore miglioramento del "Rapporto S/P" rispetto a quelli, già buoni, dei due anni precedenti.

PERIODO ASSICURATIVO ASSIMOCO

ANNO ASSICURATIVO - 01 APRILE 2010 – 31 MARZO 2011

STATO DEL SINISTRO

STATO DEL SINISTRO	Dati	Totale
DEFINITO	Numero sinistri DEFINITI	123
	Totale liquidato sui sinistri definiti (AL NETTO FORFAIT)	€ 170.203,35
SENZA SEGUITO	Numero sinistri SENZA SEGUITO	13
	Totale liquidato sui sinistri senza seguito (AL NETTO FORFAIT)	€ 0
APERTO	Numero sinistri APERTI	120
	Totale liquidato parziale sui sinistri aperti (AL NETTO FORFAIT)	€ 179.518,52
Numero complessivo sinistri		256
Importi complessivamente liquidati AL NETTO DEL FORFAIT		€ 349.721,87

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA PRATICA

TGEST - TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA PRATICA	Dati	Totale
CARDA	Numero sinistri CARD A	58
	Importo liquidato CARD A (AL NETTO FORFAIT)	-€ 25.136,55
CAROC	Numero sinistri CARD C	20
	Importo liquidato CARD C (AL NETTO FORFAIT)	€ 28.435,38
CARDP	Numero sinistri CARD P	79
	Importo liquidato CARD P (AL NETTO FORFAIT)	€ 178.827,39
RCA NON RESP.	Numero sinistri RCA	6
	Importo liquidato CARD RCA (AL NETTO FORFAIT)	€ 14.866,00
RCA RESP.	Numero sinistri RCA	80
	Importo liquidato CARD RCA (AL NETTO FORFAIT)	€ 152.729,65
SENZA SEGUITO	Numero sinistri SENZA SEGUITO	13
	Importo liquidato (AL NETTO FORFAIT)	€ 0
Totale sinistri		256
Importo complessivamente liquidato (AL NETTO FORFAIT)		€ 349. 721,87

POSIZIONI APERTE

TIPO GESTIONE	Dati	Totale
CARDA	Numero sinistri	23
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 10.521,99
CARDC	Numero sinistri	11
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 16.590,50
CARDP	Numero sinistri	30
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 77.273,38
RCA NON RESP.	Numero sinistri	2
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 2.000,00
RCA RESP.	Numero sinistri	54
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 73.132,65
Numero totale sinistri		120
Importi complessivamente liquidati (AL NETTO FORFAIT)		€ 179.518,52

PROIEZIONE DELLE SOMME LIQUIDABILI PER CATEGORIA DI SINISTRO

TIPOLOGIA GESTIONE	DATI	TOTALE
CARDA	Conteggio di TGEST	35
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	-€ 25.136,55
	Sinistri Riservati	23
	Importo medio liquidato per sinistro	-€ 718,19
	Importo totale liquidabile stimato	-€ 16.518,30
	- importi già liquidati	€ 10.521,99
	Importo netto liquidabile sui riservati	-€ 5.996,31
	TOTALE GENERALE	-€ 31.132,86
CARDC	Conteggio di TGEST	9
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 28.435,38
	Sinistri Riservati	11
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 3.159,49
	Importo totale liquidabile stimato	€ 34.754,35
	- Importi già liquidati	€ 16.590,50
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 18.163,85
	TOTALE GENERALE	€ 46.599,23
CARDP	Conteggio di TGEST	49
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 178.827,39
	Sinistri Riservati	30
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 3.649,54
	Importo totale liquidabile stimato	€ 109.486,16
	- Importi già liquidati	€ 77.273,38
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 32.212,78
	TOTALE GENERALE	€ 211.040,17
RCA NON RESPONSABILE	Conteggio di TGEST	4
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 14.866,00
	Sinistri Riservati	2
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 3.716,50
	Importo totale liquidabile stimato	€ 7.433,00
	- Importi già liquidati	€ 2.000,00
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 5.433,00
	TOTALE GENERALE	€ 20.299,00
RCA RESPONSABILE	Conteggio di TGEST	26
	Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT)	€ 152.729,65
	Sinistri Riservati	54
	Importo medio liquidato per sinistro	€ 5.874,22
	Importo totale liquidabile stimato	€ 317.207,73
	- Importi già liquidati	€ 73.132,65
	Importo netto liquidabile sui riservati	€ 244.075,08
	TOTALE GENERALE	€ 396.804,73
Conteggio di TGEST totale		243
Somma di PAGATO (AL NETTO FORFAIT) totale		€ 643.610,27

RAPPORTO SINISTRI A PREMI

Con riferimento all'annualità Assimoco si richiamano i contenuti della precedente nota del 15/04/2011, prot.6981 UAG, in ordine alla incongruità del premio di € 37.004, 00 con applicazione di franchigia di € 1.000,00 per veicolo proposto da detta Compagnia, alla luce degli aggiornamenti sullo stato della polizza pervenuti nei giorni scorsi.

Nelle pagine che seguono si espongono i "Rapporti S/P" che si andrebbero ad ottenere utilizzando i dati del riservato fissati dalla Compagnia Assimoco ed i dati del riservato ricavati dalla Società AMAT, che ha utilizzato la metodica applicata per la determinazione del rapporto delle precedenti annualità assicurative.

PREMIO PAGATO PER L'ATTUALE PERIODO ASSICURATIVO ASSIMOCO 01/04/2010 - 31/03/2011	Importo complessivo pagato	€	1.116.621,00
	SSN	€	95.320,50
	Imposte	€	113.478,20
	PREMIO NETTO CORRISPOSTO	€	907.822,30

CALCOLO RAPPORTO S/P UTILIZZANDO LA PROIEZIONE AMAT S.P.A.			
TOTALE SINISTRI LIQUIDATI E RISERVATI		€	643.610,27
TOTALE PREMI NETTI PAGATI		€	907.822,30
RAPPORTO SINISTRI A PREMI			0,71

CALCOLO RAPPORTO S/P UTILIZZANDO I DATI DEL RISERVATO FORNITI DA ASSIMOCO PURI			
TOTALE SINISTRI LIQUIDATI E RISERVATI		€	1.188.116,64
TOTALE PREMI NETTI PAGATI		€	907.822,30
RAPPORTO SINISTRI A PREMI			1,31

Il Rapporto S/P stimato per il periodo assicurativo Assimoco alla luce degli aggiornamenti resi dalla Compagnia, pur in presenza della liquidazione del 50% percento delle pratiche, ha registrato una significativa riduzione passando da 1,85 a 1,31.

Tale rapporto, in applicazione della metodica Aziendale che tiene conto della evidenziata dicotomia tra il riservato ed il costo ultimo del sinistro, subisce una ulteriore flessione portandosi allo 0,70 (inferiore quindi all'unità), già in presenza della liquidazione della metà delle posizioni di sinistro.

Tenuto conto, inoltre, che in entrambe le prospettazioni è presente un evento mortale non addebitabile al conducente in quanto il procedimento penale aperto a carico del dipendente ha escluso, con decreto di archiviazione, ogni responsabilità dello stesso nell'evento luttuoso, per il

quale la Compagnia ha riservato una somma sproporzionata (€ 248.000,00), si è effettuata una proporzionale del "Rapporto S/P" escludendo questo evento dal computo dei sinistri.

ELABORAZIONE RISERVATO AVVALENDOSI DEI DATI ASSIMOCO			
(AL NETTO DELLE RISERVE CID E CTT) INCLUSO EVENTO MORTALE		ESCLUSO EVENTO MORTALE	
SINISTRI AL 31/03/2011	256		256
PREMIO NETTO CORRISPOSTO	€ 907.822,30	€	907.822,30
SINISTRI PAGATI AL NETTO DEL FORFAIT CID E CCT	€ 349.721,87	€	349.721,87
SINISTRI RISERVATI	€ 831.824,77	€	583.824,77
COSTO SINISTRI	€ 1.181.546,64	€	933.546,64
RAPPORTO SINISTRI A PREMI	1,3015		1,0283

ELABORAZIONE RISERVATO AVVALENDOSI DELLE PROIEZIONI AMAT S.p.A.			
(AL NETTO DELLE RISERVE CID E CTT) INCLUSO EVENTO MORTALE		ESCLUSO EVENTO MORTALE	
SINISTRI AL 31/03/2011	256		256
PREMIO NETTO CORRISPOSTO	€ 907.822,30	€	907.822,30
SINISTRI PAGATI E RISERVATI AL NETTO DEL FORFAIT CID E CCT	€ 643.610,27	€	395.610,27
RAPPORTO SINISTRI A PREMI	0,77		0,44

Il risultato evidenzia che ove si dovesse escludere tale evento dalla riservazione o ridurlo sensibilmente, si genererebbe una ulteriore significativa riduzione del rapporto S/P in favore della Compagnia che, utilizzando entrambe le metodiche di calcolo, sarebbe destinata ulteriormente a migliorare a fronte delle future liquidazioni.

RAPPORTO SINISTRI A PREMI

LIQUIDAZIONI

SINISTRI LIQUIDATI NEL PERIODO ASSICURATIVO 01/04/2008 - 31/03/2009	Sinistri tipologia "CARD ATTIVO"	-€ 53.156,34
	Sinistri tipologia "CARD CONCORSUALE"	€ 23.280,97
	Sinistri tipologia "CARD PASSIVO"	€ 322.915,56
	Sinistri tipologia "R.C. AUTO"	€ 507.701,59
	TOTALE LIQUIDATO E RISERVATO	€ 800.741,77

PREMI

PREMIO PAGATO PER IL PERIODO ASSICURATIVO 01/04/2008 - 31/03/2009	Importo complessivo pagato	€ 1.634.068,40
	SSN	€ 139.494,12
	Imposte	€ 163.945,28
	TOTALE PREMIO NETTO CORRISPONDO	€ 1.330.629,00

CALCOLO RAPPORTO S/P

TOTALE SINISTRI LIQUIDATI E RISERVATI	€ 800.741,77
TOTALE PREMI NETTI PAGATI	€ 1.330.629,00
RAPPORTO SINISTRI/A PREMI	0,6018

In conclusione, anche il *Rapporto S/P* stimato per il secondo periodo assicurativo non è sostanzialmente mutato: è passato dal precedente 0,58 all'attuale 0,60. Esso è minore dell'unità e, quindi, positivo per la Compagnia anche rispetto a quello dell'anno assicurativo precedente.

TERZO ANNO ASSICURATIVO - 01 APRILE 2009 – 31 MARZO 2010

STATO DEL SINISTRO

STATO DEL SINISTRO	Dati	Totale
DEFINITO	Numero sinistri DEFINITI	250
	Totale liquidato sui sinistri definiti (AL NETTO FORFAIT)	€ 308.877,54
SENZA SEGUITO	Numero sinistri SENZA SEGUITO	30
	Totale liquidato sui sinistri senza seguito (AL NETTO FORFAIT)	€ 571,20
APERTO	Numero sinistri APERTI	43
	Totale liquidato parziale sui sinistri aperti (AL NETTO FORFAIT)	€ 18.404,38
Numero complessivo sinistri		323
Importi complessivamente liquidati		€ 327.853,12

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA PRATICA

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLA PRATICA	Dati	Totale
CARDA	Numero sinistri CARD A	102
	Importo liquidato CARD A (AL NETTO FORFAIT)	€ 75.535,63
CARDC	Numero sinistri CARD C	15
	Importo liquidato CARD C (AL NETTO FORFAIT)	€ 2.587,48
CARDP	Numero sinistri CARD P	102
	Importo liquidato CARD P (AL NETTO FORFAIT)	€ 155.160,00
RCA	Numero sinistri RCA	104
	Importo liquidato CARD RCA (AL NETTO FORFAIT)	€ 245.641,27
Totale sinistri		323
Importo complessivamente liquidato (AL NETTO FORFAIT)		€ 327.853,12

POSIZIONI APERTE

POSIZIONI APERTE	Dati	Totale
CARDA	Numero sinistri	8
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 9.567,28
CARDC	Numero sinistri	1
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 812,10
CARDP	Numero sinistri	17
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 25.778,68
RCA	Numero sinistri	17
	Importi liquidati (AL NETTO FORFAIT)	€ 1.380,88
Numero totale sinistri		43
Importi complessivamente liquidati (AL NETTO FORFAIT)		€ 18.404,38

ALLEGATO N. 4

N. prog.	N. Az.	Anno	Marca e tipo	Targa
1	463	1995	MAN/ NG-312	BB 960 DW
2	464	1998	B.MENARINI BUS 331/U	BB 731 EB
3	468	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 342 RJ
4	470	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 343 RJ
5	471	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 344 RJ
6	472	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 345 RJ
7	473	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 346 RJ
8	474	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 347 RJ
9	475	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 348 RJ
10	476	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 349 RJ
11	477	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 350 RJ
12	478	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 351 RJ
13	479	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 352 RJ
14	480	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 353 RJ
15	481	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 354 RJ
16	482	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 355 RJ
17	483	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 356 RJ
18	484	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 357 RJ
19	485	2003	Cityclass 491E.12.30	CA 358 RJ
20	486	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 359 RJ
21	488	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 361 RJ
22	489	2002	Europolis 203E.9.24	CA 385 RJ
23	490	2002	Europolis 203E.9.24	CX 350 XG
24	491	2002	Europolis 203E.9.24	CA 384 RJ
25	492	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 387 RJ
26	493	2002	Europolis 203E.9.24	CA 388 RJ
27	494	2002	Europolis 203E.9.24	CA 389 RJ
28	495	2002	Cityclass 491E.12.29	CA 390 RJ
29	496	2002	Europolis 203E.9.24	CA 391 RJ
30	497	2002	Europolis 203E.9.24	CA 392 RJ
31	498	2002	Europolis 203E.9.24	CA 383 RJ
32	499	2002	Cityclass CNG 491E.12.22	CA 341 RJ
33	500	2002	Cityclass CNG 491E.12.22	CA 339 RJ
34	504	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 441 BL
35	505	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 440 BL
36	506	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 439 BL
37	507	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 443 BL
38	508	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 438 BL
39	509	2005	Menarini M 231 MU 3P	CP 442 BL
40	510	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 015 XG
41	511	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 012 XG
42	512	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 011 XG
43	513	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 010 XG
44	514	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 013 XG
45	515	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 014 XG
46	516	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 009 XG
47	517	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 033 XG
48	518	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 035 XG
49	519	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 037 XG

N. prog.	N. Az.	Anno	Marca e tipo	Targa
50	520	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 036 XG
51	521	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 034 XG
52	522	2005	Menarini M 231 MU 3P	CX 032 XG
53	523	2005	Menarini M 231 MU 3P	EH 056 FT
54	524	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 202 XG
55	525	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 227 XG
56	526	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 198 XG
57	527	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 196 XG
58	528	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 195 XG
59	529	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 197 XG
60	530	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 194 XG
61	531	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 201 XG
62	532	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 200 XG
63	533	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 199 XG
64	534	2005	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	CX 238 XG
65	535	2005	Irisbus Italia 491ES 86	CX 218 XG
66	536	2005	Irisbus Italia 491ES 86	CX 240XG
67	537	2005	Irisbus Italia 491ES 86	CX 239 XG
68	538	2005	Irisbus Italia 491ES 86	CX 237 XG
69	539	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 219 XG
70	540	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 204 XG
71	541	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 205 XG
72	542	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 220 XG
73	543	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 221 XG
74	544	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 203 XG
75	545	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 222 XG
76	546	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 206 XG
77	548	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 223 XG
78	549	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 225 XG
79	550	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 226 XG
80	551	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 271 XG
81	552	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 272 XG
82	553	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 273 XG
83	554	2005	Irisbus It. 491E.12/U91/T/F2G	CX 274 XG
84	555	2006	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DA 494 ND
85	556	2006	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DA 604 ND
86	557	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 435 BF
87	558	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 436 BF
88	559	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 437 BF
89	560	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 438 BF
90	561	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 439 BF
91	562	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 440 BF
92	563	2007	Irisbus Italia 491EU 109 / 3 P	DG 441 BF
93	564	2009	Bredamenarini Avancity	DP 908 GP
94	565	2009	Bredamenarini Avancity	DP 907 GP
95	566	2009	Bredamenarini Avancity	DP 915 GP
96	567	2009	Bredamenarini Avancity	DP 917 GP
97	568	2009	Bredamenarini Avancity	DN 244 AZ
98	569	2009	Bredamenarini Avancity	DN 245 AZ
99	570	2009	Bredamenarini Avancity	DN 265 AZ
100	571	2009	Bredamenarini Avancity	DN 280 AZ

N. prog.	N. Az.	Anno	Marca e tipo	Targa
101	572	2009	Bredamenarini Avancity	DN 316 AZ
102	573	2009	Bredamenarini Avancity	DN 317 AZ
103	574	2009	Bredamenarini Avancity	DN 336 AZ
104	575	2009	Bredamenarini Avancity	DN 337 AZ
105	576	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 515 TR
106	577	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 524 TR
107	578	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 518 TR
108	579	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 527 TR
109	580	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 516 TR
110	581	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 517 TR
111	582	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 526 TR
112	583	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 525 TR
113	584	1995	BREDAM220/ELU/4P/AC	DW 535 TR
114	585	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 776 TR
115	586	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 775 TR
116	587	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 774 TR
117	588	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 773 TR
118	589	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 771 TR
119	590	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 782 TR
120	591	1998	Bredamenarini M 240 LU/4P/26	DW 785 TR

Allegato 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari "L. 136/2010"

Contratto di polizza n.ro _____
da sottoscrivere a cura della Compagnia aggiudicataria.

In relazione al Contratto di polizza in oggetto il/la sig.ra. _____, legale rappresentante della Compagnia assicurativa _____, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010 s.m.i., ai fini del perfezionamento del contratto in oggetto comunica quanto segue:

ai sensi del comma 7 dell' Art 3 della legge citata, di seguito si indicano gli estremi dell/i conto/i dedicato/i :
Istituto Bancario: _____

IBAN (composto da 27 caratteri)

--	--	--	--	--	--	--	--	--

ABI

--

CAB

--

C/c

--

CIN :

--

Sono abilitati ad eseguire movimentazioni sul predetto conto i sotto elencati n. soggetti:

nome..... cognome..... e codice fiscale.....

nome..... cognome..... e codice fiscale.....

nome..... cognome..... e codice fiscale.....

nome..... cognome..... e codice fiscale.....

(N.B. qualora si volessero indicare più conti, sarà cura della società integrare il presente atto con

l'indicazione degli estremi degli ulteriori conti e i dati dei soggetti abilitati alla movimentazione)

La Compagnia s'impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/o corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La Compagnia, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

La Compagnia si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all'Ente, stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n 136/2010 s.m.i..

La Compagnia accetta che l'Ente provveda, per mezzo dell'intermediazione del broker, attraverso gli strumenti di pagamento da egli altresì formalmente comunicati, alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito, su Poste Italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

La Compagnia riconosce all'Ente la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i. e, in particolare, dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, ed accesi presso le banche, la società Poste Italiane SpA., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, così come previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 s.m.i..

....., lì

Il legale Rappresentante/Procuratore
